



**BILANCIO CONSOLIDATO E D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2007**

GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI

SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

Via dei Missaglia, 97
20142 Milano

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152

www.sadi-servizi-industriali.com

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

INDICE

PAGINA

<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>ORGANI SOCIALI IL GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI IL MERCATO DI RIFERIMENTO NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO</p>	<p>4</p>
<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE</p> <p>PREMESSA SINTESI DEI RISULTATI DI GRUPPO AL 2007 EVENTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ANNO 2007 DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE ALTRE INFORMAZIONI EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FATTI DI RIELIVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 79 REG. CONSOB N. 11971/99 DEL 14.05.1999 LE IMPRESE DEL GRUPPO PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO</p>	<p>10</p>
<p>BILANCIO CONSOLIDATO</p> <p>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI NOTE ESPLICATIVE ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REG. CONSOB</p>	<p>19</p>
<p>BILANCIO DI ESERCIZIO</p> <p>PROSPETTI CONTABILI NOTE ESPLICATIVE ATTESTAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REG. CONSOB</p>	<p>79</p>
<p>RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE</p>	<p>130</p>

INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

In carica al 31.12.2007

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario

Andrea Monorchio

Presidente

* **Alberto Azario (5)**

Consigliere Delegato

* **Giuseppe Grossi**

Consiglieri

Franco Castagnola (1) (2) (3)

* **Vincenzo Cimini (4)**

* **Cesarina Ferruzzi**

Giuseppe Gotti (1) (3)

Stefano Siglienti (2) (3)

* **Paolo Titta**

Stefano Valerio (1) (2)

* **Vittorio Ventura**

* Amministratori esecutivi

(1) Amministratori indipendenti

(2) Componenti il Comitato per la remunerazione degli Amministratori

(3) Componenti il Comitato per il controllo interno

(4) Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del sistema di controllo interno

(5) Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

Giuliano Trivellin – Presidente

Benedetto Tonato

Antonio Zanarotti

Sindaci Supplenti

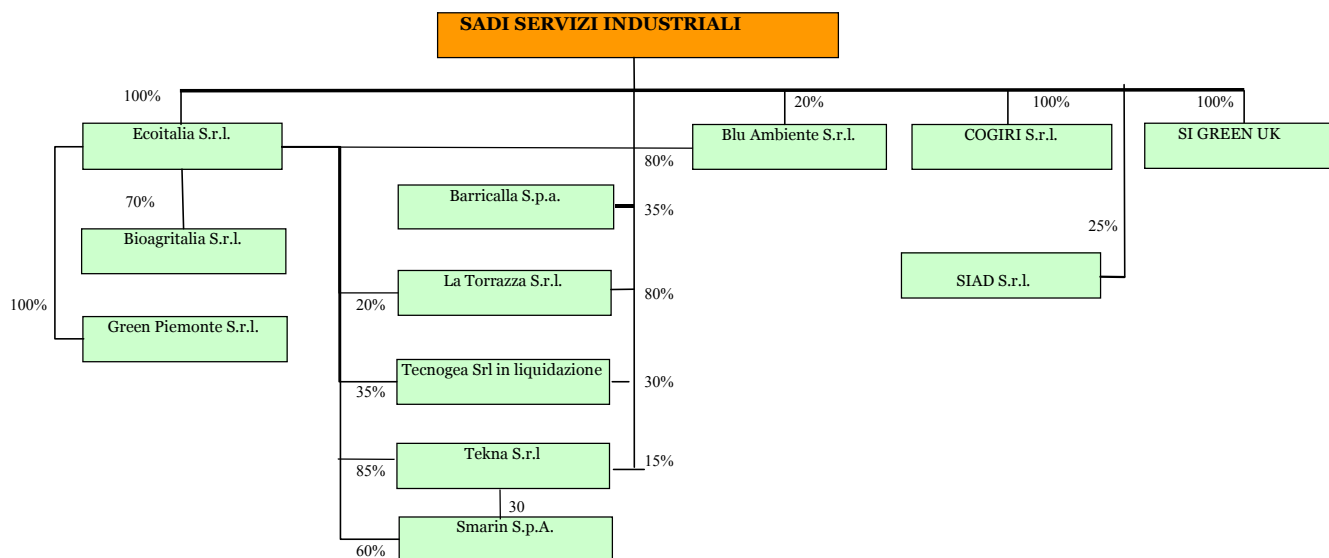
Marco Mannella

Alberto Matteazzi

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

Deloitte & Touche S.p.A.

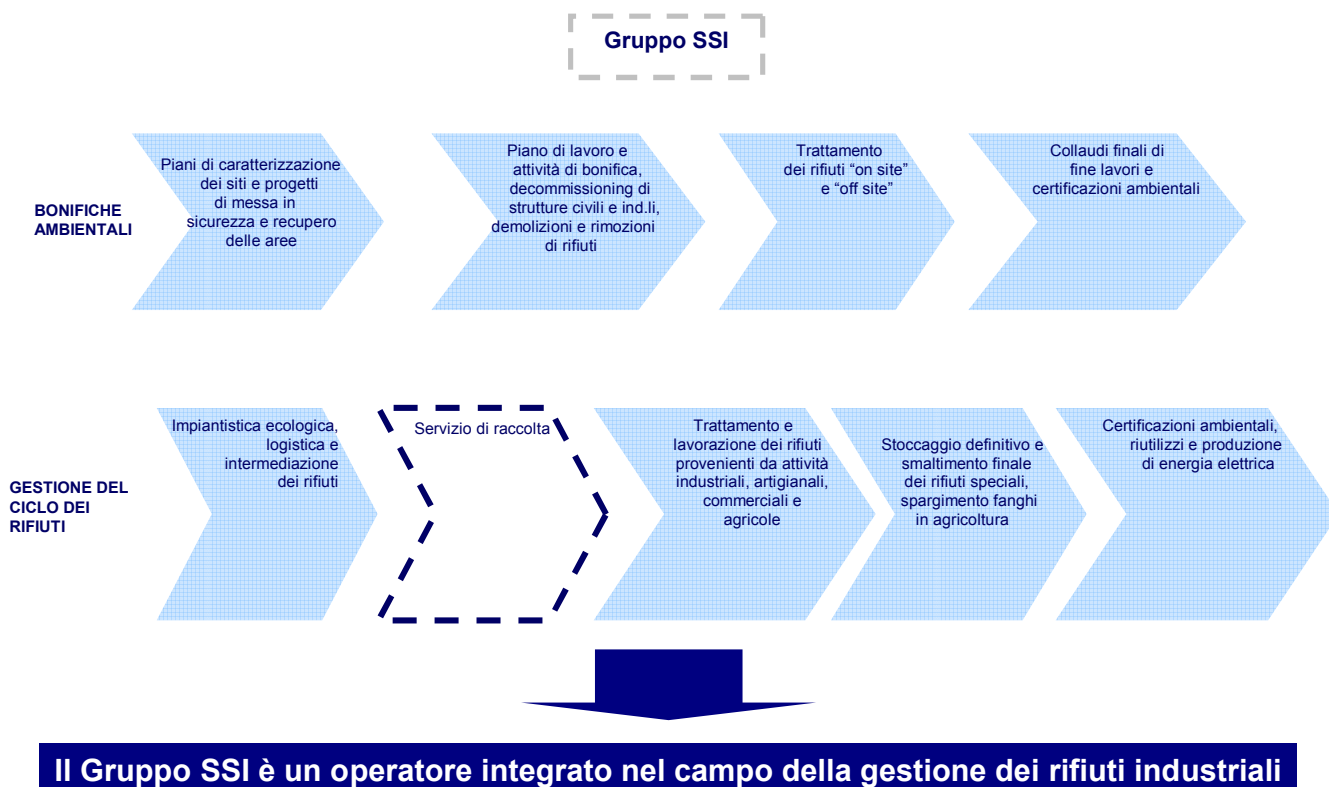
Il Gruppo Sadi Servizi Industriali



Il Gruppo Sadi Servizi Industriali rappresenta uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali in Italia ed opera nei seguenti settori:

- bonifiche ambientali
- trattamento e smaltimento rifiuti industriali
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ingegneria ambientale
- poliarchitettura

In particolare il Gruppo Sadi Servizi Industriali copre l'intera catena del valore nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti ad eccezione del servizio di raccolta. Le società del Gruppo si occupano pertanto di: logistica, trasporto, intermediazione, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche ambientali, progettazione, monitoraggio e auditing ambientale.

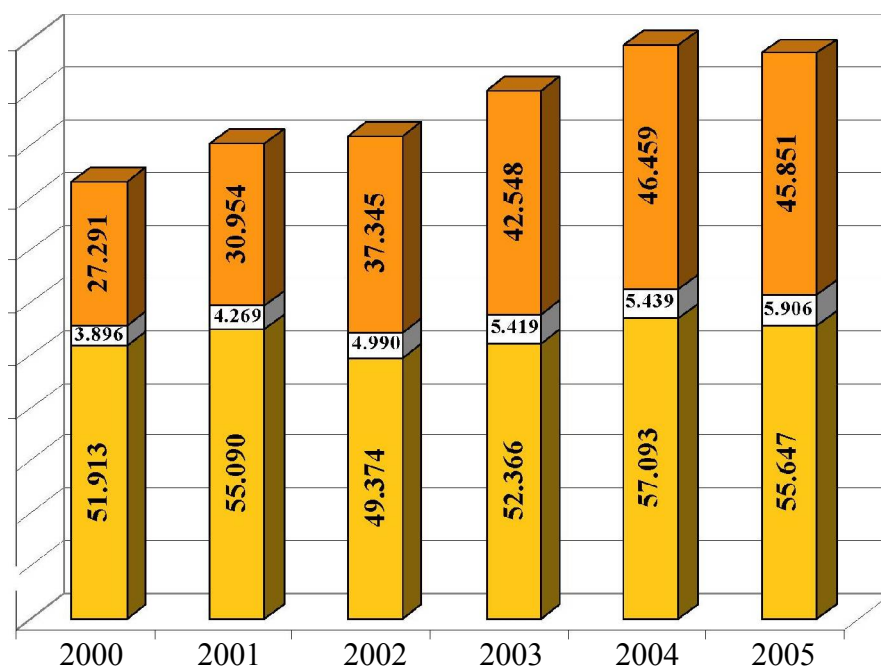


Il mercato di riferimento

Il mercato dei rifiuti si distingue in due macrocomparti: quello dei rifiuti urbani e quello dei rifiuti industriali. Il secondo, per dimensioni pari a quattro volte il primo, è quello in cui opera il Gruppo Sadi Servizi Industriali. I dati più recenti a disposizione sono riferibili al 2007 e si basano sulle dichiarazioni MUD fino all'anno 2005.

In Europa, così come in Italia si è registrato un forte aumento della produzione dei rifiuti derivanti dalle attività economiche. Le cause di questo aumento si possono ricercare nelle migliorate condizioni economiche e nello sviluppo industriale.

La quantità totale di rifiuti speciali prodotta in Italia, nel 2005, è pari a oltre 107,5 milioni di tonnellate, di cui 55,6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi, 5,9 milioni di tonnellate di rifiuti speciali pericolosi, 45,9 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzione e demolizione e oltre 121 mila tonnellate di rifiuti non determinati (FONTE: RAPPORTO ANNUALE SUI RIFIUTI 2007 - APAT).



L'analisi dei dati evidenzia, nel triennio 2003–2005, un incremento della produzione totale di rifiuti speciali, compresi quelli da costruzione e demolizione, pari al 7%, un incremento dei rifiuti non pericolosi pari al 6,3% ed un aumento dei rifiuti pericolosi pari al 9%

Nel biennio 2004–2005 si registra una flessione del 2,5% dei rifiuti speciali non pericolosi, esclusi i C&D, e un incremento dell' 8,6%, dei rifiuti speciali pericolosi. La diminuzione della produzione di rifiuti speciali non pericolosi, trova giustificazione nell'introduzione, a livello normativo, dell'esonero dall'obbligo di dichiarazione MUD da parte dei produttori di tale tipologia di rifiuto. E' pertanto una diminuzione solo apparente.

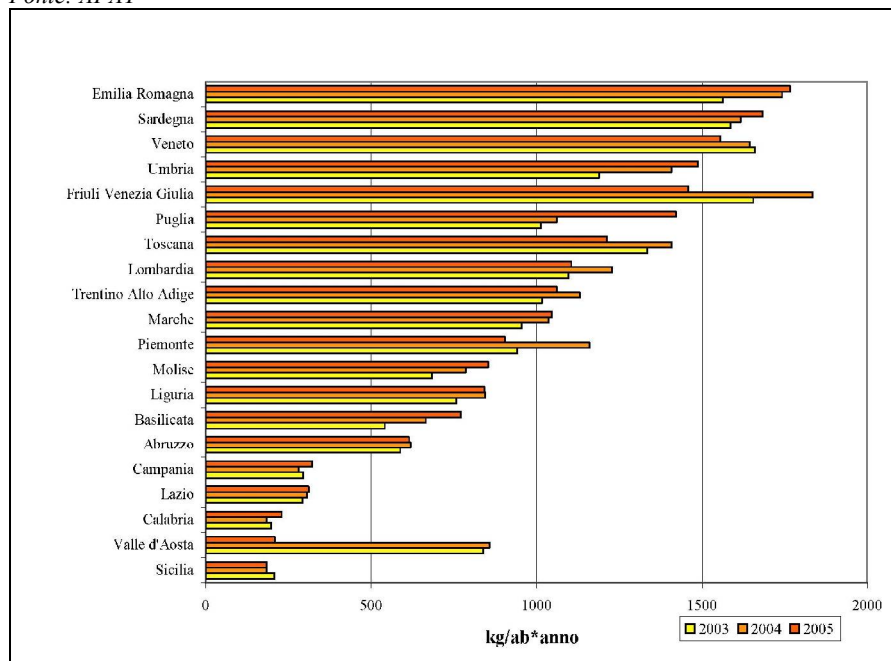
L'analisi dei dati per macroarea documenta che la produzione di rifiuti speciali, per il triennio 2003-2005, è maggiore nelle regioni del nord Italia, mentre nel Centro e nel Sud le percentuali sono decisamente più basse. In particolare, nell'anno 2005, la produzione di rifiuti speciali al Nord risulta essere del 62,1%, al Centro del 6,7% e al Sud del 21,2%. Tale situazione è riconducibile alla maggior concentrazione di impianti produttivi nel Nord del Paese.

Rispetto al 2004, la produzione totale di rifiuti speciali, presenta un decremento al Nord e al Centro, rispettivamente, del 3,2% e dell'8,6%; al Sud, invece, si registra un incremento pari all'11%.

La produzione media pro capite di rifiuti speciali, nel 2005, è pari a 1.048 kg/abitante anno (esclusi i rifiuti da costruzione e demolizione), di cui 947 kg/abitante anno sono rifiuti non pericolosi e 101 kg/abitante anno sono pericolosi. Analizzando la produzione pro capite dei rifiuti speciali non pericolosi, negli anni che vanno dal 2002 al 2005, si evidenzia un'acrescita costante fino al 2004 ed una diminuzione nel 2005. Come evidenziato, tale riduzione, è causata dall'esonero dei produttori di rifiuti non pericolosi dalla dichiarazione MUD. La produzione pro capite di rifiuti speciali non pericolosi, nel 2005, si concentra al Nord Italia.

Produzione pro capite di rifiuti non pericolosi per regione (anni 2003-2005)

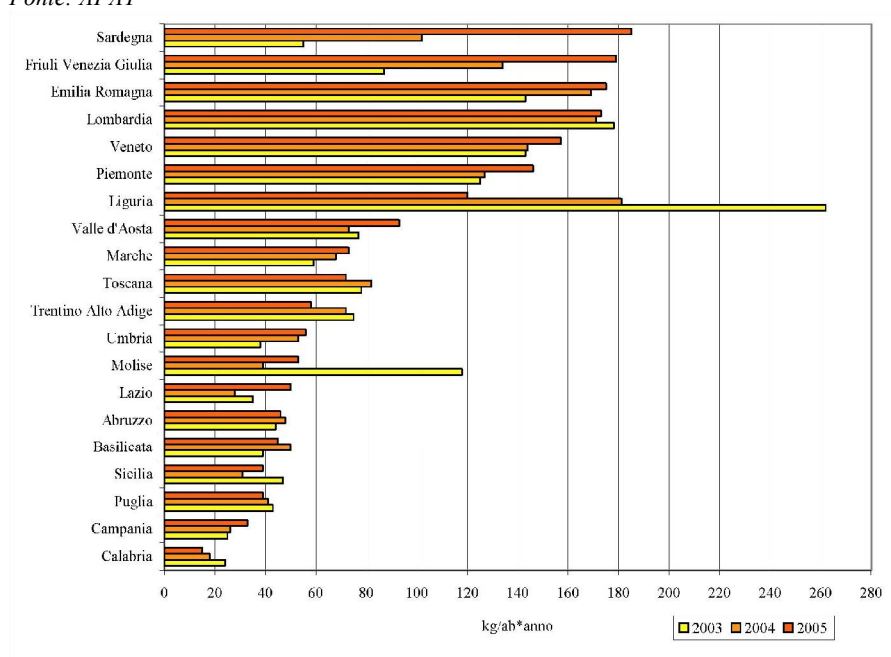
Fonte: APAT



Per quanto riguarda la produzione pro capite di rifiuti pericolosi, per regione, i valori più elevati di produzione, si rilevano, per il 2005, in Sardegna (185 kg/abitante anno), in Friuli Venezia Giulia (179 kg/abitante anno), in Emilia Romagna (175 kg/abitante anno) e in Lombardia (173 kg/abitante anno).

Produzione pro capite di rifiuti pericolosi per regione (anni 2003-2005)

Fonte: APAT



Qualche cenno in più merita poi il comparto delle bonifiche ambientali.

Di seguito alcuni dati di sintesi rivenienti dal “rapporto 2007 sulle bonifiche di Federambiente”, per le sole **bonifiche di interesse nazionale**:

- il totale delle aree contaminate ricadenti all'interno dei cd. siti d'interesse nazionale: 692.818 ha;
- la stima dei costi totali di bonifica dei siti d'interesse nazionale: **2.912 milioni di euro**;
- i piani di caratterizzazione realizzati: 18 (36%);
- i progetti di bonifica realizzati: 14 (28%).

Per avere un'idea della dimensione del problema, si consideri che l'Italia ha uno sviluppo areale pari a circa 30.000.000 ha: di conseguenza, le aree contaminate ricadenti all'interno dei siti d'interesse nazionale rappresentano circa il 2,3%. Inoltre, si consideri che la stima dei costi di bonifica di tutti i siti d'interesse nazionale a oggi individuati rappresenta circa lo 0,2% del P.I.L. nazionale.

Per quanto attiene invece il settore della poliarchitettura:

- ✓ Il **mercato italiano dei pavimenti tecnici sopraelevati** è un mercato da circa 1.200.000 metri quadrati annui, suddiviso in :
 - Grandi cantieri : dai 5000 ai 20000 mq. e oltre
 - Piccoli cantieri : dai 2000 ai 5000 mq.
 - Forniture: da pochi pannelli a 2000 mq.

Rimane un mercato piuttosto concentrato in cui i primi quattro maggiori produttori (tra di essi SSI) si dividono oggi circa il 75% del mercato italiano. I clienti di riferimento sono soprattutto le imprese di costruzione, le ditte installatrici, le società di contract, i grossi operatori commerciali della grande distribuzione, le rivendite di materiali, le banche e le assicurazioni.

- ✓ Il **mercato italiano dei controsoffitti** si divide in due filoni: (1) Soluzioni Standard (80% circa del mercato) e (2) Soluzioni Speciali (20%). I competitor sono molto diffusi e il mercato è altamente frammentato. I cantieri si dividono nelle seguenti categorie.
 - Grandi cantieri con materiali standard: dai 5.000 mq ai 20.000 mq ed oltre (questi ultimi localizzabili unicamente nelle città di Milano e Roma, a volte in Torino), a volte all'interno di questi si possono trovare auditorium, hall ed altri spazi che richiedono soluzioni speciali.
 - Cantieri con materiali speciali: dai 1.000 mq ai 5.000 mq
 - Forniture Speciali: da 0 a 1.000 mq
 - Forniture di materiale standard: da pochi metri quadrati a qualche migliaio.

Sadi Servizi Industriali è presente in Italia con una rete di vendita in rinnovamento fatta di agenzie e procuratori o clienti preferenziali, che coprono le seguenti aree: Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Toscana, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

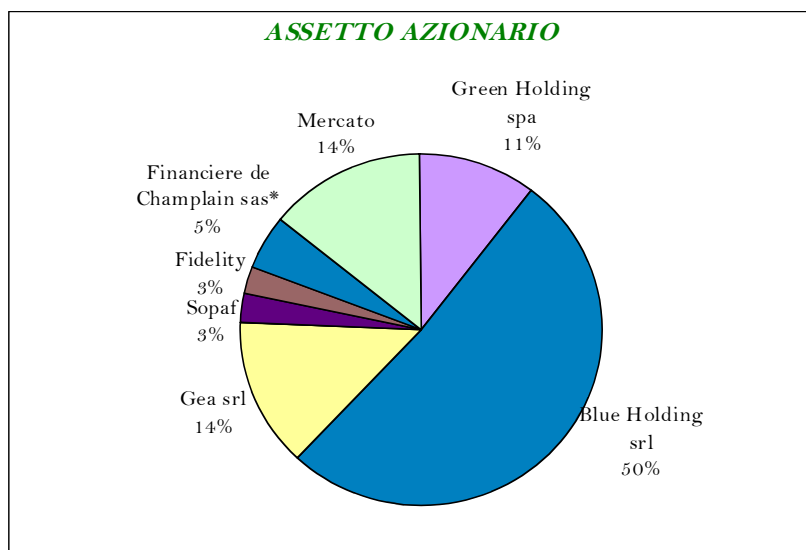
- ✓ I **Sistemi di segnaletica standardizzati**, per interni e per esterni, sono i sistemi specifici per la segnaletica direzionale e informativa e si suddividono in: (1) segnaletica di informazione generale; (2) segnaletica di percorso; (3) segnaletica di identificazione. Si possono suddividere i principali **concorrenti** in 4 categorie: (1) **Agenti o rivenditori di segnaletica d'importazione**, (2) **Produttori nazionali di segnaletica**, (3) **Artigiani**, (4) **Designer**.

Notizie relative al titolo

Alla data del 31 dicembre 2007, al capitale sociale della Società “SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.”, rappresentato da **n. 92.700.000 azioni** in circolazione, partecipano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le quote seguenti:

Azionisti SSI	n. azioni	%	
Green Holding spa	9.752.365	10,520%	75,530%
Blue Holding srl	47.721.634	51,480%	
Gea srl	12.542.196	13,530%	
Sopaf	2.530.000	2,729%	24,470%
Fidelity	2.400.000	2,589%	
Financiere de Champlain sas*	4.720.284	5,092%	
Mercato	13.033.521	14,060%	
TOTALE	92.700.000	100,00%	

* il n. di azioni è frutto del prodotto tra aliquota di possesso e n. complessivo di titoli e quindi può essere approssimato



Al 28 dicembre 2007 il prezzo di riferimento del titolo SSI presenta una quotazione di 1,99 Euro, inferiore del 13,47% rispetto a quella della fine dell’anno 2006; alla data del 19 marzo 2008 il titolo SSI presenta una quotazione di 1,47 Euro, inferiore del 26,13% rispetto a quella della fine dell’anno 2007.

Le società Green Holding S.p.A., Blue Holding Srl e Gea Srl sono società indirettamente controllate dal Sig. Giuseppe Grossi che pertanto controlla indirettamente il 75,53% di Sadi Servizi Industriali S.p.A..

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007

Premessa

Di seguito si espongono, al 31 dicembre 2007, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati ottenuti dal **Gruppo Sadi Servizi Industriali**, Gruppo operativo nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali, nel settore della poliarchitettura e dell'internal design.

Il presente bilancio viene redatto per la prima volta su base annuale consolidata.

Come meglio si dirà nelle note esplicative, la società, in occasione della predisposizione del bilancio Sadi S.p.A. al 31.12.2006, al solo fine di consentire la comparazione delle tendenze di massima dei risultati, aveva ritenuto comunque opportuno elaborare una situazione economica e patrimoniale consolidata del "gruppo" Sadi Servizi Industriali per il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006 (le cui risultanze, per sintesi, erano richiamate all'interno della relazione sulla gestione del bilancio Sadi S.p.a. al 31.12.2006).

Come meglio si dirà oltre nelle note esplicative, si precisa che la situazione economica patrimoniale consolidata del gruppo Servizi Industriali era stata elaborata appositamente per tale scopo ed in conformità con quanto elaborato in sede di documento informativo redatto ai fini della fusione. Essa pertanto non era stata quindi sottoposta a revisione contabile.

La Servizi Industriali S.p.A. infatti, pur possedendo partecipazioni in imprese controllate, in base al disposto dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo 9/4/1991, n. 127, era esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto alla redazione dello stesso provvedeva la società controllante Green Holding S.p.A..

Inoltre, si fa presente che Servizi Industriali e le principali società da essa controllate, rientranti nel perimetro di consolidamento, hanno storicamente chiuso l'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno; successivamente alla data del 30 settembre 2006, le suddette società hanno deliberato di modificare la data di chiusura dell'esercizio portandola al 31 dicembre di ogni anno e così uniformandola a quella dell'incorporante Sadi S.p.A..

Le risultanze della suddetta situazione economica e patrimoniale (d'ora innanzi definita all'interno della presente relazione **consolidato 2006**), redatte in forma definitiva, sono state utilizzate, a fini comparativi, nel prosieguo.

In particolare i dati economici consolidati del 2007 sono stati raffrontati dapprima con i dati economici dell'esercizio 2006 della sola Sadi S.p.A. e, successivamente, con i dati consolidati al 31 dicembre 2006. A tale proposito per ulteriori informazioni e limitazioni circa l'affidabilità del dato ricostruito 2006 si rimanda al paragrafo premesse delle note esplicative.

Sintesi dei risultati di Gruppo al 31 dicembre 2007

Il 2007 è un anno importante per il Gruppo Sadi Servizi Industriali, i risultati sono positivi, sono in linea con le attese e con quanto contenuto nel piano previsionale triennale 2007/09.

Il bilancio consolidato presenta un utile netto di Gruppo pari a **7.927 migliaia di Euro** (438 migliaia di Euro nel *consolidato* 2006) dopo ammortamenti e svalutazioni per 3.687 migliaia di Euro (3.488 migliaia di Euro nel *consolidato* 2006) e 5.379 migliaia di Euro di imposte sul reddito (3.968 migliaia di Euro nel *consolidato* 2006).

Il risultato operativo netto di Gruppo ammonta a **13.505 migliaia di Euro** (4.610 migliaia di Euro nel *consolidato* 2006).

Il marginale operativo lordo è stato invece pari a **17.192 migliaia di Euro** (8.098 migliaia di Euro nel *consolidato* 2006).

La dinamica operativa del Gruppo è in linea con i presupposti su cui si basava il piano di sviluppo aziendale, elaborato ed approvato dal CdA di SSI a seguito della fusione.

La creazione di valore di periodo è fondata su un incremento delle vendite nell'ambito della intermediazione, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti industriali e della redditività connessa, sul processo di realizzazione ed

avanzamento delle commesse di bonifica ambientale acquisite e sullo sviluppo di nuove attività contrattuali, nonché sul recupero di efficienza della divisione architettura (evidente tra l'anno 2006 e l'anno 2007).

La posizione finanziaria netta, pari a **-14.489 migliaia di Euro**, come meglio illustrato oltre, ha registrato, rispetto alla situazione *consolidata* a fine 2006 (-21.697 migliaia di Euro), un forte ridimensionamento con riflessi positivi notevoli sulla strutturazione dei rapporti impieghi-fonti e sulla composizione delle fonti di finanziamento.

Eventi di rilievo nel corso dell'anno 2007

- Fusione

In data 2 gennaio 2007 la società Servizi Industriali S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Sadi S.p.A., portando a compimento il progetto di fusione intrapreso nel corso del 2006 e finalizzato a creare il primo polo industriale quotato operante nel settore dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali.

- Collocamento presso primari investitori istituzionali del 12,09% del capitale di SSI S.p.A.

In data 24 maggio 2007 le società Green Holding S.p.A., Blue Holding S.r.l. e Indeco S.r.l. - tutte società appartenenti al Gruppo Green Holding - hanno collocato, al mercato dei blocchi, presso primari investitori istituzionali, un totale di numero 11.207.403 di azioni di Sadi Servizi Industriali S.p.A., pari al 12,09% del capitale, ad un prezzo di euro 2,50 per azione.

Più specificamente:

- Green Holding S.p.A. ha ceduto 4.567.795 di azioni, passando dal 15,45% al 10,52% del capitale sociale;
- Blue Holding S.r.l. ha ceduto 1.970.000 di azioni, passando dal 53,12% al 51,00% del capitale sociale;
- Indeco S.r.l. ha ceduto 4.669.608 di azioni, vendendo per intero la propria partecipazione.

L'operazione, realizzata a seguito del forte interesse manifestato da primari fondi di investimento per la Sadi Servizi Industriali S.p.A., è stata effettuata al fine di consentire un azionariato della Società maggiormente diffuso, un flottante più elevato e l'ingresso di qualificati investitori istituzionali italiani ed esteri nella compagine azionaria.

- Acquisizione di nuove commesse nel settore delle bonifiche ambientali e portafoglio ordini al 31 dicembre 2007

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite nuove commesse per complessivi 63,1 milioni di Euro mentre il portafoglio ordini, alla data del 31 dicembre 2007, è nel complesso pari a 256 milioni di Euro (245 milioni di Euro per il solo settore delle bonifiche ambientali e i rimanenti 11 per la divisione architettura).

- Autorizzazioni all'esercizio di impianti – modifiche ed integrazioni

- La Deliberazione della Provincia di Torino n. 176-865852/2007 del 2 agosto 2007 ha autorizzato il Progetto di integrazione dei codici CER presentato dalla società La Torrazza S.r.l., relativamente alla discarica di rifiuti non pericolosi (già realizzata ed autorizzata) sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO) per una volumetria complessiva di m³ 346.600. La Società, dopo aver adempiuto alle prescrizioni autorizzative si accinge a dar luogo ai primi conferimenti di rifiuti presso il sito.
- Alla società Barricalla S.p.A., con Deliberazione n. 155-771316/2007 del 9 luglio 2007, è stata rilasciata dalla Provincia di Torino l'Autorizzazione integrata ambientale relativamente alla discarica per rifiuti pericolosi sita in Collegno (TO), comprendendo, nell'ambito di detta autorizzazione, la realizzazione e gestione dell'impianto denominato Quarto Lotto oltre alla prosecuzione della gestione dell'attuale Terzo Lotto, per una capacità volumetrica complessiva rispettivamente pari a 275.497 m³ e 292.000 m³. Ad oggi i lavori di allestimento del nuovo invaso e di costruzione impiantistica proseguono con celerità secondo il timing aziendale.
- La società Bioagritalia S.r.l. è stata autorizzata alla variazione del quantitativo massimo di rifiuti speciali da trattare dalle attuali 18.000 ton/a a 20.500 ton/a (ex Deliberazione della Provincia di Cremona n. 311128 del 28/2/2007 e Deliberazione della Provincia di Cremona n. 28814 del 26/3/2007).

- Ottenuto finanziamento a medio lungo termine per Sadi Servizi Industriali S.p.A.

È stato sottoscritto, in data 29 maggio 2007, un finanziamento chirografario con Unicredit Banca d'Impresa dell'importo di 15,0 milioni di Euro rimborsabile in 5 anni (scadenza 31/5/2012). Detto finanziamento ha permesso di chiudere tutte le posizioni debitorie a breve termine in essere della SSI e derivanti da pregresse gestioni ex Sadi S.p.A., riequilibrando in toto la struttura finanziaria dell'azienda a condizioni economiche peraltro vantaggiose. Al 31 dicembre 2007 il debito residuo, in conformità al piano di rimborso del prestito, è sceso a 13,6 milioni di Euro.

- Procedura di mobilità

E' stato sottoscritto e perfezionato accordo per la messa in mobilità di 25 unità facenti capo allo stabilimento di Pianezze (divisione architettura). Il licenziamento ha avuto luogo con rinuncia di tutti i lavoratori all'impugnativa.

Dati significativi – Focus sui risultati di Gruppo

euro/1000					
RISULTATI ECONOMICI	Gruppo SSI al 31.12.2007	Sadi S.p.A. al 31.12.2006	Variazione %	Consolidato al 31.12.2006	Variazione %
Ricavi netti	103.018	38.805	165,5%	124.829	-17,5%
Valore della produzione	105.614	38.282	175,9%	144.278	-26,8%
Margine operativo lordo	17.192	-4.077	nc	8.098	112,3%
Margine operativo netto	13.505	-5.192	nc	4.610	193,0%
Risultato ante imposte	13.306	-5.728	nc	4.405	202,0%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	7.927	-4.857	nc	438	1709,8%

euro/1000					
PFN	Gruppo SSI al 31.12.2007	Sadi S.p.A. al 31.12.2006	Variazione %	Consolidato al 31.12.2006	Variazione %
Posizione finanziaria netta	-14.488	-14.018	3,4%	-21.697	-33,2%

Di seguito si sintetizzano le principali risultanze economico-finanziarie consolidate ottenute nel periodo 01.01.2007 – 31.12.2007:

- i **ricavi netti** ammontano a 103.018 migliaia di Euro con un incremento del 165,5% rispetto al corrispondente dato della sola Sadi S.p.A. al 31 dicembre 2006 e un decremento del 17,5% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006;
- il **valore della produzione** ammonta a 105.614 migliaia di Euro con un incremento del 175,9% rispetto al corrispondente dato della sola Sadi S.p.A. al 31 dicembre 2006 e un decremento del 26,8% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006;
- il **margine operativo lordo (Ebitda)** è pari a 17.192 migliaia di Euro con un incremento del 112,3% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006. Il margine operativo lordo della sola Sadi S.p.A. era, al 31 dicembre 2006, pari a -4.077 migliaia di Euro;
- il **margine operativo netto (Ebit)** è pari a 13.505 migliaia di Euro con un incremento del 193,0% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006. Il margine operativo netto della sola Sadi S.p.A. era, al 31 dicembre 2006, pari a -5.192 migliaia di euro;
- il **risultato prima delle imposte** è pari a 13.306 migliaia di Euro con un incremento del 202,0% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006. Il risultato prima delle imposte della sola Sadi S.p.A. era, al 31 dicembre 2006, pari a -5.728 migliaia di euro;
- il **risultato netto finale** è pari a 7.927 migliaia di Euro, con un incremento del 1709,8% rispetto al corrispondente dato *consolidato* al 31 dicembre 2006 (+438 migliaia di euro). Il risultato netto finale della sola Sadi S.p.A. era, al 31 dicembre 2006, pari a -4.857 migliaia di euro;
- la **posizione finanziaria netta** è negativa e pari a 14.489 migliaia di Euro, mentre era (negativa) per 14.018 migliaia di Euro per la sola Sadi S.p.A. al 31 dicembre 2006 e (negativa) per 21.697 migliaia di euro nel *consolidato* al 31 dicembre 2006.

Andamento economico e finanziario

Nell'anno 2007 i ricavi netti consolidati delle attività del Gruppo hanno raggiunto i 103.018 migliaia di euro, con un incremento del 165,5% rispetto ai soli dati Sadi S.p.A. (ante fusione) relativi allo stesso periodo e con un decremento del 17,5% rispetto ai dati relativi al consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2006.

<i>euro/1000</i>	DATI ANNUALI				
RICAVI DELLE VENDITE NETTE	Gruppo SSI al 31.12.2007	Sadi S.p.A. al 31.12.2006	Variazione %	Consolidato al 31.12.2006	Variazione %
Divisione Architettura	16.638	30.322	-45,1%	30.322	-45,1%
Divisione Ambiente	86.380	8.483	918,3%	94.507	-8,6%
TOTALE	103.018	38.805	165,5%	124.829	-17,5%

I ricavi della divisione ambiente (il cui peso rispetto al totale è pari a circa l'84%) si mostrano al di sotto di quelli dell'anno precedente (-8,6%) e ciò a causa dello sfasamento temporale che alcune commesse (bonifiche ambientali e costruzioni impiantistiche) hanno subito in termini di data di inizio lavori.

I ricavi della divisione architettura subiscono, invece, una sensibile riduzione (-45,1%) legata oltre che alla contrazione generale di mercato, principalmente ad azioni di ridefinizione del target di clientela servita e di prodotti commercializzati privilegiando le combinazioni prodotto/mercato più remunerative. Dette azioni, insieme agli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione aziendale, hanno impattato positivamente la gestione operativa.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2007, nel complesso, si attesta sui 105.614 migliaia di euro e registra un incremento del 175,9% rispetto al corrispondente valore della sola Sadi S.p.A. ed una diminuzione del 26,8% rispetto al dato consolidato del 31 dicembre 2006. Di seguito, più specificamente, vengono riportati i dati per singola divisione.

<i>euro/1000</i>	DATI ANNUALI				
VALORE DELLA PRODUZIONE	Gruppo SSI al 31.12.2007	Sadi S.p.A. al 31.12.2006	Variazione %	Consolidato al 31.12.2006	Variazione %
Divisione Architettura	16.739	30.753	-45,6%	30.753	-45,6%
Divisione Ambiente	88.875	7.529	1080,4%	113.525	-21,7%
TOTALE	105.614	38.282	175,9%	144.278	-26,8%

Al risultato operativo lordo (EBITDA) pari a 17.192 migliaia di euro, concorrono per **17.039 migliaia di euro** la divisione ambiente e per **153 migliaia di euro** la divisione architettura al netto degli oneri non ripetitivi.

La buona redditività riscontrata dal Gruppo nel suo complesso è frutto del positivo andamento del settore trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali, della performance media risultante dalla gestione e dall'avanzamento lavori delle commesse di bonifica ambientale, nonché della contribuzione (seppur marginale) apportata dal settore della produzione energetica da fonti rinnovabili. La redditività operativa sui ricavi netti raggiunge il 16,7% medio. Detta redditività era invece rispettivamente pari a -10,5% nella sola Sadi S.p.A. e pari a +6,5% nel consolidato al 31 dicembre 2006.

Il **grado di leverage**, risultante dal rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, è pari a **0,199**, configurando pertanto un alto grado di solidità della struttura patrimoniale.

La posizione finanziaria netta complessiva, per effetto dapprima della fusione e successivamente della dinamica virtuosa complessiva d'impresa, comunque in coerenza con l'ormai manifesto miglioramento della gestione aziendale, si attesta sui **-14.489 migliaia di euro**, contro i -14.018 migliaia di euro del 31 dicembre 2006 della sola Sadi S.p.A. e contro i -21.697 migliaia di euro del consolidato al 31 dicembre 2006.

Posizione finanziaria (Euro/1000)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006 CON-SOLIDATO	31/12/2006 SADI S.P.A.
A. Cassa	33	39	8
B. Altre disponibilità liquide	11.484	2.768	321
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.517	2.807	329
E. Crediti finanziari correnti	0	1.000	0
F. Debiti bancari correnti	0	(10.665)	(10.580)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.737)	(2.427)	(2.364)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.540)	(6.798)	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.277)	(19.890)	(12.944)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	6.240	(16.083)	(12.615)
K. Debiti bancari non correnti	(18.082)	(5.614)	(1.403)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	(2.646)	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(20.728)	(5.614)	(1.403)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.488)	(21.697)	(14.018)

Il risultato netto consolidato di gruppo è stato al 31 dicembre 2007 pari a **7.927 migliaia di Euro**, contrapposto ad una perdita di -4.857 migliaia di Euro della sola Sadi S.p.A. del 31 dicembre 2006 e ad un risultato consolidato di +438 migliaia di Euro (+1701,4%) al 31 dicembre 2006.

L'acquisizione ordini dell'anno 2007 della Divisione Ambiente (settore bonifiche) è stata di euro 63.159 migliaia di euro, mentre quella della Divisione Architettura è stata invece di 13.624 migliaia di euro.

euro/1000			
DATI ANNUALI			
ENTRATA ORDINI	Gruppo SSI al 31.12.2007	Sadi S.p.A. al 31.12.2006	Variazione %
Divisione Architettura	13.624	29.504	-53,8%
Divisione Ambiente	63.159	5.208	1112,7%
TOTALE	76.783	34.712	121,2%

L'attuale portafoglio ordini consolidato è di ca. **256.000 migliaia di euro**.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono riportate nelle note esplicative.

Altre informazioni

Codice in materia di protezione dei dati personali

Si segnala che gli adempimenti previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003) sono stati assolti.

Direzione e Coordinamento

La Società, pur essendo controllata da altra società, ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto il Consiglio è autonomo nella gestione e nel raggiungimento degli obiettivi.

Nonostante l'art. 2497 sexies c.c. preveda che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", l'Emittente ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante. L'Emittente gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori.

I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

Ancora, come si avrà modo di approfondire nel prosieguo della Relazione, lo Statuto dell'Emittente prevede che la nomina tanto dei componenti del Consiglio quanto di quelli del Collegio Sindacale avvenga mediante voto di lista.

Infine, la presenza in seno al Consiglio di amministratori indipendenti di un Comitato per il Controllo Interno e di un Comitato per la remunerazione è finalizzata ad assicurare un giudizio autonomo sulle delibere proposte dagli amministratori esecutivi

Evoluzione prevedibile della gestione

La strategia aziendale punta a rafforzare le attività facenti parte dell'intera catena del valore, con una particolare focalizzazione a quelle del settore ambientale: sviluppo del business delle bonifiche, soprattutto per quelle di particolare rilievo e di interesse nazionale, consolidamento della presenza nei settori dell'intermediazione, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti industriali nonché della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Il piano di crescita oltre che fondarsi sullo sviluppo interno e sulle potenzialità intrinseche non trascura la ricerca di nuove opportunità di business, anche per linee esterne.

Per quanto riguarda il settore della poliarchitettura, il 2008 vedrà l'accelerazione di quei processi di razionalizzazione produttiva e di spinta commerciale funzionali al recupero di redditività.

Più dettagliatamente:

- Il settore del trattamento e smaltimento rifiuti industriali: manterrà le proprie specificità e consoliderà i propri volumi di fatturato (pari a circa € 38 Mln nel 2007), con la aggiunta del business derivante dalla messa in esercizio della discarica per rifiuti speciali di La Torrazza S.r.l.;
- Il settore delle bonifiche ambientali: questo comparto si prevede sia quello a maggior crescita prospettica, forte di un portafoglio ordini di oltre 245 milioni di Euro (a tale proposito si sottolinea che il mercato delle bonifiche ambientali si sta sviluppando verso commesse sempre più complesse su grandi aree industriali dismesse sulle quali il committente intende solitamente ristrutturare e/o sviluppare immobili ad uso commerciale e residenziale).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- AIA ORBASSANO: è stato completato l'iter istruttorio relativo all'esame della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) riguardante l'attività della piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti sita in Orbassano (TO) di proprietà della Sadi Servizi Industriali S.p.A. In data 19 marzo u.s., nell'ambito della ultima seduta della Conferenza di Servizi deputata a esprimersi in merito al suddetto rilascio autorizzativo, la Provincia di Torino e gli Enti chiamati alla suddetta procedura si sono favorevolmente espressi in merito al rilascio di detta A.I.A. A termine di legge si attende che il provvedimento di rilascio dell'A.I.A. stessa venga formalizzato in tempi brevissimi, comunque entro e non oltre il 31 marzo 2008.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e deleghe conferite agli amministratori

Come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DACRM97001574 del 20 febbraio 1997, la composizione del Consiglio di Amministrazione di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A. è la seguente: Alberto Azario (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Giuseppe Grossi (Consigliere delegato), Vincenzo Cimini (Consigliere), Cesarina Ferruzzi (Consigliere), Giuseppe Gotti (Consigliere), Stefano Siglienti (Consigliere), Paolo Titta (Consigliere), Vittorio Ventura (Consigliere), Franco Castagnola (Consigliere), Stefano Valerio (Consigliere).

Al Consigliere delegato Sig. Giuseppe Grossi sono attribuiti tutti i pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esclusione delle seguenti operazioni: compravendita di aziende e rami d'azienda, conferimento d'azienda e rami d'azienda, acquisto e alienazione di partecipazioni azionarie, quote sociali, titoli obbligazionari di società, di acquisto e vendita di immobili, l'apertura o la chiusura di sedi o stabilimenti.

Ulteriori specifiche deleghe operative sono state conferite ai Consiglieri Vincenzo Cimini, Cesarina Ferruzzi, Paolo Titta, Vittorio Ventura.

Informazioni ai sensi dell'Art. 79 Reg. CONSOB n. 11971/99 del 14.05.1999

Partecipazione degli Amministratori, dei Sindaci dei Direttori Generali al Capitale Sociale di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

nominativo	società partecipata	azioni possedute alla fine del 2006			azioni acquistate nel 2007			azioni vendute 2007			azioni possedute alla fine del 2007		
		numero	possesso		numero	possesso		numero	possesso		numero	possesso	
			tipo (a)	modalità (b)		tipo (a)	modalità (b)		tipo (a)	modalità (b)		tipo (a)	modalità (b)
Andrea Monorchio	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Alberto Azario	Sadi Servizi Industriali	284.000	20.000	264.000	500.000		500.000	269.000	5.000	264.000	515.000	15.000	500.000
Giuseppe Grossi	Sadi Servizi Industriali	32.000		32.000	82.141.598		82.141.598	12.157.403		12.157.403	70.016.195	0	70.016.195
Franco Castagnola	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Vincenzo Cimini	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Cesarina Ferruzzi	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Giuseppe Gotti	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Stefano Siglienti	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Paolo Titta	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Stefano Valerio	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Vittorio Ventura	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Giuliano Trivellin	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Benedetto Tonato	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		
Antonio Zanarotti	Sadi Servizi Industriali	-			-			-			-		

a) piena proprietà, nuda proprietà, usufrutto, ecc.
 b) diretto, ovvero indiretto (cioè detenute dal coniuge non legalmente separato, dai figli minori, da interposta persona, società controllata, società fiduciaria)

Le imprese del Gruppo

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento, nonché secondo la rappresentazione per settori di attività ai sensi dello IAS 14.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Sadi S.I. S.p.A. o da altre imprese controllate.

(Valori in migliaia di euro)

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante							
- Capogruppo							
Sadi Servizi Industriali S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR			
Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale (Ambiente)							
Ecoitalia Srl	Milano	Italia	5.500	EUR	100%		
Cogiri Srl	Milano	Italia	45	EUR	100%		
Si Green UK	Swansea	Regno Unito	420	GBP	100%		
Bioagritalia	Milano	Italia	99	EUR	70%	Ecoitalia Srl	70%
Greenpiemonte	Milano	Italia	40	EUR	100%	Ecoitalia Srl	100%
La Torrazza	Torino	Italia	90	EUR	100%	Sadi S.p.A.	80%
						Ecoitalia Srl	20%
Tekna Srl	Milano	Italia	10	Eur	100%	Sadi S.p.A.	15%
						Ecoitalia Srl	85%
Smarin SpA	Milano	Italia	250	Eur	90%	Ecoitalia Srl	60%
						Tekna Srl	30%
Bluambiente Srl	Milano	Italia	50	Eur	100%	Sadi S.p.A.	20%
						Ecoitalia Srl	80%

Bilancio d'esercizio della Sadi Servizi Industriali al 31 dicembre 2007 e proposta di destinazione dell'utile

Il progetto di bilancio 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il 24 aprile 2008 in I^a convocazione e in II^a convocazione per il 29 aprile 2008.

Il bilancio di esercizio di Sadi Servizi Industriali S.p.A. chiude con un utile netto di 3.797 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 2.561 migliaia di Euro di euro.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà altresì di destinare l'utile di esercizio di Euro 3.797.263 come di seguito:

- alla Riserva Legale euro 189.864
- agli Azionisti un dividendo pari a 0,0125 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto agli utili in circolazione, corrispondente a circa 1,159 milioni di Euro
- destinare a nuovo il residuo utile d'esercizio;
- mettere in pagamento il dividendo a partire dal 2 maggio 2008, con stacco cedola il 28 aprile 2008, corrispondendolo alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Milano, 20 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Azario

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2007**

GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31/12/2007

(Valori in Migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'	NOTE	31/12/2007 Consolidato
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	(1)	42.038
Immobilizzazioni immateriali	(2)	22.588
Partecipazioni	(3)	841
Altre immobilizzazioni finanziarie	(4)	1.250
Attività per imposte anticipate	(5)	1.058
Altre attività non correnti	(5)	3.726
<u>Totale attività non correnti</u>		71.501
Attività correnti		
Rimanenze	(6)	9.607
Crediti Commerciali	(7)	57.036
Crediti tributari	(8)	3.969
Altre attività a breve termine	(9)	3.423
Banca e disponibilità liquide	(10)	11.517
<u>Totale attività correnti</u>		85.552
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		157.053

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	NOTE	31/12/2007
		Consolidato
Patrimonio netto	(11)	
Capitale Sociale		48.204
Riserva da sovrapprezzo azioni		24.547
Riserva legale		1.128
Altre riserve		(154)
Riserve da consolidamento		0
Utili (Perdite) portate a nuovo		(9.035)
Utile (Perdita) d'esercizio di competenza del gruppo		7.890
<u>Totale patrimonio netto di competenza del gruppo</u>		72.580
Capitale e riserve di terzi		98
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi		37
Patrimonio netto di Terzi		135
Patrimonio netto totale		72.715
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	(12)	20.728
Fondi per rischi ed oneri	(13)	3.136
Fondo TFR	(14)	2.595
<u>Totale passività non correnti</u>		26.459
Passività correnti		
Debiti verso banche a breve termine	(15)	3.737
Debiti commerciali	(16)	40.574
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	(17)	707
Debiti tributari	(18)	4.693
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza	(19)	541
Altre passività correnti	(20)	7.627
<u>Totale passività correnti</u>		57.879

TOTALE PASSIVITA' E NETTO		157.053
----------------------------------	--	----------------

Conti d'ordine	31/12/2007
	Consolidato
Fideiussioni, garanzie, avalli e impegni prestate a favore di terzi	126.055
Garanzie reali	23.600
Totali	149.655

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		31/12/2007 Consolidato
Valore della produzione		
Vendite nette	(22)	103.018
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(23)	(401)
Variazione lavori in corso	(24)	(621)
Altri ricavi	(25)	3.618
<u>Totale valore della produzione</u>		105.614
Acquisti materie prime, semilav. Ecc.	(26)	11.700
Variazione magazzino materie prime e semilav	(27)	(3.707)
Prestazioni di servizi	(28)	65.532
Costi del personale	(29)	10.463
Altri costi operativi ed accantonamenti	(30)	4.434
<u>Margine operativo lordo</u>		17.192
Ammortamenti immob. Immateriali	(31)	124
Ammortamenti immob. materiali	(32)	3.563
<u>Margine operativo netto</u>		13.505
Proventi / (Oneri) finanziari	(33)	-465
Proventi / (Oneri) da partecipazioni	(34)	266
<u>Risultato prima delle imposte</u>		13.306
<i>Imposte sul reddito:</i>		
- Correnti	(35)	3.049
- anticipate / (differite)	(36)	2.330
Utile netto complessivo		7.927
Utile (Perdita) di competenza di terzi		37
Utile (Perdita) di competenza del gruppo		7.890

Indicatori per azione	31/12/2007 Consolidato
Risultato netto complessivo per azione (EURO)	0,09
Numero azioni prese a riferimento	92.700.000

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2007
INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(16.083)
Flussi di cassa dall'attività caratteristica	
Utile (perdita) del periodo	7.927
Ammortamenti e svalutazioni	3.687
Incremento (decremento) fondo TFR	(676)
Perdite da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0
Utile da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(11)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(949)
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>	
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.855)
Decremento (incremento) dei crediti	(1.911)
Decremento (incremento) delle altre attività corr.	5.140
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	4.654
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(984)
Totale	15.022
Flussi di cassa dall'attività di investimento	
(Incrementi) decrementi di immobilizzazioni tecniche	(7.171)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(144)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	481
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(980)
Totale	(7.814)

Flussi di cassa dell'attività finanziaria	
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	15.115
Distribuzione di dividendi	0
Variazione del patrimonio netto di terzi	0
Altre variazioni di patrimonio netto	0
Totale	15.115
Flusso di cassa netto	22.323
Indebitamento netto finale	6.240

Disponibilità e mezzi equivalenti riportati in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.807
Indebitamento finanziario corrente iniziale	(19.890)
Crediti finanziari a breve termine	1.000
Indebitamento netto iniziale	(16.083)

Disponibilità e mezzi equivalenti riportati in bilancio alla fine dell'esercizio	11.517
Debiti finanziari a breve termine	(5.277)
Indebitamento netto finale corrente	6.240

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Altre Riser-ve	Risultato a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 01/01/2006	5.356	4.597	468	(32)	0	(864)	9.525
Destinazione risultato es. preced.		(864)				864	
Utilizzo riserve a copertura perdite							
Versamenti a copertura perdite							
Distribuzione dividendi							
Altri movimenti							
Risultato dell'esercizio						(4.857)	(4.857)
Saldi al 31/12/2006	5.356	3.733	468	(32)	0	(4.857)	4.668

Saldi al 01/01/2007 (Sadi S.p.A.)	5.356	3.733	468	(32)	0	(4.857)	4.668
Effetto fusione	42.848	24.547	1.128		(8.302)		60.221
Dest. risultato es. preced. SADI S.p.a.		(3.733)	(468)		(656)	4.857	
Utilizzo riserve a copertura perdite							
Riserva di traduzione				125			125
Versamenti a copertura perdite							
Distribuzione dividendi							
Utili/(perdite) attuariali IAS 19					4		4
Altri movimenti				(247)	(81)		(328)
Risultato dell'esercizio						7.890	7.890
Saldi al 31/12/2007	48.204	24.547	1.128	(154)	(9.035)	7.890	72.580

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Patrimonio Netto al 31.12.2007	Utile del periodo al 31.12.2007
Come da Bilancio Separato di Sadi Servizi Industriali S.p.A.	78.063	3.797
Eccedenza dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(8.388)	(757)
Rettifiche di consolidamento per allineamento ai principi contabili di Gruppo/elisione dividendi e svalutazioni	2.905	4.849
Totale	72.580	7.890
Quota di terzi	135	37
Totale bilancio consolidato	72.715	7.927

SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31/12/2007 CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(Valori in Migliaia di Euro)

	31/12/2007 Consolidato	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE			
Attività non correnti	71.501	3.530	4,94%
Attività correnti	85.552	12.987	15,18%
TOTALE ATTIVITA'	157.053		
Patrimonio netto totale	72.715		
Passività non correnti	26.459		0,00%
Passività correnti	57.879	7.867	13,59%
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	157.053		
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	105.614	12.326	11,67%
Costi della produzione	88.422	12.536	14,18%
Margine operativo lordo	17.192		
Margine operativo netto	13.505		
Risultato prima delle imposte	13.306		
Utile netto complessivo	7.927		

RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31/12/2007

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(Valori in Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2007	Di cui parti correlate
INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(16.083)	
Flussi di cassa dall'attività caratteristica		
Utile (perdita) del periodo	7.927	
Ammortamenti e svalutazioni	3.687	
Incremento (decremento) fondo TFR	(676)	
Perdite da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0	
Utile da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0	
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(11)	
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(949)	
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.855)	
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(1.911)	(4.433)
Decremento (incremento) delle altre attività corr.	5.140	
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	4.654	2.974
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(984)	
Totale	15.022	
Flussi di cassa dall'attività di investimento		
(Incrementi) decrementi di immobilizzazioni tecniche	(7.171)	(1.439)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(144)	
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	481	481
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(980)	
Totale	(7.814)	
Flussi di cassa dell'attività finanziaria		

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	15.115	
Distribuzione di dividendi	0	
Variazione del patrimonio netto di terzi	0	
Altre variazioni di patrimonio netto	0	
Totale	15.115	
Flusso di cassa netto	22.323	
Indebitamento netto finale	6.240	

Disponibilità e mezzi equivalenti riportati in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.807	
Indebitamento finanziario corrente iniziale	(19.890)	
Crediti finanziari a breve termine	1.000	
Indebitamento netto iniziale	(16.083)	

Disponibilità e mezzi equivalenti riportati in bilancio alla fine dell'esercizio	11.517	
Debiti finanziari a breve termine	(5.277)	(800)
Indebitamento netto finale corrente	6.240	

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2007

Premesse

Il presente bilancio consolidato si riferisce alla società Sadi Servizi Industriali S.p.A., denominazione assunta a seguito dell'avvenuta incorporazione di Servizi Industriali S.p.A. in Sadi S.p.A., perfezionatasi, come noto, lo scorso 2 gennaio 2007; esso espone dati consolidati in considerazione della nascita del gruppo SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A. a seguito della nota operazione di fusione.

L'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2006 si riferiva invece alla sola SADI S.p.A. ante fusione la quale non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non possedendo partecipazioni in società controllate, mentre la relazione semestrale al 30 giugno 2007 è stata redatta in forma consolidata.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati non riportano pertanto dati comparativi relativi all'esercizio precedente essendo l'attuale il primo esercizio per cui vengono predisposti dati consolidati.

Si segnala innanzitutto che la citata operazione di fusione è stata contabilizzata applicando il metodo dell'acquisto ai sensi dell'IFRS 3, individuando Servizi Industriali S.p.A. quale soggetto acquirente. Il costo dell'aggregazione industriale individuato alla data di perfezionamento della suddetta fusione è stato, come meglio si dirà oltre, allocato ad avviamento.

A seguito dell'intervenuta efficacia della fusione lo scorso 2 gennaio 2007 il capitale sociale di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A. ammonta attualmente a 48.204 migliaia di euro ed è suddiviso in n. 92.700.000 azioni di nominali euro 0,52 cadauna; alla data del 31 dicembre 2006 il Capitale Sociale di SADI S.p.A. ammontava a 5.356 migliaia di euro ed era composto da n. 10.300.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna,

In ossequio al progetto di fusione a suo tempo deliberato dalle rispettive Assemblee dei Soci, l'aumento di capitale a servizio del rapporto di concambio stabilito nel progetto di fusione è stato quindi pari a 42.848 migliaia di euro e ha comportato l'emissione di n. 82.400.000 azioni di nominali euro 0,52 cadauna.

Occorre rammentare inoltre che la società, in occasione della predisposizione del bilancio individuale Sadi S.p.A. al 31.12.2006, al fine di consentire la comparazione dell'evoluzione dei volumi dimensionali in considerazione dell'operazione di fusione, aveva ritenuto comunque opportuno elaborare una situazione economica e patrimoniale consolidata del "gruppo" Sadi Servizi Industriali per il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006. Si precisa che la situazione economica e patrimoniale consolidata del gruppo Servizi Industriali era stata ricostruita appositamente per tale scopo ed in conformità con quanto elaborato in sede di documento informativo redatto ai fini della fusione. La Servizi Industriali S.p.A. infatti, pur possedendo partecipazioni in imprese controllate, in base al disposto dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo 9/4/1991, n. 127, era esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto alla redazione dello stesso provvedeva la società controllante Green Holding S.p.A..

Inoltre, si fa presente che Servizi Industriali e le principali società da essa controllate, rientranti nel perimetro di consolidamento, hanno storicamente chiuso l'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno; successivamente alla data del 30 settembre 2006, le suddette società hanno deliberato di modificare la data di chiusura dell'esercizio portandola al 31 dicembre di ogni anno e così uniformandola a quella dell'incorporante Sadi S.p.A..

Le risultanze della suddetta situazione economica e patrimoniale consolidata ricostruita (definita d'ora in avanti **consolidato 2006**), opportunamente riviste e redatte in forma definitiva in occasione della relazione semestrale al 30 giugno 2007, sono state utilizzate nel presente bilancio al fine di rendere maggiormente intelligibili i dati consolidati 2007. Di seguito vengono riesposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati riportando, in forma comparativa come di seguito:

- i dati patrimoniali consolidati 2007 sono raffrontati dapprima con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2006 della sola Sadi S.p.A. e, successivamente, con i dati consolidati ricostruiti al 31 dicembre 2006.
- i dati economici consolidati 2007 sono raffrontati dapprima con i dati economici al 31 dicembre 2006 della sola Sadi S.p.A. e, successivamente, con i dati consolidati al 31 dicembre 2006.

Si specifica che la ricostruzione dei dati consolidati al 31 dicembre 2006 non è stata sottoposta a revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Sadi Spa	31/12/2006 Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	42.038	4.654	37.194
Immobilizzazioni immateriali	22.588	25	24.086
Partecipazioni	841	625	1.348
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250	1.283
Attività per imposte anticipate	1.058	1.985	3.342
Altre attività non correnti	3726	429	429
<u>Totale attività non correnti</u>	71.501	8.968	67.682
Attività correnti			
Rimanenze	9.607	7.743	7.752
Crediti Commerciali	57.036	17.659	55.125
Crediti tributari	3.969	255	8.054
Altre attività a breve termine	3.423	246	4.477
Banca e disponibilità liquide	11.517	330	2.807
<u>Totale attività correnti</u>	85.552	26.233	78.215
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	157.053	35.201	145.897

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Sadi Spa	31/12/2006 Consolidato
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	48.204	5.356	48.204
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.547	3.733	27.629
Riserva legale	1.128	468	1.770
Altre riserve	(154)	(32)	(32)
Utili (Perdite) portate a nuovo	(9.035)	0	(13.162)
Utile (Perdita) d'esercizio di competenza del gruppo	7.890	(4.857)	417
<u>Totale patrimonio netto di competenza del gruppo</u>	72.580	4.668	64.826
Capitale e riserve di terzi	98	0	78
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	37	0	20
Patrimonio netto di Terzi	135	0	98
Patrimonio netto totale	72.715	4.668	64.924
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	20.728	1.403	5.614
Fondi per rischi ed oneri	3.136	1.413	4.084
Fondo TFR	2.595	2.098	3.251
<u>Totale passività non correnti</u>	26.459	4.914	12.949
Passività correnti			
Debiti verso banche a breve termine	3.737	12.944	13.092
Debiti commerciali	40.574	8.703	35.920
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	707	1.271	1.271
Debiti tributari	4.693	274	4.331
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza	541	336	523
Altre passività correnti	7.627	2.091	12.887
<u>Totale passività correnti</u>	57.879	25.619	68.024
<u>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</u>	157.053	35.201	145.897

CONTI D'ORDINE	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2006
	Consolidato	Sadi Spa	Consolidato
Garanzie, Fideiussioni, Avalli e impegni	126.055	5.097	138.906
Garanzie reali	23.600	0	0
Altri	0	356	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	149.655	5.453	138.906

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Sadi Spa	31/12/2006 Consolidato
Valore della produzione			
Vendite nette	103.018	38.805	124.829
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(401)	126	126
Variazione lavori in corso	(621)	(1.983)	(1.983)
Altri ricavi	3.618	1.334	21.306
<u>Totale valore della produzione</u>	105.614	38.282	144.278
Acquisti materie prime, semilav. Ecc.	11.700	10.849	32.065
Variazione magazzino materie prime e semilav	(3.707)	446	1.285
Prestazioni di servizi	65.532	19.284	82.798
Costi del personale	10.463	8.258	12.323
Altri costi operativi ed accantonamenti	4.434	3.522	7.709
<u>Margine operativo lordo</u>	17.192	(4.077)	8.098
Ammortamenti immob. Immateriali	124	43	383
Ammortamenti immob. materiali	3.563	1.072	3.105
<u>Margine operativo netto</u>	13.505	(5.192)	4.610
Proventi / (Oneri) finanziari	(465)	(536)	(454)
Proventi / (Oneri) da partecipazioni	266	0	250
<u>Risultato prima delle imposte</u>	13.306	(5.728)	4.406
<i>Imposte sul reddito:</i>			
- Correnti	3.049	217	3.997
- anticipate / (differite)	2.330	(1.088)	(29)
Utile netto complessivo	7.927	(4.857)	438
Utile (Perdita) di competenza di terzi	37	0	20
Utile (Perdita) di competenza del gruppo	7.890	(4.857)	418

Indicatori per azione	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2006
	Consolidato	Sadi Spa	Consolidato
Risultato netto complessivo per azione	0,09	-0,47	0,00
Numero azioni prese a riferimento	92.700.000	10.300.000	92.700.000

Informazioni generali

Sadi Servizi industriali S.p.a è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso l'ufficio del Registro di Milano. L'indirizzo della sede legale è a Milano via dei Missaglia 97.

L'azionista di controllo è il sig. Giuseppe Grossi, il quale controlla indirettamente le società Green Holding S.p.A., Blue Holding Srl e Gea Srl, che a loro volta possedevano alla data del 31 dicembre 2007 il 75,53% di Sadi Servizi Industriali S.p.A..

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Criteri di redazione

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31.12.2007 sono stati applicati i principi contabili (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schema e informativa di bilancio contenute nelle disposizioni emesse dalla Consob con la Comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

Il Bilancio consolidato 2007 è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Prospetti e Schemi di Bilancio

Conto Economico

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - é posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando *il metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finan-

ziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi eventualmente corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Si precisa che il rendiconto finanziario, al fine di garantire la maggiore omogeneità di informativa, è stato predisposto prendendo quale base di partenza i dati ricostruiti del consolidato 2006.

La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio d'esercizio, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.

Di seguito si fornisce informazione a riguardo dei flussi finanziari generati da:

- pagamento/incassi di interessi (negativi per 633 migliaia di euro);
- incasso di dividendi (positivi per 294 migliaia di euro);
- pagamento/incasso di imposte (negativi per 3.089 migliaia di euro).

Prospetto di Patrimonio Netto

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. In particolare nel prospetto, partendo dal Patrimonio Netto della sola Sadi S.p.A. al 1.1.2007, sono riportati le variazioni intervenute per:

- effetto della fusione
- la destinazione del risultato di periodo della Capogruppo;
- gli eventuali effetti derivanti da cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Nell'adozione degli schemi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui allo IAS 1.

I principi contabili sono stati applicati uniformemente, ai fini del bilancio consolidato, da tutte le società del Gruppo.

Il Bilancio consolidato 2007 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2008 che ne ha dato l'autorizzazione alla pubblicazione.

Dati comparativi

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati non riportano dati comparativi relativi all'esercizio precedente essendo l'attuale il primo esercizio per cui vengono predisposti dati consolidati, sebbene nella premessa della presente nota esplicativa sono riportati a fini espositivi i dati 2007 in raffronto al bilancio della sola SADI S.p.A. ed ai dati consolidati ricostruiti relativi al 2006, con le avvertenze ivi riportate.

Nell'elaborazione delle note esplicative relative allo stato patrimoniale si sono forniti prospetti di raccordo che evidenziano, a partire dal Bilancio di esercizio di Sadi S.p.A., le variazioni intervenute per effetto della fusione e per effetto dell'attività dell'esercizio in discorso.

Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, redatti o resi omogenei in base ai principi contabili adottati a livello di gruppo.

Il consolidamento delle società controllate al 31 dicembre 2007 è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono qui di seguito riportati. Le società non direttamente controllate dalla Capogruppo sono consolidate con tale metodo quando la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, la maggioranza dei diritti di voto delle entità stesse.

Il valore contabile delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate.

L'avviamento, eventualmente derivante dall'acquisizione di partecipazioni, è iscritto, ricorrendone i presupposti, come attività.

L'interessenza degli azionisti di minoranza dell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

Sono stati eliminati i saldi patrimoniali ed economici rilevanti derivanti dalle operazioni infragruppo, così come gli utili da operazioni compiute fra le società sopra menzionate, al netto dell'effetto fiscale.

Il perimetro di consolidamento, oltre che da Sadi Servizi Industriali Spa, è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia Srl	70%	ITALIA
- Blu Ambiente Srl	100%	ITALIA
- Co.gi.ri. Srl	100%	ITALIA
- Ecoitalia Srl	100%	ITALIA
- Green Piemonte Srl	100%	ITALIA
- La Torrazza Srl	100%	ITALIA
- S.I. Green UK Ltd	100%	Gran Bretagna
- Smarin S.p.A.	90%	ITALIA
- Tekna Srl	100%	ITALIA

A riguardo della controllata "Tecnogea S.r.l. in liquidazione" (controllata al 65%) per la quale l'inclusione nell'area di consolidamento non è mai stata ritenuta significativa ai fini della rappresentazione economica e patrimoniale del Gruppo Sadi, si riferisce che la stessa ha concluso la fase di liquidazione depositando il relativo bilancio in data 31.08.2007.

Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente rilevate al costo e successivamente consolidate con il metodo del patrimonio netto per la quota di pertinenza del Gruppo. I risultati economici delle collegate realizzati dopo la data di acquisizione sono rilevati a conto economico per la quota di pertinenza del Gruppo. Le variazioni di patrimonio netto delle società collegate sono quindi recepite nel patrimonio netto consolidato. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per riflettere le variazioni complessive intervenute dopo la data di acquisizione. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo in una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale società, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la propria quota di ulteriori perdite, ad eccezione del caso in cui abbia contratto obbligazioni a riguardo.

I bilanci delle società del Gruppo incluse nel Bilancio Consolidato sono espressi utilizzando la moneta del mercato primario in cui operano (moneta funzionale). Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la moneta funzionale della Capogruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A. e della maggioranza delle società rientranti nell'area di consolidamento (ad esclusione della sola SI Green UK Ltd).

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle imprese controllate, la cui valuta funzionale è diversa dall'euro sono convertite nella valuta di redazione dei conti consolidati del gruppo al tasso di cambio in vigore alla data. Le voci di conto economico sono convertite al tasso medio del periodo (in quanto ritenuto rappresentativo della media dei cambi prevalenti alle date delle singole transazioni). Le differenze derivanti dall'adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono contabilizzate in una specifica voce di Patrimonio Netto. In caso di successiva dismissione delle imprese consolidate, il valore cumulato delle differenze di conversione ad esse relativo (dalla data di transazione) viene rilevato a conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti, in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto, tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("*comprehensive income*") devono invece essere espresse in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

□ IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione*
(applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);

□ IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti*
(applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

NOTE ILLUSTRATIVE DELLE PRINCIPALI POSTE PATRIMONIALI

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni materiali

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed espresse al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le attività il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Immobili industriali	4% -7%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti e macchinari specifici	10% -15,5%
Attrezzatura varia e minuta	25% - 45%
Automezzi	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Macchine operative	25%
Impianti di depurazione	15%
Autoveicoli da trasporto	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%

Le migliorie su beni di terzi in locazione finanziaria sono ammortizzate sulla base dell'aliquota di ammortamento di pertinenza del bene cui esse si riferiscono.

La recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 come illustrato nella nota "perdita di valore delle attività".

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se successivamente vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

Nel caso di aggregazioni aziendali la contabilizzazione avviene applicando il metodo dell'acquisto. In tale situazione le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza, se positiva, fra il costo d'acquisto e la quota di pertinenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale a vita indefinita. L'avviamento derivante da aggregazione aziendali non è ammortizzato, ma viene sottoposto a verifiche periodiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo.

Perdita di valore delle attività ("Impairment")

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Se il valore recuperabile dell'attività risulta inferiore al suo valore netto contabile, il valore dell'attività viene ridotto al suo valore recuperabile. Nel caso in cui le ragioni della riduzione di valore operate in esercizi precedenti vengono meno, le attività, ad eccezione dell'avviamento, vengono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto di:

- la quota di pertinenza della partecipante ai risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione
- le modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento
- i dividendi distribuiti dalla partecipata
- dell'eventuale plusvalore pagato all'atto d'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati per la voce "Avviamento" nel paragrafo "Perdita di valore delle attività")

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti. Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere, sia dei costi diretti di vendita.

La configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Pertanto il riconoscimento dei ricavi e costi delle commesse avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. Tale criterio prevede che i ricavi contrattuali e i costi siano riconosciuti come costi e ricavi nel conto economico del periodo nel quale l'opera viene realizzata. Il metodo utilizzato per la determinazione della percentuale di completamento è il cost to cost, applicando al complessivo ricavo previsto la percentuale di avanzamento quale rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti. Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione quando oggettivamente determinabili.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

Disponibilità liquide e valori in cassa

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Benefici per i dipendenti

Per le società appartenenti al perimetro di consolidamento aventi meno di 50 dipendenti, il trattamento di fine rapporto è considerato un piano a benefici definiti per il quale è previsto ai fini contabili che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Per quanto riguarda invece la società capogruppo SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.a., in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“TFR”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però rispetto al calcolo effettuato sinora (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo deve essere trattata come un “curtailment” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza è stata contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il *current service cost* che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e, tra gli “Oneri/Proventi finanziari”, l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d’importo pari al TFR.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI, DEI PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione vengono contabilizzati a fronte dei lavori eseguiti e accettati attraverso S.A.L. riconosciuti dai committenti. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce “debiti tributari”. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d’imposta.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell’attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l’aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno.

L’iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza economico temporale viene realizzato per mezzo delle appostazioni di Ratei e Risconti attivi e passivi. L’iscrizione dei Risconti passivi per differimento ricavi da conferimento rifiuti da lavorare (in giacenza alla chiusura dell’esercizio) è basata su stime prudenziali effettuate da parte degli amministratori, basate su elementi e conoscenze tecniche supportate da informazioni ottenute dal sistema gestionale.

LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del Contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici dalla proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è esposta nello stato patrimoniale fra i debiti. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi.

Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi di credito e finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di tasso di interesse che può derivare dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio dei tassi di interesse e gestisce tale rischio anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati; in questo senso l'uso di strumenti finanziari derivati, come meglio si dirà oltre, è riservato alla gestione dell'esposizione alla fluttuazione dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento, quale strumento di copertura e, nel caso, della natura della transazione coperta.

Allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Sadi detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Nel caso in cui tuttavia tali operazioni non siano contabilmente qualificabili come operazioni di copertura, esse sono registrate come operazioni di trading.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata; per tale motivo, pur essendo stati sottoscritti con finalità di copertura, ma non ricorrendo i presupposti di cui allo IAS 39, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I debiti ed i crediti in valuta extra Euro sono esposti al cambio puntuale della data di chiusura dell'esercizio.

USO DI STIME

La redazione della situazione economico-patrimoniale e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di fine periodo. Tali stime sono basate su ipotesi ritenute ragionevoli, date le informazioni note al momento dell'effettuazione delle stime stesse, su esperienze passate e su giudizi complessivi. Gli Amministratori procedono periodicamente alla revisione di tali stime. Ogni variazione ad esse apportata si riflette

nel conto economico del periodo in cui avviene la suddetta revisione, se questa influenza solo tale periodo, o anche sui periodi successivi se l'impatto di tale revisione influenza anche gli esercizi futuri.

ATTIVITA' NON CORRENTI

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 42.038 migliaia di euro.

La componente relativa a terreni e fabbricati è costituita principalmente dal fabbricato di Liscate e dei relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.774 migliaia di euro, dagli stabilimenti Sadi S.I. Spa di Orgiano, Pianezze e Orbassano per complessivi 2.516 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia Srl, Green Piemonte Srl, La Torrazza Srl ed Ecoitalia Srl, per complessivi 1.284 migliaia di euro.

Il dettaglio del valore contabile del fabbricato in Liscate di Cogiri Srl oggetto di leasing finanziario è riportato nel prospetto seguente (in migliaia di Euro):

- Costo storico	3.100
- Fondo ammortamento	(326)
Valore netto contabile	<u><u>2.774</u></u>

I prospetti seguenti riportano le principali informazioni relative al contratto di leasing:

- Durata	8 anni
- Scadenza	2012
- Valore originario di riscatto	31
- Tasso di riferimento iniziale	2,093%
- Indicizzazione	Euribor 3 mesi

Gli impianti e macchinari sono costituiti principalmente dai complessi produttivi relativi a Sadi Servizi Industriali per 5.315 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 3.084 migliaia di euro, dall'impianto di Liscate per 1.377 migliaia di euro gestito da Co.gi.ri Srl, da altri cespiti per 908 migliaia di euro.

Con riferimento alla discarica di proprietà della controllata SI Green UK si precisa che è tuttora in corso il processo di ottenimento delle autorizzazioni di legge necessarie per l'avvio dell'attività; sulla base dei riscontri finora ottenuti si confida in un esito positivo di tale iter giunto ormai ad una fase avanzata, cionondimeno esistono alternative per la recuperabilità del valore di carico degli asset.

Il dettaglio del valore contabile dell'impianto di Liscate gestito da Co.gi.ri Srl oggetto di leasing finanziario, è riportato nel seguente prospetto (in migliaia di Euro):

- Costo storico	2.900
- Fondo ammortamento	(1.523)
Valore netto contabile	<u><u>1.377</u></u>

I prospetti seguenti riportano le principali informazioni relative al contratto di leasing :

- Durata	8 anni
- Scadenza	2012
- Valore originario di riscatto	29
- Tasso di riferimento iniziale	2,093%

- Indicizzazione

Euribor 3 mesi

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono principalmente costituite da una discarica ubicata nel comune di Torrazza Piemonte per 8.438 migliaia di euro circa e da un complesso immobiliare ubicato nel comune di Segrate, per 11.636 migliaia di euro circa, di proprietà rispettivamente di La Torrazza Srl e di Ecoitalia Srl.

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Terreni e fabbricati	2.775	7.084	626	974	(8)	11.451	9.859
Impianti e macchinari	9.073	25.317	2.643	631	(17)	37.647	34.390
Attrezzature industr. e comm.li	1.605	5.250	830	156	(347)	7.494	6.855
Altre immobilizzazioni materiali	1.767	(1.475)	12	(12)	(6)	286	292
Immob. materiali in corso e acconti	5	17.354	3.880	(5)	(736)	20.498	17.359
Totale generale	15.225	53.530	7.991	1.744	(1.114)	77.376	68.757
Ammortamenti	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Terreni e fabbricati	1.160	2.205	421	190	(3)	3.973	3.365
Impianti e macchinari	6.743	15.757	2.535	261	(3)	25.293	22.500
Attrezzature industr. e comm.li	1.350	4.149	579	65	(286)	5.857	5.499
Altre immobilizzazioni materiali	1.318	(1.119)	28	(7)	(5)	215	199
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale generale	10.571	20.992	3.563	509	(297)	35.338	31.563
Valore netto	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Increm/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Terreni e fabbricati	1.615	4.879	621	784	421	7.478	6.494
Impianti e macchinari	2.330	9.560	2.629	370	2.535	12.355	11.890
Attrezzature industr. e comm.li	255	1.101	769	91	579	1.637	1.356
Altre immobilizzazioni materiali	449	(356)	11	(5)	28	70	93
Immob. materiali in corso e acconti	5	17.354	3.144	(5)	0	20.498	17.359
Totale generale	4.654	32.538	7.174	1.235	3.563	42.038	37.194

(2) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo delle opere d'ingegno	0	66	51	0	0	117	66
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	127	415	84	2	0	628	542
Avviamento da consolidamento	0	8.856	0	0	0	8.856	8.856
Avviamento da fusione	0	13.332	0	0	0	13.332	13.332
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	63	1	(1)	0	63	63
Altre immobilizzazioni immateriali	0	1.796	8	(1.518)	0	286	1.796
Totale generale	127	24.528	144	(1.517)	0	23.282	24.655

Ammortamenti	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo delle opere d'ingegno	0	61	12	0	0	73	61
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102	343	72	0	0	517	445
Avviamento da consolidamento	0	0	3	0	0	3	0
Avviamento da fusione	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	64	37	0	0	101	64
Totale generale	102	468	124	0	0	694	570

Valore netto	SADI S.P.A. 31/12/2006	Effetti fusione	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2007	Consolidato 31/12/2006
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo delle opere d'ingegno	0	5	51	0	12	44	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25	72	84	2	72	111	97
Avviamento da consolidamento	0	8.856	0	0	3	8.853	8.856
Avviamento da fusione	0	13.332	0	0	0	13.332	13.332
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	63	1	(1)	0	63	63
Altre immobilizzazioni immateriali	0	1.732	8	(1.518)	37	185	1.732
Totale generale	25	24.060	144	(1.517)	124	22.588	24.085

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a concessioni, licenze ed altri beni immateriali, trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 97 migliaia di euro.

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale di 22.188 migliaia di euro. La voce comprende, per 13.332 migliaia di euro l'avviamento da fusione, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), e rappresenta il maggior valore pagato per "l'acquisizione" rispetto al patrimonio netto di SADI S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla divisione ambiente e quanto a 1.332 migliaia di euro alla divisione architettura. Tale maggior valore, allocato ad avviamento è stato sottoposto positivamente a test di impairment (IAS 36) in occasione della predisposizione del presente bilancio.

Quanto ad euro 8.856 migliaia (avviamento da consolidamento), l'avviamento corrisponde alla differenza positiva tra costo di acquisto delle partecipazioni detenute nelle società consolidate e la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Esso scaturisce principalmente da acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri Srl (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini di definizione del perimetro di fusione.

L'avviamento è stato assoggettato al test di impairment (valore recuperabile) al 31 dicembre 2007 come richiesto dallo IAS 36 "Impairment of Assets". Il valore recuperabile dell'avviamento è sempre superiore al suo valore contabile. Al 31 dicembre 2007 i flussi utilizzati nella stima del valore recuperabile dell'avviamento sono quelli previsti da parte del management e risultanti dei business plan prospettici già utilizzati quali base per la determinazione del valore di compravendita mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri o dei flussi reddituali attesi. Tali flussi sono stati espressi al netto di una remunerazione normale delle attività ed il loro valore capitalizzato è stato confrontato con il valore contabile dell'avviamento. Tale criterio si fonda sulla capitalizzazione dei sovra-

redditi medi normali che la società controllata è in grado di generare.

(3) Partecipazioni

Il gruppo Sadi Servizi Industriali Spa detiene, per mezzo di Ecoitalia s.r.l. alcune quote di partecipazione in società di importo complessivo non rilevante (0,21 migliaia di euro), mentre la capogruppo detiene quote di partecipazione nelle seguenti società collegate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Di cui risultato d'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
SIAD Srl	Vicenza	1.000	922	(32)	25%	117
Barricalla Spa	Torino	2.066	3.060	903	35%	724
Totale						841

Si evidenzia che in data 4 Aprile 2007 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta in Edilsuffitti Srl, pari al 20% della stessa, al prezzo complessivo di 480 migliaia di euro, rilevando una minusvalenza di 28 migliaia di euro.

Il prospetto seguente illustra i principali dati economico patrimoniali delle società collegate:

Esercizio 2006	Totale Attività	Totale passività	Totale ricavi
SIAD SRL	13.201	12.279	351
BARRICALLA SPA	14.788	11.728	611
TOTALE	27.989	24.007	962

(4) Altre Immobilizzazioni finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.250 migliaia di euro rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata SIAD S.r.l., che sarà rimborsato dalla stessa alla conclusione dell'operazione immobiliare prevista per il 2011.

Si ritiene che il valore contabile sia ben rappresentativo del fair value del credito.

(5) Attività per imposte anticipate e altre attività non correnti

- Le "attività per imposte anticipate", pari a 1.058 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31/12/2006	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007	31/12/2006
	Sadi Spa			Consolidato	Consolidato
Attività per imposte anticipate	1.985	1.358	(2.285)	1.058	3.343
Totale	1.985	1.358	(2.285)	1.058	3.343

Il saldo si riferisce al credito per imposte anticipate che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore all'1 gennaio 2008, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La variazione, a livello consolidato, di tale voce rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta al rigiro di differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti ed alla rilevazione delle nuove differenze generatesi nel corso dell'esercizio. Più nel dettaglio la variazione di periodo è principalmente dovuta al recupero delle imposte attive, accantonate negli anni precedenti sulle perdite pregresse, interamente annullatesi nell'esercizio grazie al risultato di periodo ed al ristorno di un fondo rischi precedentemente accantonato dalla controllante.

La composizione della voce al 31.12.2007 è sintetizzata nella seguente tabella:

Crediti per imposte anticipate	31.12.2007	
Differenze temporanee e perdite fiscali rilevanti ai fini delle imposte	Imponibile	Imposta
- Fondi rischi ed oneri	1.553	456
- Valutazioni IAS	861	247
- Perdite fiscali riportabili	411	113
- Altre differenze temporanee deducibili	819	241
Totale crediti per imposte anticipate	3.644	1.058

- La voce "altre attività non correnti" viene dettagliata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2006 Sadi Spa	Effetti fusione	Variazione dell'esercizio	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Cosolidato
Erario c/rimborso Irpeg	0	0	2.538	2.538	0
Credito per interessi Irpeg	0	0	770	770	0
Credito IVA procedure concorsuali	306	0	0	306	306
Depositi cauzionali	79	0	0	79	79
Assicurazioni generali TFR versato	44	0	(11)	33	44
Totali	429	0	3.297	3.726	429

Si fa presente che le voci "Credito IVA per procedure concorsuali" ed "Erario c/rimborso IRPEG" sono state oggetto di attualizzazione con riferimento alle previste date di incasso.

ATTIVITA' CORRENTI

(6) Rimanenze

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 9.607 migliaia di euro. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.093	9	(94)	2.008	2.102

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	306	0	(64)	242	306
Lavori in corso su ordinazione	4.181	0	(1.449)	2.732	4.181
Prodotti finiti e merci	1.141	0	3.463	4.604	1.141
Acconti	22	0	0	22	22
Totali	7.743	9	1.855	9.607	7.752

I criteri di valutazione adottati sono esposti nella prima parte della presente Nota esplicativa.

Con riferimento ai lavori in corso si forniscono le seguenti informazioni:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2007
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite alla data	17.908
Meno: fatturazione ad avanzamento lavori	15.177
Lavori in corso su ordinazione	2.731

In relazione ai lavori in corso su ordinazione si segnala che gli anticipi ricevuti alla data del 31 dicembre 2007 ammontano a 457 migliaia di euro, mentre le ritenute a garanzia sui lavori in corso alla medesima data ammontano a 727 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le rimanenze di prodotti finiti e merci si segnala che un importo rilevante è rappresentato da macchinari destinati ad essere rivenduti come rottami effettuato dalla Controllata Co.gi.ri. s.r.l. per 3.800 migliaia di euro.

(7) Crediti Commerciali

I crediti commerciali compresi tra le attività correnti ammontano a 57.036 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:

Crediti Commerciali	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Crediti verso Clienti Italia	17.467	38.590	1.378	57.435	56.057
Crediti verso Clienti Estero	853	0	(239)	614	853
Totale valore nominale crediti	18.320	38.590	1.139	58.049	56.910
Fondo svalutazione crediti	(661)	(1.124)	772	(1.013)	(1.785)
Valore Netto Crediti Commerciali	17.659	37.466	1.911	57.036	55.125

I Crediti Commerciali per l'importo pari ad 57.036 migliaia sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, anche considerata l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

La sensibile diminuzione del fondo svalutazione crediti è da correlare a valutazioni fatte dalla controllata Ecoitalia srl riguardo la recuperabilità dei propri crediti verso clienti che ha permesso di stornare la parte eccedente del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato, con effetto positivo a conto economico di 678 migliaia di euro.

(8) Crediti Tributari

La voce crediti risulta essere pari a 3.969 migliaia di euro.

Crediti Tributari	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Crediti Tributari	255	7.799	(4.085)	3.969	8.054
Totale Crediti Tributari	255	7.799	(4.085)	3.969	8.054

La voce è dettagliabile per le singole società rientranti nell'area di consolidamento al 31.12.2007 e risulta la seguente:

- Blu Ambiente Srl pari a 150 migliaia di euro;
- Bioagritalia Srl pari 14 migliaia di euro;
- Co.Gi.Ri Srl pari a 952 migliaia di euro;
- SI Green Uk Ltd pari a 2 migliaia di euro;
- Ecoitalia Srl pari a 730 migliaia di euro;
- Green Piemonte Srl pari a 32 migliaia di euro;
- La Torrazza Srl pari a 553 migliaia di euro;
- Sadi Servizi Industriali SpA pari a 1.247 migliaia di euro, principalmente imputabile a crediti Ir-peg e Irap relativi ad esercizi pregressi;
- Smarin Spa pari a 281 migliaia di euro principalmente imputabile ad un credito Iva a rimborso;
- Tekna Srl pari a 6 migliaia di euro.

Di seguito si dà notizia circa la suddivisione dei crediti tributari

Crediti tributari	
Iva a credito CEE	1.326
Iva a credito	1.818
Altri crediti verso l'erario	825
	3.969

(9) Altre attività a breve termine

Le altre attività correnti ammontanti a € 3.423 migliaia sono composte da ratei e risconti attivi e per € 1.686 ed il residuo da crediti diversi di cui € 1.150 sono rappresentati da un credito vantato da Ecoitalia s.r.l. nei confronti di Plurifinance s.r.l., che si ritiene verrà incassato entro 12 mesi.

Altre attività a breve	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Altre Attività a breve	246	4.231	(1.054)	3.423	4.477
Totale Altre Attività a Breve	246	4.231	(1.054)	3.423	4.477

(10) Banca e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 11.517 migliaia di euro e sono composte come segue:

Disponibilità liquide	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Depositi bancari e postali	321	2.447	8.716	11.484	2.768
Denaro e valori in cassa	9	30	(6)	33	39
Totali	330	2.477	8.710	11.517	2.807

L'incremento di disponibilità liquide è ascrivibile, oltre che all'andamento della gestione, all'erogazione di un nuovo mutuo di cui si dirà più oltre nel commento della voce specifica.

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è di seguito riportato:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006 CON- SOLIDATO	31/12/2006 SADI S.P.A.
A. Cassa	33	39	8
B. Altre disponibilità liquide	11.484	2.768	321
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.517	2.807	329
E. Crediti finanziari correnti	0	1.000	0
F. Debiti bancari correnti	0	(10.665)	(10.580)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.737)	(2.427)	(2.364)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.540)	(6.798)	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.277)	(19.890)	(12.944)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	6.240	(16.083)	(12.615)
K. Debiti bancari non correnti	(18.082)	(5.614)	(1.403)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	(2.646)	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(20.728)	(5.614)	(1.403)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.488)	(21.697)	(14.018)

(11) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale, Riserva sovrapprezzo azioni e Riserva Legale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale del Gruppo Sadi Servizi Industriali S.p.a., coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro. Il Capitale sociale è arrivato a questo con-

trovalore a seguito dell'aumento conseguente all'operazione di fusione.

Alla data del 01.01.2007 lo stesso era costituito da 10.300.000 azioni ordinarie da nominali 0.52 euro cadauna per un controvalore di 5.356 migliaia di euro.

La Riserva sovrapprezzo azioni e la riserva legale, ammontanti rispettivamente ad euro 24.547 migliaia e 1.128 migliaia coincidono con le omonime riserve della capogruppo e sono state movimentate, così come rappresentato nel prospetto della variazioni di patrimonio netto, per la copertura della perdita di Sadi s.p.a. al 31 dicembre 2006.

Altre riserve

La voce "altre riserve" accoglie la riserva FTA della capogruppo, ammontante a -279 migliaia di euro, e la riserva di traduzione derivante dall'adeguamento delle poste di bilancio della controllata SI GREEN U.K. alla moneta di redazione del bilancio consolidato per un importo di € 125 migliaia.

Utili (perdite) portate a nuovo

La voce accoglie oltre all'omonima riserva presente nel bilancio della capogruppo per un importo di -9.035 migliaia di euro gli effetti derivanti dal cumularsi degli utili e delle perdite da consolidamento.

Natura e obiettivo delle riserve di patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Consolidato 31/12/2007	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale sociale	48.204	21.783	10.512	15.909
Riserva sovrapprezzo emiss. azioni	24.547	24.547		
Riserva legale	1.128		1.128	
Altre riserve	(154)			(154)
Utili (perdite) es. precedente	(9.035)			(9.035)
Totali	64.690	46.330	11.640	6.720

Voci del patrimonio netto	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distri- buibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale sociale			48.204		
Riserva sovrapprezzo emiss. azioni		24.547			
Riserva legale			1.128		
Altre riserve			(154)		
Utili (perdite) es. precedente			(9.035)		
Totali		24.547	40.143	0	0

La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile con i vincoli previsti dall'art. 2431 del c.c.

Le movimentazioni di periodo del Patrimonio Netto sono state rappresentate nell'apposito prospetto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(12) Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine

Debiti verso banche e altri finanziatori a medio lungo termine	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione di periodo	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio lungo termine	1.403	4.211	15.114	20.728	5.614
Totale	1.403	4.211	15.114	20.728	5.614

La voce comprende debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano a 20.728 migliaia di euro, e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del gruppo. Gli importi più rilevanti sono così composti:

- euro 6.762 migliaia è rappresentato da un'apertura di credito assistita da garanzia ipotecaria emessa dalla Banca Popolare di Novara a favore di Ecoitalia per un importo massimo di € 11.800.000 avente durata pari ad 150 mesi ed avente scadenza al 30 settembre 2018;
- euro 10.893 migliaia è rappresentato da un mutuo erogato da Unicredit Banca d'Impresa in data 29 maggio 2007 a favore di Sadi Servizi industriali S.p.a, per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro ed avente scadenza al 31 maggio 2012 da rimborsarsi in rate trimestrali posticipate aventi decorrenza dal 1 giugno 2007.
- Euro 405 migliaia è rappresentato da un finanziamento presso la Banca Popolare di Verona e Novara a favore di Sadi Servizi Industriali S.p.a per l'importo complessivo di 1.250 migliaia di euro avente durata pari a 60 mesi scadenza 30 giugno 2006.
- Euro 22 migliaia è rappresentato da un mutuo erogato dalla Banca Popolare di Bergamo a favore di Bioagritalia per l'importo complessivo di euro 250 migliaia avente durata pari a 48 mesi con scadenza 01 aprile 2009.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.

Sono inoltre compresi nella voce le quote riferite al debito per le rate a scadere oltre i dodici mesi, pari ad 2.646 migliaia di euro, e relativo ai canoni leasing in essere, di cui si è già trattato più sopra, al 31/12/2007.

(13) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti, unitamente al fondo imposte differite, tra le passività non correnti per complessive 3.136 migliaia di euro.

Fondo rischi ed oneri	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fusione	Variazione	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Fondo rischi ed oneri	1.413	2.671	(948)	3.136	4.084
Totale	1.413	2.671	(948)	3.136	4.084

Al 31 dicembre 2007 i fondi rischi ed oneri, ammontanti a 2.618 migliaia di euro, hanno la seguente composizione:

- Fondi per rischi ed oneri
- Fondo rischi per controversie legali (Sadi Serv. Industriali S.p.a.): 750
- Fondo rischi fiscali (Sadi Servizi Industriali S.p.a.): 11
- Fondo rischi oneri futuri (Sadi Servizi Industriali S.p.A.): 898
- Fondo ind. suppletive clientela (Sadi Servizi Industriali S.p.A.): 151
- Fondo rischi su commesse (Sadi Servizi Industriali S.p.a.): 808

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Il fondo rischi fiscali è stato costituito in esercizi precedenti a fronte dell'avvenuta notifica di un avviso di liquidazione d'imposta per IVA relativa all'esercizio 1998. La società ha ritenuto, a titolo prudenziale, di accantonare gli importi richiesti dall'Amministrazione Finanziaria per imposte e interessi.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela agenti rappresenta la presumibile quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti, in relazione all'anzianità dei singoli rapporti, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Gli accantonamenti al fondo rischi su commesse sono stati eseguiti a fronte della stima di oneri che potrebbero emergere a carico del gruppo in relazione alle commesse in corso.

Il fondo rischi controversie legali è appostato a copertura dei possibili oneri derivanti dai contenziosi legali in corso e tiene conto delle relative spese legali. In considerazione della tipologia del rischio sottostante e delle difficoltà a ipotizzare i tempi di definizione dei procedimenti legali in corso non è, allo stato, possibile prevedere le tempistiche per l'impiego delle risorse accantonate. A tale proposito giova evidenziare che il contenzioso in cui risultava coinvolta la società Ecoitalia Srl, chiamata in causa per risarcimento danni a fronte di un contratto per la prestazione di servizi risalente al 1995, si è risolto nel mese di dicembre 2007 con sentenza di primo grado che accoglie pienamente le ragioni della società. Anche a fronte di tale circostanza, nonché della valutazione complessiva delle posizioni di rischio residuali, la società ha ritenuto opportuno lo storno del fondo precedentemente accantonato per complessive 800 migliaia di euro, con un effetto netto a conto economico di euro 502 migliaia.

Il fondo oneri futuri è stato accantonato nel tempo per fronteggiare gli oneri di manifestazione numeraria futura per la gestione passiva delle discariche di proprietà.

- Fondo imposte differite

L'importo indicato in bilancio ammontante a 518 migliaia di euro corrisponde al debito per imposte differite che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

L'importo è da ascrivere per la maggior parte alla riclassifica IAS dei contratti di leasing di cui si è già trattato più sopra ed alla valutazione degli strumenti derivati.

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore all'1 gennaio 2008, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La composizione del fondo al 31.12.2007 è dettagliata nella tabella che segue:

Fondo imposte differite	31.12.2007	
Differenze temporanee e perdite fiscali rilevanti ai fini delle imposte	Imponibile	Imposta
- Fondi rischi ed oneri		
- Valutazioni IAS	1.686	509
- Altre differenze temporanee deducibili	32	9
Totale fondo imposte differite	1.718	518

(14) Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 2.595 migliaia di euro .

Fondo TFR	Effetto fusione	Variazione	31/12/2007
-----------	-----------------	------------	------------

	31/12/2006 Sadi Spa			Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Fondo TFR	2.098	1.153	(656)	2.595	3.251
Totale	2.098	1.153	(656)	2.595	3.251

Come già evidenziato nella prima parte delle presenti note esplicative, il Fondo trattamento di fine rapporto subordinato è stato oggetto delle necessarie elaborazioni attuariali ai fini della esposizione in bilancio in conformità allo IAS 19, in considerazione anche delle recenti modifiche normative e delle relative interpretazioni ai fini del loro trattamento contabile emesse dagli organismi competenti.

La seguente tabella illustra le movimentazioni subite dal Fondo TFR nel corso dell'esercizio, evidenziando altresì gli effetti dell'applicazione dello IAS 19 alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2007.

I movimenti registrati dal Fondo TFR nell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo al 01/01/2007	3.251
Quota maturata e stanziata a conto economico	646
Anticipi	(43)
Accantonamento ai fondi	(401)
Benefici pagati nell'esercizio	(535)
Attualizzazione	(153)
Curtailment	(170)
Fondo al 31/12/2007	2.595

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente. La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A, senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relativa ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Come previsto dall'art. 78 dello IAS 19 il tasso d'interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato con riferimento al rendimento alla data di valutazione di titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene la Società ed al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo di lavoratori analizzato. Per l'anno 2007 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,60%.

Inflazione

Si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2% per entrambe le valutazioni.

Tasso annuo di incremento del tfr

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata

utilizzata la tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana.

Inabilita'

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Frequenza di anticipazione del tfr

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 3,00%.

Frequenza di uscita anticipata (turn-over)

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 10%.

Passività correnti

Le passività correnti hanno la seguente composizione:

Passività correnti	31/12/2006 Sadi Spa	Effetto fu- sione	Variazione	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Debiti verso banche a breve termine	12.944	148	(9.355)	3.737	13.092
Debiti commerciali verso fornitori e acconti ricevuti	8.703	27.217	4.654	40.574	35.920
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	1.271	0	(564)	707	1.271
Debiti tributari	274	4.057	362	4.693	4.331
Debiti verso Istituti di Previdenza ed assistenza	336	187	18	541	523
Altre passività correnti	2.091	10.976	(5.260)	7.627	12.887
Totali	25.619	42.585	(10.145)	57.879	68.024

(15) Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono rappresentati dalle quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti al punto (12), oltre ad una quota di 241 migliaia di euro riferita al residuo di un finanziamento scadente entro il 31.12.2008.

(16) Debiti commerciali verso fornitori e collegate

La voce comprende debiti verso fornitori per 40.574 migliaia di euro e sono interamente scadenti entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

L'importo del debito nei confronti di operatori nazionali è pari a 37.607 migliaia di euro, mentre i debiti nei confronti di operatori esteri (Paesi U.E.) sono pari a 2.967 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

(17) Anticipi per lavori in corso su ordinazione

	31/12/2006 SADI SPA	Effetti fusione	Variazione dell'esercizio	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Consolidato
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	1.271	51	(615)	707	1.322
Totali	1.271	51	(615)	707	1.322

Gli anticipi per lavori in corso su ordinazione sono riferiti all'imponibile delle fatture emesse per anticipi ricevuti da clienti, perlopiù riferibili alle commesse del comparto architettura.

(18) Debiti Tributari

I debiti tributari, iscritti tra le passività correnti per 4.693 migliaia di euro sono principalmente relativi alle imposte correnti di competenza dell'esercizio ed alle ritenute relative ai lavoratori dipendenti.

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Debiti tributari	
Imposte dirette	1.129
Altre imposte	2.749
Iva a debito	815
Totali	4.693

(19) Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza

La voce "debiti verso istituti previdenziali" pari a 541 migliaia di euro, (che al 31.12.2006 risultava essere pari a 523 migliaia di euro), è relativa a debiti verso istituti previdenziali (Inps, Previdai, Fondo Cometa, Enasarco) i cui versamenti sono stati eseguiti nel corso del periodo successivo alla data di riferimento del presente bilancio.

L'importo al 31.12.2007 risulta dettagliabile per le diverse società rientranti nell'area di consolidamento come segue:

- Blu Ambiente S.r.l. pari a 17 migliaia di euro;
- Cogiri S.r.l. pari a 8 migliaia di euro;
- Ecoitalia S.r.l. pari a 58 migliaia di euro;
- Sadi Servizi Industriali S.p.A. pari a 456 migliaia di euro.
- Smarin S.p.A. pari a 0.9 migliaia di euro.

(20) Altre passività correnti

La voce risulta essere pari a 7.627 migliaia di euro al 31.12.2007. La voce risulta essere comprensiva di:

- 3.079 migliaia di euro per ratei e risconti (pari a 3.309 migliaia di euro al 31.12.2006) calcolati a cavallo di periodo;
- 4.548 come altri debiti riferiti principalmente:
 - alla controllante Sadi Servizi Industriali S.p.A. per 3.781 migliaia di euro che risultano comprensivi dei debiti per competenze (tredicesima, ferie, permessi,...) verso i dipen-

- denti nonché di debiti verso altre società del gruppo Green Holding, quali Gea Srl (debito pari a 800 migliaia di euro), e Ind.Eco Srl (debito pari a 475 migliaia di euro)
- per la quota a breve pari a 740 migliaia di euro, ai debiti finanziari verso altri finanziatori non bancari scadenti entro l'esercizio riferiti principalmente alle quote capitali dei leasing in essere al 31.12.2007.

(21) Conti d'ordine

La tabella seguente espone il dettaglio dei conti d'ordine in essere alla data del 31.12.2007 confrontata con i dati consolidati al 31.12.2006

CONTI D'ORDINE	31/12/2007 Consolidato	31/12/2006 Sadi Spa	31/12/2006 Consolidato
Garanzie, Fidejussioni, Avalli e impegni	126.055	5.097	138.906
Garanzie reali	23.600	0	0
Altri	0	356	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	149.655	5.453	138.906

Le voci si riferiscono prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Inoltre ci sono fidejussioni rilasciate a clienti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

Le garanzie reali si riferiscono invece a una garanzia ipotecaria rilasciata da Ecoitalia a fronte di un'apertura di credito ipotecaria per la ristrutturazione della "cascina Ovi".

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Di seguito si fornisce la composizione del valore della produzione evidenziando le principali tipologie:

Valore della produzione	Consolidato 31/12/2007
Vendite nette	103.018
Variazione magazzino prodotti finiti e semilav.	(401)
Variazione lavori in corso	(621)
Altri ricavi	3.618
Totali	105.614

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci più significative:

(22) Vendite nette

I ricavi delle vendite e delle prestazioni indicati nel Conto Economico consolidato fanno riferimento ai due settori in cui opera il gruppo. I ricavi relativi al comparto architettura ammontano a circa 16.600 migliaia di euro, mentre il settore ambientale ha un peso preponderante ed i relativi ricavi ammontano a circa 86.380 migliaia di euro. Le attività specifiche nel settore ambientale esercitate dal gruppo Sadi Servizi Industriali sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche; in misura meno significativa la voce comprende anche ricavi derivanti dalla produzione energetica da biogas e dalla realizzazione di impianti di smaltimento.

La composizione dei ricavi può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2007
Controsoffitti metallo	4.963
Controsoffitti gesso	4.745
Controsoffitti fibre	52
Pavimenti tecnici sopraelevati	6.414
Segnaletica	223
Altro	209
Contract	32
Divisione Architettura	16.638
Bonifiche	41.917
Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti	37.792
Produzione di energia elettrica	3.965
Impianti di smaltimento e altri ricavi	2.706
Divisione Ambiente	86.380
Totali	103.018

(23) Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati

La movimentazione di questa voce è totalmente ascrivibile alle variazioni di semilavorati e prodotti finiti del comparto architettura:

Var. rimanenze prodotti finiti e semilavorati	Consolidato 31/12/2007
Controsoffitti metallo	(39)
Controsoffitti gesso	(134)
Pavimenti tecnici sopraelevati	(187)
Prodotti segnaletica	(34)
Controsoffitti fibre	(7)
Totali	(401)

(24) Variazione lavori in corso

La movimentazione di questa voce è totalmente ascrivibile alle variazioni degli stati avanzamento lavori delle commesse del settore architettura:

Variazione lavori in corso	Consolidato 31/12/2007
Pavimenti tecnici sopraelevati	(385)
Prodotti segnaletica	(19)
Controsoffitti	589
Navali	(775)
Contract	(31)
Divisione ambiente	0
Totali	(621)

(25) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta da ricavi per servizi diversi nei confronti di alcune società del gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento, così come meglio illustrato nella parte relativa ai rapporti tra le parti correlate, rientrano inoltre in tale voce ricavi conseguenti al rilascio dei fondi rischi ed oneri legati alle commesse in corso accantonati in precedenti esercizi, per i quali è venuto meno il motivo di tale accantonamento.

La voce dei "proventi vari" accoglie invece i proventi straordinari che si sono creati nelle operazioni di consolidamento, perlopiù riferibili al rilascio di fondi precedentemente accantonati dalla controllata Ecoitalia s.r.l..

Altri ricavi	31/12/2007
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16
Altri ricavi e proventi	1.956
Proventi vari	1.646
Totali	3.618

Acquisti, prestazioni di servizi ed altri costi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	Consolidato 31/12/2007
Acquisto di materie prime, sussidi di consumo e merci	11.700
Variatione magazzino materie prime, merci e semilavorati	(3.707)
Prestazioni di servizio	65.532
Costi del personale	10.463
Altri costi operativi ed accantonamenti	4.434
Totali	88.422

Di seguito si forniscono informazioni delle voci più significative

(26) Acquisto materie prime sussidiarie e merci

La voce è costituita in misura preponderante dagli acquisti di materie prime per pavimentazione (3.465 migliaia di euro) e per controsoffitti in metallo (1.352 migliaia di euro); è rilevante inoltre l'acquisto di merci rappresentate da macchinari destinati ad essere rivenduti come rottami effettuato dalla Controllata Co.gi.ri. s.r.l. per 3.800 migliaia di euro:

Acquisti materie prime, sussidiari, di consumo e merci	Consolidato 31/12/2007
Reagenti	801
Metallo	1.352
Commesse PTS	3.465
Materiali per manutenzioni	479
Merci	3.800
Altri materiali	1.804
Totali	11.700

(27) Variazione magazzino materie prime, merci e semilavorati

La movimentazione di questa voce è ascrivibile alle variazioni dei magazzini merci e semilavorati del settore architettura e dei materiali di consumo.

L'importo principale è ascrivibile alla giacenza del magazzino merci di Co.gi.ri al 31.12.2007 ammontante a 3.800 migliaia di euro.

La ripartizione delle voci è la seguente:

Var. Magazzino materie prime, merci e semilavorati	Consolidato 31/12/2007
Controsoffitti metallo	35
Controsoffitti gesso	41
Pavimenti tecnici sopraelevati	(72)
Prodotti segnaletica	33
Variazione merci, materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.744)
Totali	(3.707)

(28) Prestazioni di servizi

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti connessi al settore ambiente (circa 29.444 migliaia di euro); ci sono inoltre prestazioni di terzi per le bonifiche e per le commesse di architettura, costi per manodopera di terzi per montaggi.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del gruppo.

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	Consolidato 31/12/2007
Lavorazioni e manutenzioni di terzi	2.296
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	29.444
Servizi movimentazione materiali	6.758
Altri servizi	14.990

Servizi operativi da altre società del gruppo	3.017
Costi per commesse	361
Trasporti	520
Manutenzioni e riparazioni	1.159
Consulenze e prestazioni	2.605
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	479
Compensi collegio sindacale	72
Provvigioni	297
Spese promozionali e pubblicità	129
Costi vari	712
Assicurazioni	716
Servizi e utenze	1.524
Viaggi e soggiorni	320
Altri servizi da società del gruppo	133
Totali	65.532

(29) Costi del personale

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del personale	Consolidato 31/12/2007
Retribuzioni	7.549
Oneri sociali	2.504
Trattamento di fine rapporto	273
Altri costo del personale	137
Totali	10.463

(30) Altri costi operativi e accantonamenti

I costi di godimento di beni di terzi sono riferiti a canoni di locazione immobiliare ed al noleggio di autovetture, attrezzature e macchinari impiegati nell'attività produttiva.

Negli altri costi sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, e minusvalenze relative a cessioni di cespiti.

Altri costo e godimento beni di terzi	Consolidato 31/12/2007
Godimento beni di terzi	2.480
Altri costi	1.954
Totali	4.434

(31 – 32) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate nelle premesse della presente Nota e sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2007
Ammortamento beni immateriali	124
Ammortamento beni materiali	3.563
Totali	3.687

(33) Proventi / Oneri finanziari

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia uno sbilancio negativo ammontante a 465 migliaia di euro:

	Consolidato 31/12/2007
Proventi ed oneri finanziari	(465)
Totali	(465)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative

Proventi finanziari	31/12/2007
Interessi attivi	292
Proventi contratti derivati	288
Altri	157
Utili attuariali	17
Interessi attivi clienti	38
Interessi attivi imposte a rimborso	210
Totale proventi finanziari	1.002
Oneri finanziari	
Interessi passivi c/c bancari	321
Interessi passivi mutui	660
Oneri contratti derivati	33
Altri interessi passivi	70
Variazione TFR IAS	314
Commissioni bancarie	69
Totale oneri finanziari	1.467
Totale proventi e oneri finanziari	(465)

(34) Proventi e oneri da partecipazione

La voce presenta uno sbilancio positivo di 266 migliaia di euro:

	Consolidato 31/12/2007
Proventi e oneri da partecipazioni	266

Totali	266
---------------	------------

I proventi (294 migliaia di euro) si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società collegata Barricalla s.p.a., mentre gli oneri (28) sono rappresentati dalla minusvalenza conseguita con la vendita della società Edilsoffitti s.r.l.

(35 – 36) Imposte sul reddito

La voce comprende imposte correnti per 3.049 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti alla data di chiusura del presente bilancio.

Lo sbilancio tra gli accantonamenti e gli utilizzi di imposte anticipate e differite presenta un saldo negativo di 2.330 migliaia di euro, in parte imputabile all'adeguamento alle nuove aliquote fiscali vigenti dal 01/01/2008.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Consolidato 31/12/2007
Imposte correnti	3.049
Imposte differite e anticipate	2.330
Totali	5.379

Imposte correnti	
Ires dell'esercizio	2.156
Irap dell'esercizio	893
Totale imposte correnti	3.049

Sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda ai commenti delle note di cui ai punti (5) e (13)

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(in migliaia di euro)	2007
Imposte sul reddito teoriche	3.357
Effetto fiscale differenze permanenti	1.253
Imposte relative ad esercizi precedenti	(834)
Effetto fiscale differenze temporanee	28
Adeguamento aliquote fiscali	34
Utilizzo perdite fiscali	(2.046)
Altre differenze	(364)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti)	2.156
IRAP	893
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti)	3.049

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e l'altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale vigente in Italia (IRES pari al 33%) al risultato ante imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa di settore

In ossequio alle previsioni del principio contabile IAS 14, i prospetti che seguono espongono la suddivisione delle attività e delle passività, nonché dei componenti positivi e negativi di reddito, sulla base dei due settori di mercato nei quali si esplica l'attività del gruppo, ossia il settore dell'architettura e il settore ambientale. L'informativa di settore è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo.

Il settore Architettura è individuabile solo come ramo di attività all'interno della capogruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A., mentre le altre società consolidate operano esclusivamente nel settore Ambiente.

Le Attività di settore sono costituite dalle attività che sono impiegate dal Settore nello svolgimento della propria operatività e sono direttamente attribuibili o allocabili, in modo ragionevole, al Settore stesso. Tali attività non includono attività per imposte sul reddito nonché gli oneri finanziari e limitatamente alla capogruppo le disponibilità liquide per le quali non è possibile una ragionevole attribuzione al Settore di appartenenza; quest'ultime sono state allocate in un'apposita colonna.

Le Passività di settore sono costituite dalle passività che conseguono allo svolgimento dell'operatività del settore e sono direttamente attribuibili o allocabili, in modo ragionevole, al Settore stesso. Tali passività non includono passività per imposte sul reddito e le passività bancarie della Capogruppo, le quali sono state allocate in un'apposita colonna.

Il "Margine operativo netto" rappresenta il "Risultato di settore" previsto dallo IAS 14.

STATO PATRIMONIALE CON INFORMATIVA DI SETTORE

(Dati in migliaia di euro)

ATTIVITA'	ARCHITETTURA	AMBIENTE	NON ALLOCABILE	31/12/2007 Consolidato
Attività non correnti				
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	3.761	38.277	0	42.038
Immobilizzazioni immateriali	1.346	21.242	0	22.588
Partecipazioni	117	724	0	841
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.250	0	0	1.250
Attività per imposte anticipate	0	412	646	1.058
Altre attività non correnti	388	3.338	0	3.726
Totale attività non correnti	6.862	63.993	646	71.501
Attività correnti				
Rimanenze	5.794	3.813	0	9.607

Crediti Commerciali	8.013	49.023	0	57.036
Crediti tributari	0	3.969	0	3.969
Altre attività a breve termine	356	3.017	50	3.423
Banca e disponibilità liquide	0	2.160	9.357	11.517
Totale attività correnti	14.163	61.982	9.407	85.552
TOTALE ATTIVITA'	21.025	125.975	10.053	157.053

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	ARCHITETTURA	AMBIENTE	NON ALLOCABILI	31/12/2007 Consolidato
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	0	0	48.204	48.204
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	24.547	24.547
Riserva legale	0	0	1.128	1.128
Altre riserve	0	0	(154)	(154)
Riserve da consolidamento	0	0	0	0
Utili (Perdite) portate a nuovo	0	0	(9.035)	(9.035)
Utile (Perdita) d'esercizio di competenza del gruppo	0	0	7.890	7.890
Totale patrimonio netto di competenza del gruppo	0	0	72.580	72.580
Capitale e riserve di terzi	0	0	98	98
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	0	0	37	37
Patrimonio netto di Terzi	0	0	135	135
Patrimonio netto totale	0	0	72.715	72.715
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	0	9.430	11.298	20.728
Fondi per rischi ed oneri	969	2.086	81	3.136
Fondo TFR	1.504	1.091	0	2.595
Totale passività non correnti	2.473	12.607	11.379	26.459
Passività correnti				

Debiti verso banche a breve termine	0	772	2.965	3.737
Debiti commerciali	4.610	35.964	0	40.574
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	696	11	0	707
Debiti tributari	200	2.586	1.907	4.693
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza	222	319	0	541
Altre passività correnti	840	6.787	0	7.627
Totale passività correnti	6.568	46.439	4.872	57.879
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	9.041	59.046	88.966	157.053

CONTO ECONOMICO CON INFORMATIVA DI SETTORE

(Dati in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	ARCHITETTURA	AMBIENTE	NON ALLOCA- BILE	31/12/2007 Consolidato
Valore della produzione				
Vendite nette	16.638	86.380	0	103.018
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(401)	0	0	(401)
Variazione lavori in corso	(621)	0	0	(621)
Altri ricavi	1.123	2.495	0	3.618
Totale valore della produzione	16.739	88.875	0	105.614
Acquisti materie prime, semilav. Ecc.	5.364	6.336	0	11.700
Variazione magazzino materie prime e semilav	37	(3.744)	0	(3.707)
Prestazioni di servizi	5.057	60.475	0	65.532
Costi del personale	5.502	4.961	0	10.463
Altri costi operativi ed accantonamenti	626	3.808	0	4.434
Margine operativo lordo	153	17.039	0	17.192
Ammortamenti immob. Immateriali	910	(786)	0	124
Ammortamenti immob. materiali	23	3.540	0	3.563

<u>Margine operativo netto</u>	(780)	14.285	0	13.505
Proventi / (Oneri) finanziari				(465)
Proventi / (Oneri) da partecipazioni				266
<u>Risultato prima delle imposte</u>				13.306
<i>Imposte sul reddito:</i>				
- Correnti				3.049
- anticipate / (differite)				2.330
Utile netto complessivo				7.927
Utile (Perdita) di competenza di terzi				37
Utile (Perdita) di competenza del gruppo				7.890

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, con società controllate non consolidate, società a controllo congiunto ed imprese collegate, altri parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Non vi sono garanzie prestate nè ricevute nei confronti delle parti correlate.

Gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidati per gli esercizi 2007 sono riportati di seguito:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi cap
Società controllanti:					
Green Holding Spa	5	351	20	1.562	-
Società collegate:					
Barricalla Spa	931	926	698	2.219	-
Siad Srl	1.250				-
Società sottoposte a comune controllo:					
Gea Srl	1.893	4.013	318	5.536	-
Ind.Eco Srl	1.828	1.600	3.060	471	-
La Inerti Srl	500	186	36	187	-
REA Dalmine Spa	653	14	2.371	48	-
Aimeri Spa	11	245	109	133	-
San Martino Green Spa	65	5	108	79	-
Noy Ambiente Spa	5.928	-	5.568	-	-
Newcons Srl	-	169	-	353	1.288
Altre parti correlate:					
Alfa Alfa Srl	-	245	-	846	-
Walde Ambiente Spa	22	30	39	977	-
Plurifinance Srl	1.150	82	-	126	151
Totali	14.237	7.867	12.326	12.536	1.439

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli unici rapporti di debito/credito di natura non commerciale sono rappresentati da un credito finanziario dell'importo di 1.250 migliaia di euro nei confronti della SIAD s.r.l., di un debito finanziario dell'importo di 800 migliaia di euro nei confronti della società Ind.Eco s.r.l., nonché di un credito non fruttifero verso la società Plurifinance srl dell'importo di 1.150 migliaia di euro.

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli importi più rilevanti sono relativi a:

- GREEN HOLDING S.P.A.: La società riaddebita al gruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A. costi per servizi tecnici/amministrativi, costi per il riaddebito di personale distaccato presso il gruppo medesimo e, inoltre, costi sostenuti in nome e per conto di società del gruppo. Si evidenziano

- costi relativi ad un contratto di locazione tra Green Holding SpA, locatore, ed Ecoitalia Srl, locatario, che, unitamente alle spese correlate, ammontano a circa 241 migliaia di euro.
- BARRICALLA SPA: I costi sostenuti dal gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Sadi Servizi Industriali Spa.
 - GEA S.R.L.: I costi sostenuti dal gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova.
 - IND.ECO SRL: I costi si riferiscono principalmente ad un contratto di cessione di biogas al gruppo, mentre i ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).
 - REA DALMINE S.P.A.: I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termoutilizzatore di Dalmine (BG).
 - NEWCONS SRL: i costi si riferiscono ad un contratto di consulenza ingegneristica, mentre i costi capitalizzati sono relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature.
 - NOY AMBIENTE SPA: I ricavi si riferiscono principalmente a contratti per la bonifica dell'area denominata "ex cava Cassinella", in Vimodrone (MI).
 - ALFA ALFA SRL: I costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e strumentazione per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista.
 - WALDE AMBIENTE SPA: I costi sostenuti sono riferiti a contratti per servizi di manutenzione di impianti e attrezzature cantieristiche, all'esecuzione di attività di messa in sicurezza di aree di bonifica, nonché a contratti di noleggio di mezzi di lavoro.

In ossequio a quanto indicato nella comunicazione n. DEM/6064293 del 29.07.2006 si dà evidenza della posizione finanziaria netta con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso le parti correlate, costituite da un unico debito finanziario nei confronti della società Ind.Eco s.r.l.:

Descrizione	31/12/2007	DI CUI PARTI CORRELATE
A. Cassa	33	0
B. Altre disponibilità liquide	11.484	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.517	0
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.737)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.540)	(800)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.277)	(800)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	6.240	(800)
K. Debiti bancari non correnti	(18.082)	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	(2.646)	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(20.728)	0
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.488)	(800)

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

Si precisa che nel corso del 2007 il gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2007 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa (si veda definizione riportata nel capitolo Schemi di bilancio).

Conversione dei bilanci di imprese estere

Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro dei bilanci del 2007 e del 2006 della società estera è stato il seguente:

	Media 2007	Al 31 Dicembre 2007	Media 2006	Al 31 dicembre 2006
Sterlina inglese	0,684	0,733	0,682	0,672

Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte, mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su diverse controparti e clienti.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La solvibilità della clientela è peraltro oggetto di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente .

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché del fair value delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dallo sfasamento temporale che intercorre tra gli incassi e i pagamenti.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è particolarmente soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto perlopiù operante nel mercato nazionale.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati designandoli a copertura del fair value principalmente per la gestione del rischio di interesse su finanziamenti e debiti a tasso variabile.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono unicamente interest rate swap.

Le controparti di tali contratti sono primarie e differenziate istituzioni finanziarie.

Gli Amministratori ritengono che variazioni nei tassi di interesse non comportino variazioni significative al conto economico del gruppo pertanto ritengono non significativo procedere ad una sensitivity analysis.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.a	Sadi Servizi Industriali S.p.a	64
	Deloitte & Touche S.p.a	Controllate	36
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.a	Sadi Servizi Industriali S.p.a (2)	3
	Deloitte & Touche S.p.a	Controllate	3
Tolate			106

(2) Sottoscrizione modelli Unico e 770

(Valori in migliaia di euro)

Informazione sul personale

Nel 2007 il conto economico include 10.462 migliaia di euro di costi per il personale .

La ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero medio di dipendenti	2007
-Dirigenti	11
-Quadri	13
-Impiegati	105
-Operai	118
Totale	247

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di euro) (art.78 reg. Consob n.11971/99)

SOGGETTO	CARICA			COMPENSI (valori espressi in Euro)			
	Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
Azario Alberto	Presidente	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	20			
Grossi Giuseppe	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	20			
Ventura Vittorio	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			73 (1)
Ferruzzi Cesarina	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			90 (2)
Gotti Giuseppe	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Valerio Stefano	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Siglienti Stefano	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Castagnola Franco	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Cimini Vincenzo	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Titta Paolo	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			150 (3)
Trivellin Giuliano	Presid Collegio Sind	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	19			
Tonato Benedetto	Sindaco effettivo	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	15			
Zanarotti Antonio	Sindaco effettivo	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	15			

(*) anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

(1) si riferisce al compenso percepito quale Consigliere in Ecoitalia s.r.l.

(2) si riferisce al compenso percepito quale Amministratore Delegato in Ecoitalia s.r.l.

(3) si riferisce al compenso percepito quale Presidente del Cda in Ecoitalia Srl e Amministratore Unico in Co.gi.ri. s.r.l.

Di seguito si allega la tabella con i compensi complessivi corrisposti ai di sindaci ed amministratori delle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

(valori in migliaia di euro)

Amministratori	Sindaci
436	72

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Grossi, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sadi Servizi Industriali SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Data: 20 marzo 2008

Giuseppe Grossi
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2007**

GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI

BILANCIO DI ESERCIZIO

* * * *

BILANCIO AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

(Valori in Euro)

ATTIVITA'	NOTE	31/12/2007	31/12/2006
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	(1)	9.183.276	4.653.832
Immobilizzazioni immateriali	(2)	13.445.426	24.863
Partecipazioni	(3)	37.774.335	624.939
Altre immobilizzazioni finanziarie	(4)	5.065.190	1.250.000
Attività per imposte anticipate	(5)	645.710	1.985.450
Altre attività non correnti	(6)	3.711.695	429.189
<u>Totale attività non correnti</u>		69.825.632	8.968.273
Attività correnti			
Rimanenze	(7)	5.804.856	7.743.115
Crediti Commerciali	(8)	38.406.430	17.659.188
Crediti tributari	(9)	1.246.653	255.292
Altre attività a breve termine	(10)	5.164.009	246.391
Banca e disponibilità liquide	(11)	9.356.742	328.531
<u>Totale attività correnti</u>		59.978.690	26.232.517
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		129.804.322	35.200.790

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	NOTE	31/12/2007	31/12/2006
Patrimonio netto	(12)		
Capitale Sociale		48.204.000	5.356.000
Riserva da sovrapprezzo azioni		24.547.405	3.732.524
Riserva legale		1.127.853	468.261
Altre riserve		- 279.766	-31703
Utili (Perdite) portate a nuovo		666.011	0
Utile (Perdita) d'esercizio		3.797.263	-4.856.596
<u>Totale patrimonio netto</u>		78.062.766	4.668.486
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	(13)	11.297.944	1.403.239
Fondi per rischi ed oneri	(14)	2.698.638	1.413.224
Fondo TFR	(15)	2.127.720	2.098.044
<u>Totale passività non correnti</u>		16.124.302	4.914.507
Passività correnti			
Debiti verso banche a breve termine	(16)	3.671.285	12.943.994
Debiti commerciali e collegate	(17)	22.937.988	8.702.658
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	(18)	707.346	1.270.862
Debiti tributari	(19)	2.557.564	273.860
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza	(20)	455.874	335984
Altre passività correnti	(21)	5.287.197	2.090.439
<u>Totale passività correnti</u>		35.617.254	25.617.797
<u>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</u>		129.804.322	35.200.790

CONTI D'ORDINE	(22)		
Garanzie, Fideiussioni, Avalli e impegni		107.190.646	4.871.041
Altri		91.128	356.226
TOTALE CONTI D'ORDINE		107.281.774	5.227.267

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007 (Valori in Euro)

CONTO ECONOMICO	NOTE	31/12/2007	31/12/2006
Valore della produzione			
Vendite nette	(23)	72.910.203	38.804.631
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(24)	- 401.409	125.741
Variazione lavori in corso	(25)	- 620.685	-1982536
Altri ricavi	(26)	1.744.796	1.333.786
<u>Totale valore della produzione</u>		73.632.905	38.281.622
Acquisti materie prime, semilav. Ecc.	(27)	- 7.332.790	-10.848.822
Variazione magazzino materie prime e semilav	(28)	- 94.640	- 446.580
Prestazioni di servizi	(29)	- 44.071.008	-19.283.292
Costi del personale	(30)	- 8.771.163	-8.257.682
Altri costi operativi ed accantonamenti	(31)	- 2.838.941	-3.522.114
<u>Margine operativo lordo</u>		10.524.363	-4.076.868
Ammortamenti immob. Immateriali		- 66.260	- 42.622
Ammortamenti immob. materiali		- 2.495.102	- 1.072.294
<u>Margine operativo netto</u>		7.963.001	-5.191.784
Proventi / (Oneri) finanziari	(32)	- 365.538	-536.024
Proventi / (Oneri) da partecipazioni	(33)	- 551.664	0
<u>Risultato prima delle imposte</u>		7.045.799	-5.727.808
<i>Imposte sul reddito:</i>	(34)		
- Correnti		- 1.406.578	-217.003
- anticipate / (differite)		- 1.841.958	1.088.215
Utile netto complessivo		3.797.263	-4.856.596

Indicatori per azione	31/12/2007	31/12/2006 Sadi Spa
Risultato netto complessivo per azione	0,04	(0,47)
Numero azioni prese a riferimento	92.700.000	10.300.000

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2007 è pari a 78.063 migliaia di euro.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio e durante l'esercizio precedente dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Altre Riser-ve	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2006	5.356	4.597	468	(32)	0	(864)	9.525
Destinazione risultato es. preced.		(864)				864	
Utilizzo riserve a copertura perdite							
Versamenti a copertura perdite							
Distribuzione dividendi							
Altri movimenti							
Risultato dell'esercizio						(4.857)	(4.857)
Saldi al 31/12/2006	5.356	3.733	468	(32)	0	(4.857)	4.668
Effetto fusione	42.848	24.547	1.128	0		1.322	69.845
Dest. risultato es. preced. SADI S.p.a.		(3.733)	(468)		(656)	4.857	
Dest. risultato es. preced. Servizi Ind.li					1.322	(1.322)	
Utilizzo riserve a copertura perdite							
Versamenti a copertura perdite							
Distribuzione dividendi							
Altri movimenti				(247)			(247)
Risultato dell'esercizio						3.797	3.797
Saldi al 31/12/2007	48.204	24.547	1.128	(279)	666	3.797	78.063

RENDICONTO FINANZIARIO (Valori in migliaia di Euro)

	31/12/2007		31/12/2007	31/12/2006
	Cumulativo	Effetto fusione	senza effetto fusione	
INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(12.615)		(12.615)	(11.152)
Flussi di cassa dall'attività caratteristica				
Utile (perdita) del periodo	3.797		3.797	(4.857)
Ammortamenti e svalutazioni	3.380		3.380	1.343
Variazione fondo TFR	30	697	(667)	(134)
Perdite da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0		0	0
Utile da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0		0	0
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	1.286	1.715	(429)	842
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>				
Decremento (incremento) delle rimanenze	1.938	(8)	1.946	2.370
Decremento (incremento) dei crediti	(21.002)	(25.844)	4.842	4.235
Decremento (incremento) delle altre attività corr.	(2.187)	(8.461)	6.274	60
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	14.228	19.018	(4.790)	(4.405)
Incremento (decremento) degli altri debiti	4.245	5.967	(1.722)	(35)
Totale	5.715	(6.916)	12.631	(581)
Flussi di cassa dall'attività di investimento				
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(7.096)	(4.728)	(2.368)	(1.813)
Vendita beni ammortizzabili e partecipazioni	861		861	438
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(13.486)	(13.393)	(93)	(13)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(38.174)	(38.174)	0	0
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(5.758)	(6.056)	298	0
Totale	(63.653)	(62.351)	(1.302)	(1.388)
Flussi di cassa dell'attività finanziaria				
Finanziamenti (Rimborsi) a medio lungo termine	9.895	0	9.895	506
Riclassificazione dei finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	69.019	69.267	(248)	0
Totale	78.914	69.267	9.647	506

Flusso di cassa netto	20.976	0	20.976	(1.463)
Indebitamento netto finale	8.361	0	8.361	(12.615)

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle voci “indebitamento netto iniziale” e “indebitamento netto finale”

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	329	1.378	329	53
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12.832	1.378	12.832	329

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	329	====	329	53
Debiti verso banche a breve termine	(12.944)	====	(12.144)	(11.205)
Indebitamento netto iniziale	(12.615)	====	(13.193)	(11.152)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12.832	====	12.832	329
Debiti finanziari a breve termine	(4.471)	====	(4.471)	(12.944)
Indebitamento netto finale	8.361	====	8.361	(12.615)

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2007 (Valori espressi in euro)

ATTIVITA'	NOTE	31/12/2007	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/2006	di cui parti correlate	% di incidenza
Attività non correnti							
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	(1)	9.183.276	1.292.950	14,08%	4.653.832		
Immobilizzazioni immateriali	(2)	13.445.426			24.863		
Partecipazioni	(3)	37.774.335			624.939		
Altre immobilizzazioni finanziarie	(4)	5.065.190			1.250.000		
Attività per imposte anticipate	(5)	645.710			1.985.450		
Altre attività non correnti	(6)	3.711.695			429.189		
<u>Totale attività non correnti</u>		69.825.632			8.968.273		
Attività correnti							
Rimanenze	(7)	5.804.856			7.743.115		
Crediti Commerciali	(8)	38.406.430	5.905.996	15,38%	17.659.188	474.687	2,69%
Crediti tributari	(9)	1.246.653			255.292		
Altre attività a breve termine	(10)	5.164.009			246.391		
Banca e disponibilità liquide	(11)	9.356.742			328.531		
<u>Totale attività correnti</u>		59.978.690			26.232.517		
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		129.804.322			35.200.790		

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	NOTE	31/12/2007	di cui parti correlate	% di incidenza	31/12/2006	di cui parti correlate	% di incidenza
Patrimonio netto	(12)						
Capitale Sociale		48.204.000			5.356.000		
Riserva da sovrapprezzo azioni		24.547.405			3.732.524		

Riserva legale		1.127.853			468.261		
Altre riserve		-279.766			-31703		
Utili (Perdite) portate a nuovo		666.011			0		
Utile (Perdita) d'esercizio		3.797.263			-4.856.596		
<u>Totale patrimonio netto</u>		78.062.766			4.668.486		
Passività non correnti							
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio e lungo termine	(13)	11.297.944			1.403.239		
Fondi per rischi ed oneri	(14)	2.698.638			1.413.224		
Fondo TFR	(15)	2.127.720			2.098.044		
<u>Totale passività non correnti</u>		16.124.302			4.914.507		
Passività correnti							
Debiti verso banche a breve termine	(16)	3.671.285			12.943.994		
Debiti commerciali e collegate	(17)	22.937.988	4.151.349	18,10%	8.702.658	244.670	2,81%
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	(18)	707.346			1.270.862		
Debiti tributari	(19)	2.557.564			273.860		
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza	(20)	455.874			335984		
Altre passività correnti	(21)	5.287.197	800.000	15,13%	2.090.439		
<u>Totale passività correnti</u>		35.617.254			25.617.797		
<u>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</u>		129.804.322			35.200.790		
CONTI D'ORDINE	(22)						
Garanzie, Fideiussioni, Avalli e impegni		107.190.646			4.871.041		
Impegni		0					
Altri		91.128			356.226		
TOTALE CONTI D'ORDINE		107.281.774			5.227.267		

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2007 (Valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO	NOTE	31/12/2007	di cui parti cor- relate	% di incidenza	31/12/2006	di cui parti cor- relate	% di incidenza
Valore della produzione							
Vendite nette	(23)	72.910.203	5.373.452	7,37%	38.804.631	1.178.899	3,04%
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(24)	- 401.409			125.741		
Variazione lavori in corso	(25)	- 620.685			-1982536		
Altri ricavi	(26)	1.744.796			1.333.786		
<u>Totale valore della produzione</u>		73.632.905			38.281.622		
Acquisti materie prime, semilav. Ecc.	(27)	- 7.332.790			-10.848.822		
Variazione magazzino materie prime e semilav	(28)	- 94.640			- 446.580		
Prestazioni di servizi	(29)	- 44.071.008	-6.837.826	15,52%	-19.283.292	-420.158	2,18%
Costi del personale	(30)	- 8.771.163			-8.257.682		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(31)	- 2.838.941			-3.522.114		
<u>Margine operativo lordo</u>		10.524.363			-4.076.868		
Ammortamenti immob. Immateriali		- 66.260			- 42.622		
Ammortamenti immob. materiali		- 2.495.102			- 1.072.294		
<u>Margine operativo netto</u>		7.963.001			-5.191.784		
Proventi / (Oneri) finanziari	(32)	- 365.538			-536.024		
Proventi / (Oneri) da partecipazioni	(33)	- 551.664			0		
<u>Risultato prima delle imposte</u>		7.045.799			-5.727.808		
<i>Imposte sul reddito:</i>	(34)						
- Correnti		- 1.406.578			-217.003		
- anticipate / (differite)		- 1.841.958			1.088.215		
Utile netto complessivo		3.797.263			-4.856.596		

RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31/12/2007

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	31/12/2007 Cumulativo	di cui parti correlate
INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(12.615)	
Flussi di cassa dall'attività caratteristica		
Utile (perdita) del periodo	3.797	
Ammortamenti e svalutazioni	3.380	
Variazione fondo TFR	30	
Perdite da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0	
Utile da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	0	
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	1.286	
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	1.938	
Decremento (incremento) dei crediti	(21.002)	(5.431)
Decremento (incremento) delle altre attività corr.	(2.187)	
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	14.228	(3.907)
Incremento (decremento) degli altri debiti	4.245	
Totale	5.715	
Flussi di cassa dall'attività di investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	(7.096)	(1.293)
Vendita beni ammortizzabili e partecipazioni	861	
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(13.486)	
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(38.174)	(38.174)
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(5.758)	
Totale	(63.653)	
Flussi di cassa dell'attività finanziaria		
Finanziamenti (Rimborsi) a medio lungo termine	9.895	
Riclassificazione dei finanziamenti a medio lungo termine	0	
Altre variazioni di patrimonio netto	69.019	

Totale	78.914	
Flusso di cassa netto	20.976	
Indebitamento netto finale	8.361	
Variazione di patrimonio netto	69.267	
Cassa e disponibilità liquide	1.378	
Debiti finanziari a breve	(800)	(800)
EFFETTO COMPLESSIVO FUSIONE	69.845	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	329	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	8.361	

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2007

CON SEPARATA INDICAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DA IM- POSTE INTERESSI E DIVIDENDI

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2007	31/12/2007
INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(12.615)	(12.615)
Flussi di cassa dall'attività caratteristica		
Margine operativo netto	7.963	3.797
Ammortamenti e svalutazioni	2.562	3.380
Incremento (decremento) fondo TFR	-	-
Incremento (decremento) fondo TFR	667	667
Perdite da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	-	-
Utile da partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	-	-
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	-	-
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	429	429
<i>Interessi incassati/(versati)</i>	476	-
<i>Imposte sul reddito incassate/(pagate)</i>	1.008	-
<i>Dividendi incassati</i>	294	-
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	1.946	1.946
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	4.842	4.842
Decremento (incremento) delle altre attività e passività corr.	6.384	6.274
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	7.031	4.790
	1.722	1.722
Totale	12.658	12.631
Flussi di cassa dall'attività di investimento		
(Incrementi) decrementi di immobilizzazioni tecniche	2.368	2.368
Vendita di beni ammortizzabili e partecipazioni	834	861
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	93	93
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	-	-

(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	298	298
Totale	1.329	1.302
Flussi di cassa dell'attività finanziaria		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	9.895	9.895
Distribuzione di dividendi	-	-
Variazione del patrimonio netto di terzi	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	248	248
Totale	9.647	9.647
Flusso di cassa netto	20.976	20.976
Indebitamento netto finale	8.361	8.361

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31/12/2007

PREMESSA

Il presente bilancio si riferisce alla società Sadi Servizi Industriali S.p.A., denominazione assunta a seguito dell'avvenuta incorporazione di Servizi Industriali S.p.A. in Sadi S.p.A., perfezionatasi, come noto, lo scorso 2 gennaio 2007.

Poiché la fusione ha avuto effetto successivamente alla data di chiusura dell'esercizio precedente, i dati della relativa colonna, indicati per scopi comparativi, si riferiscono a Sadi S.p.A. ante fusione.

Con la citata fusione, motivata da esigenze industriali, si è cercato di raggiungere l'obiettivo di realizzare un gruppo integrato operante nel settore delle bonifiche ambientali e del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali, favorendo, altresì, il rilancio e lo sviluppo del settore della poliarchitettura.

Storicamente Sadi era attiva nel settore della poliarchitettura, proponendo soluzioni integrate per gli spazi interni nell'edilizia e nel settore navale con l'obiettivo di massimizzare il comfort, curando lo sviluppo delle soluzioni specialistiche dalla ideazione, alla ingegnerizzazione, alla produzione ed alla posa in opera; nel settore dell'ambiente, svolgeva attività di decontaminazione da amianto e bonifica terreni.

1) Informazioni generali

Sadi Servizi industriali S.p.a è una società per azioni costituita in Italia presso l'ufficio del Registro di Milano L'indirizzo della sede legale è a Milano via dei Missaglia 97. L'azionista di controllo è Green Holding S.p.a. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva che precede la relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro.

1. Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Sadi Servizi Industriali S.p.A. ha pertanto adottato a partire dal 1 gennaio 2006, nella redazione sia della situazione economico-patrimoniale semestrale sia del bilancio, i criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") e dai relativi principi interpretativi ("IFRIC") precedentemente denominati Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea e ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 emessa in data 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM 6064293 emessa in data 28 luglio 2006.

I dati del presente bilancio vengono comparati con quelli del bilancio dell'esercizio precedente redatti e riesposti in omogeneità di criteri.

Il bilancio d'esercizio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori sintetici (conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e rendiconto finanziario) corredati dalle note illustrative.

Il conto economico sintetico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi prescritti dallo IAS I (Presentazione del bilancio) con destinazione dei costi per natura; lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

Principi contabili, emendamenti interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("*comprehensive income*") devono invece essere esposte in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

□ IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione*
(applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);

□ IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti*
(applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

Prospetti e Schemi di Bilancio

Conto Economico

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura evidenziando la voce "Margine Operativo", sia lordo che netto, quale risultato "intermedio" rappresentativo della redditività generata

dalla gestione corrente, in sostanziale coerenza con la definizione di utile operativo considerata negli esercizi passati.

Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa i seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
 - é posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziari. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi eventualmente corrisposti sono inclusi nell’attività di finanziamento.

Si precisa che il rendiconto finanziario recepisce gli effetti della fusione perfezionatasi lo scorso 2 gennaio 2007, rilevati nelle corrispondenti voci e nella voce di variazione del patrimonio netto. Al fine di agevolare la lettura del dato il rendiconto finanziario riporta separatamente per ciascuna voce l’effetto di fusione.

La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio d’esercizio, per tale ragione non si proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso

Prospetto di Patrimonio Netto

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative alla destinazione del risultato di periodo.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra altresì separatamente le variazioni intervenute per effetto della fusione.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Il progetto di Bilancio 2007 è stata approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2008 che ne ha dato l’autorizzazione alla pubblicazione.

2.1 Attività immateriali

Secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, le attività immateriali sono iscritte nell’attivo quando è probabile che l’utilizzo di tali attività genererà benefici economici futuri, quando il loro costo può essere determinato in modo attendibile ed a condizione che il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall’azienda che lo possiede. Al verificarsi di tali condizioni, tra le attività immateriali, si iscrivono i costi, inclusivi degli oneri

accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se successivamente vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

2.2 Immobili, impianti e macchinari

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Le attività il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

- Immobili industriali	4,0% e 7%
- Impianti generici:	7,0% e 12,0%
- Impianti specifici:	10,0% e 15,5%
- Altri impianti	20,0%
- Attrezzature:	25,0% e 35,0%
- Autovetture:	25,0%
- Automezzi:	20,0%
- Mobili e macchine ufficio:	12,0%
- Macchine elettroniche:	20,0%
- Apparecchiature mensa:	25,0% e 35,0%
- Costruzioni leggere:	10,0%
- Impianto di depurazione:	15,0%

2.3 Oneri finanziari

La Società non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.4 Perdita di valore delle attività ("Impairment")

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso del bene, è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Se il valore recuperabile dell'attività risulta inferiore al suo valore netto contabile, il valore dell'attività viene ridotto al suo valore recuperabile. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. La rettifica di valore è imputata a conto economico.

2.5 Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore ai sensi dello IAS 36. In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment), il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il goodwill implicito nel valore delle partecipazioni è sottoposto annualmente ad impairment test, secondo le modalità precedentemente indicate nel paragrafo 2.4.

2.6 Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

2.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentate da materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere, sia dei costi diretti di vendita.

La configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

I lavori in corso su ordinazione, sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Pertanto, il riconoscimento dei ricavi e costi delle commesse avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. Tale criterio prevede che i ricavi contrattuali e i costi siano riconosciuti come costi e ricavi nel conto economico del periodo nel quale l'opera viene realizzata.

Il metodo utilizzato per la determinazione della percentuale di completamento è il cost to cost, applicando al complessivo ricavo previsto la percentuale di avanzamento quale rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti.

Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione quando oggettivamente determinabili.

Laddove si è rilevato che i costi totali di commessa eccederanno i ricavi totali di commessa, la perdita attesa è stata immediatamente imputata a conto economico.

2.8 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al valore nominale. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

2.9 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

2.10 Passività commerciali

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

2.11 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

2.12 Indennità di fine rapporto - Benefici per i dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce costo del lavoro il "current service cost", che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti, e tra gli (Oneri)/Proventi finanziari "l'interest cost" che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto senza mai transitare a Conto economico.

2.13 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione, vengono contabilizzati a fronte dei lavori eseguiti e accettati attraverso S.A.L. riconosciuti dai committenti. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

2.14 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "debiti tributari". Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali, sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

2.15 Operazioni in valuta estera

I debiti ed i crediti in valuta extra Euro sono esposti al cambio puntuale della data di chiusura dell'esercizio.

2.16 Ratei e risconti

Il principio della competenza economico temporale viene realizzato per mezzo delle appostazioni di Ratei e Risconti attivi e passivi.

Non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, né oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti alle voci dell'attivo patrimoniale; non risultano, inoltre, iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono, altresì, impegni non risultanti dallo stato patrimoniale la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Dettaglio delle voci di bilancio

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA' NON CORRENTI

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 9.183 migliaia di euro.

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.615	706	2.321	2.516	195
Impianti e macchinari	2.330	3.697	6.027	5.315	(712)
Attrezzature industriali e impianti	255	324	579	1.207	628
Altri beni	449	1	450	3	(447)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	5	142	137
Totali	4.654	4.728	9.382	9.183	(199)

Descrizione	Costo storico es. prec.	Rivalutazione es. prec.	Svalutazione es. prec.	F.do ammort. es. prec.	totale 31/12/2006
Terreni e fabbricati	5.312	0	0	2.991	2.321
Impianti e macchinari	24.805	0	0	18.778	6.027
Attrezzature industriali e impianti	4.262	0	0	3.683	579
Altri beni	1.774	0	0	1.324	450
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Totali	36.158	0	0	26.776	9.382

Descrizione	Acquisiz./ Capitalizz.	Alienazioni	Riclassif. (a)/da altre voci	Svalut./ Ripr. Valore dell'es.	Giro per uti- lizz F.do ammort.
Terreni e fabbricati	456	8	50	0	(16)
Impianti e macchinari	1.032	0	10	0	(10)
Attrezzature industriali e impianti	736	346	1.668	0	(967)
Altri beni	2	0	(1.728)	0	1.280

Immobilizzazioni in corso e acconti	142	0	(5)	0	0
Totali	2.368	354	(5)	0	287

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalu- tazione es. corr.	Totale svalu- taz. es. corr.	F.do ammort. es. corr.	31/12/2007
Terreni e fabbricati	287	0	0	3.294	2.516
Impianti e macchinari	1.744	0	0	20.532	5.315
Attrezzature industriali e impianti	463	0	0	5.113	1.207
Altri beni	1	0	0	45	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	142
Totali	2.495	0	0	28.984	9.183

(2) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 13.445 migliaia di euro.

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere inge- gno	0		0	38	38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25	61	86	74	(12)
Avviamento da fusione	0	13.332	13.332	13.332	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	6		6	1	(5)
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totali	31	13.393	13.424	13.445	21

Descrizione	Costo storico es. prec.	Svalutazione es. prec. del costo storico	Svalutazione es. pr. del F.do amm.to	F.do ammort. es. pr.	totale 31/12/2006
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere inge- gno	56	0	0	56	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	501	0	0	415	86
Avviamento da fusione	13.332	0	0	0	13.332
Immobilizzazioni in corso e acconti	6	0	0	0	6
Altre immobilizzazioni immateriali	155	0	0	155	0
Totali	14.050	0	0	626	13.424

Descrizione	Acquisiz./ Capitalizz.	Giro beni ammortizzati	Riclassif. (a)/da altre voci	Svalut./ Ripr. Valore dell'es.	Giro per uti- lizzati F.do ammort.
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere inge- gno	48	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44	0	0	0	0
Avviamento da fusione	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	0	(6)	0	0

Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totali	93	0	(6)	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Totale rivaluazione es. corr.	Totale svalutaz. es. corr.	F.do ammort. es. corr.	31/12/2007
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere ingegno	10	0	0	66	38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56	0	0	471	74
Avviamento da fusione	0	0	0	0	13.332
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	1
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	155	0
Totali	66	0	0	692	13.445

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi

La voce avviamento comprende, per 13.332 migliaia di euro l'avviamento da fusione, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3) e rappresenta il maggior valore pagato per "l'acquisizione" rispetto al patrimonio netto di SADI S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso, in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali, è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla divisione ambiente e quanto ad euro 1.332 migliaia alla divisione architettura.

Tale maggior valore, allocato ad avviamento è stato sottoposto positivamente a test di impairment (IAS 36) in occasione della predisposizione del presente bilancio.

(3) Partecipazioni

Le Partecipazioni detenute dalla società alla data del 31 dicembre 2007 sono iscritte in bilancio per complessivi 37.774 migliaia di euro .

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono così sintetizzate:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	0	37.451	37.451	36.934	(517)
Partecipazioni in imprese collegate	625	723	1.348	840	(508)
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0
Totali	625	38.174	38.799	37.774	(1.025)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono dettagliati nei seguenti prospetti:

a) Partecipazioni in società controllate

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	Acquisiz. / Sottoscriz.	Ripianamento perdite
Blu Ambiente Srl	0	129	129	0	0
Cogiri Srl	0	5.000	5.000	0	0
Ecoitalia Srl	0	26.547	26.547	0	0
SI Green UK Ltd	0	816	816	0	0
Fondo svalutazione SI Green UK Ltd	0	0	0	0	0
La Torrazza Srl	0	4.957	4.957	0	301

Tekna Srl	0	2	2	0	0
Fondo svalutazione Tekna Srl	0	0	0	0	0
Totali	0	37.451	37.451	0	301

Descrizione	Alienazioni	Riclassif. da (a) altre voci	Svalut./ Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2007
Blu Ambiente Srl	0	0	0	0	129
Cogiri Srl	0	0	0	0	5.000
Ecoitalia Srl	0	0	0	0	26.547
SI Green UK Ltd	0	(1)	0	0	817
Fondo svalutazione SI Green UK Ltd	0	0	817	0	(817)
La Torrazza Srl	0	0	0	0	5.258
Tekna Srl	0	0	0	0	2
Fondo svalutazione Tekna Srl	0	0	2	0	(2)
Totali	0	(1)	819	0	36.934

b) Partecipazioni in società collegate

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	Acquisiz. / Sottoscriz.	Ripianamento perdite
Barricalla Srl	0	723	723	0	0
EDILSOFFITTI Srl	507	0	507	0	0
SIAD Srl	250	0	250	0	0
Fondo svalutazione SIAD Srl	(132)	0	(132)	0	0
Totali	625	723	1.348	0	0

Descrizione	Alienazioni	Riclassif. da (a) altre voci	Svalut./ Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2007
Barricalla Srl	0	0	0	0	723
EDILSOFFITTI Srl	507	0	0	0	0
SIAD Srl	0	0	0	0	250
Fondo svalutazione SIAD Srl	0	1	0	0	(133)
Totali	507	1	0	0	840

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in società controllate e collegate iscritte in bilancio:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	di cui Risultato d'esercizio	Quota di partecipaz.	Valore di bilancio
Blu Ambiente Srl	Milano - via dei Missaglia 97	50	1.567	271	20%	129
Cogiri Srl	Milano - Galleria del Corso 2	45	349	(78)	100%	5.000
Ecoitalia Srl	Milano - via dei Missaglia 97	5.500	22.603	565	100%	26.547
SI Green UK Ltd	Swansea (UK), 5 New Mill Court	625	(1.433)	(302)	100%	0

La Torrazza Srl	Torino - Corso Re Umberto 8	90	107	(333)	80%	5.258	
Tekna Srl	Milano - Galleria del Corso 2	10	(908)	(922)	15%	0	
Barricalla Srl **	Torino - Galleria San Federico 54	2.066	3.060	903	35%	723	
SIAD Srl **	Vicenza - Contrà Porti 21	1.000	922	(32)	25%	117	
* Dati di bilancio al 31.12.2006						Totale	37.774

I dati relativi al Patrimonio Netto e al Risultato d'esercizio delle società collegate si riferiscono alla data del 31 dicembre 2007, ove non diversamente indicato.

La tabella seguente evidenzia le differenze tra il costo della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa frazione di patrimonio netto:

Denominazione	Valore di bilancio	Frazione Patr. Netto Contabile	Differenza
Blu Ambiente Srl	129	313	(184)
Cogiri Srl	5.000	349	4.651
Ecoitalia Srl	26.547	22.603	3.944
SI Green UK Ltd	0	(1.433)	1.433
La Torrazza Srl	5.258	86	5.172
Tekna Srl	0	(136)	136
Barricalla Srl **	723	1.071	(348)
SIAD Srl **	117	231	(114)

La Cogiri Srl gestisce un impianto di depurazione in provincia di Milano; gli amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico triennale reso disponibile dalla controllata, hanno sottoposto positivamente a test di impairment (IAS 36) il differenziale iscritto.

La Ecoitalia Srl è una società operativa nell'intermediazione dei rifiuti e nelle bonifiche ambientali; gli amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico triennale reso disponibile dalla controllata, hanno sottoposto positivamente a test di impairment (IAS 36) il differenziale iscritto.

La società La Torrazza Srl è titolare di un'autorizzazione all'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi che si appresta a porre in esercizio entro il primo semestre del 2008.; gli amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico triennale reso disponibile dalla controllata, hanno sottoposto positivamente a test di impairment (IAS 36) il differenziale iscritto.

Si precisa che la SI Green UK è proprietaria di una discarica in Galles (Regno Unito) per la quale è tuttora in corso il processo di ottenimento delle autorizzazioni di legge necessarie per l'avvio dell'attività; sulla base dei riscontri finora ottenuti si confida in un esito positivo di tale iter giunto ormai ad una fase avanzata, ciò nondimeno esistono alternative per la recuperabilità dell'investimento.

Il prospetto seguente illustra i principali dati economico patrimoniali delle società collegate:

Esercizio 2006	Totale Attività	Totale passività	Totale ricavi
SIAD SRL	13.201	12.279	351
BARRICALLA SPA	14.788	11.728	611

TOTALE	27.989	24.007	962
---------------	---------------	---------------	------------

c) Partecipazioni in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è così composta:

Denominazione
C.A.A.F - Dipendenti Industrie Tre Venezie S.r.l. – Vicenza – n. 1 quota
CO.R.SEA. – Consorzio Rifiuti Speciali e Assimilati – Vicenza – n. 1 quota
CO.S.Mi – Consorzio Smaltimento Materiali Inerti – Vicenza – n. 1 quota
CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma – Quota di iscrizione

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio per un valore pari 0,3 migliaia di euro.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA CONSOB – COMUNICAZIONE N.° DEM 6064293 DEL 28-07-2006

Elenco delle partecipazioni con le informative integrative richieste dalla Consob
(comunicazione n.° DEM /6064293 del 28-07-2006)
Dati in migliaia di Euro

Denominazione e sede	Capitale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	%di possesso	Numero di azioni	Valore contabile
<u><i>Blu Ambiente S.r.l.</i> Milano</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	50	96	1.296	20%		129
Saldo al 31.12.2007	50	271	1.567	20%	0	129
<u><i>Cogiri S.r.l.</i> Milano</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	45	-20	427	100%		5.000
Saldo al 31.12.2007	45	-78	349	100%	0	5.000
<u><i>Ecoitalia S.r.l.</i> Milano</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	5.500	96	22.037	100%		26.547
Saldo al 31.12.2007	5.500	565	22.603	100%	0	26.547
<u>SI Green UK Ltd (UK) Swansea</u>						
Saldo al 31.12.2006						0

Effetto fusione	625	-197	-415	100%		816
Riclassifica						1
Svalutazione						-817
Saldo al 31.12.2007	625	-302	-1.433	100%	0	0
<u>La Torrazza S.r.l. Torino</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	90	-114	64	80%		4.957
Ripianamento perdite						301
Saldo al 31.12.2007	90	-333	107	80%	0	5.258
<u>Tekna S.r.l. Milano</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	10	-10	6	15%		2
Svalutazione						-2
Saldo al 31.12.2007	10	-922	-908	15%	0	0
<u>Barricalla S.p.A. Torino</u>						
Saldo al 31.12.2006						0
Effetto fusione	2.066	903	3.060	35%		723
Saldo al 31.12.2007	2.066	n.d.	n.d.	35%	0	723
<u>Edilsoffitti S.r.l.</u>						
Saldo al 31.12.2006	50	-8	393	20%		507
Effetto fusione	0	0	0			
Alienazione						-507
Saldo al 31.12.2007	0	0	0		0	0
<u>Siad S.r.l. Vicenza</u>						
Saldo al 31.12.2006	1.000	-32	922	25%		118
Effetto fusione						
Riclassifica						-1
Saldo al 31.12.2007	1.000	n.d.	n.d.	25%		117

Legenda:

n.d: dato non disponibile alla data di redazione.

(4) Altre Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
-------------	------------------------	-----------------	----------------------	------------	------------------------------

Crediti finanziari verso imprese controllate	0	2.258	2.258	3.815	1.557
Crediti finanziari verso imprese collegate	1.250	0	1.250	1.250	0
Totali	1.250	2.258	3.508	5.065	1.557

Dettaglio al 31/12/2007	
<i>Crediti finanziari v/imprese controllate</i>	
- La Torrazza Srl	1.291
- SI Green UK Ltd	2.524
Totale	3.815
<i>Crediti finanziari v/imprese collegate</i>	
- SIAD Srl	1.250
Totale	1.250

L'importo di 2.524 migliaia di euro si riferisce al finanziamento infruttifero erogato alla partecipata SI Green UK Ltd.

L'importo di 1.291 migliaia di euro si riferisce al finanziamento fruttifero erogato alla partecipata La Torrazza S.r.l.

L'importo di 1.250 migliaia di euro si riferisce al finanziamento infruttifero erogato alla partecipata SIAD S.r.l. che sarà rimborsato alla conclusione dell'operazione immobiliare prevista per il 2011.

(5) Attività per imposte anticipate

L'importo indicato in bilancio corrisponde al credito per imposte anticipate che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Si fornisce il dettaglio delle differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate.

Descrizione	Differenze temporanee			Attività per imposte anticipate		
	Importo totale	Di cui di anni precedenti	Importo residuo	IRES	IRAP	Totale
Fondi rischi tassati	1.553	1.553	1.553	427	29	456
Imposte anticipate IAS	229	0	229	63	0	63
Altre differenze temporanee	451	419	451	125	2	127
Totale	2.233	1.972	2.233	615	31	646

Crediti per imposte anticipate	31.12.2007

Differenze temporanee e perdite fiscali rilevanti ai fini delle imposte	Imponibile	Imposta
- Fondi rischi ed oneri	1.553	456
- Valutazioni IAS	269	63
- Perdite fiscali riportabili	-	-
- Altre differenze temporanee deducibili	451	126
Totale crediti per imposte anticipate	2.274	646

Le attività per imposte anticipate hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Imposte anticipate	1.985	299	2.284	646	(1.638)
Totali	1.985	299	2.284	646	(1.638)

Gli incrementi relativi alle imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee generatesi nell'esercizio, nonché ai componenti di reddito imputati a conto economico in applicazione della normativa IAS. I decrementi corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti, ivi compreso l'integrale utilizzo per perdite fiscali, e ad adeguamenti delle attività per imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi e non ancora integralmente riassorbite. I valori al 31.12.2007 che si riverseranno negli esercizi successivi sono stati adeguati sulla base delle aliquote fiscali Ires ed Irap vigenti alla data del 01.01.2008; l'effetto di tale rilevazione è stato contabilizzato nella sezione relativa alle imposte.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate essendovi la ragionevole certezza, anche in considerazione della fusione con Servizi Industriali S.p.A. commentata nella Relazione sulla Gestione, dell'esistenza nei prossimi esercizi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e in grado di assorbire anche le perdite fiscali valorizzate.

(6) Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari a 3.712 migliaia di euro, costituiti come segue:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Erario c/rimborso Irpeg	0	2.538	2.538	2.538	0
Credito per interessi Irpeg	0	930	930	771	(159)
Credito IVA procedure concorsuali	306	0	306	306	0
Depositi cauzionali	79	31	110	64	(46)
Assicurazioni Generali TFR versato	44	0	44	33	(11)
Totali	429	3.499	3.928	3.712	(216)

Si fa presente che la voce "Credito IVA per procedure concorsuali" è stata oggetto di attualizzazione con riferimento alle previste date di incasso.

ATTIVITA' CORRENTI

(7) Rimanenze

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 5.805 migliaia di euro. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.093	8	2.101	2.006	(95)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	306	0	306	242	(64)
Lavori in corso su ordinazione	4.181	0	4.181	2.731	(1.450)
Prodotti finiti e merci	1.141	0	1.141	804	(337)
Acconti	22	0	22	22	0
Totali	7.743	8	7.751	5.805	(1.946)

I criteri di valutazione adottati sono esposti nella prima parte della presenti Note esplicative.

Con riferimento ai lavori in corso si forniscono le seguenti informazioni:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite alla data	33.043	0	33.043	17.908	(15.135)
Meno: fatturazione ad avanzamento lavori	(28.862)	0	(28.862)	(15.177)	13.685
Totali	4.181	0	4.181	2.731	(1.450)

In relazione ai lavori in corso su ordinazione si segnala che gli anticipi ricevuti alla data del 31 dicembre 2007 ammontano a 457 migliaia di euro, mentre le ritenute a garanzia sui lavori in corso alla medesima data ammontano a 727 migliaia di euro.

(8) Crediti Commerciali

I crediti commerciali compresi tra le attività correnti ammontano a 38.406 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:

Descrizione	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Crediti verso Clienti Italia	16.992	24.371	41.358	32.592	(8.771)
Crediti verso Clienti estero	853	0	853	614	(239)
Crediti commerciali verso parti correlate	475	1.728	2.203	5.906	3.703
Totale valore nominale crediti	18.320	26.099	44.419	39.112	(5.307)
Fondo svalutazione crediti	(661)	(255)	(916)	(706)	210
Totali	17.659	25.844	43.503	38.406	(5.097)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio

Il Fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo 31/12/2006	916
Utilizzi dell'esercizio	(210)
Accantonamenti dell'esercizio	0
Saldo 31/12/2007	706

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei Crediti Commerciali nei confronti di parti correlate:

Società	crediti commerciali 31/12/2006		crediti commerciali 31/12/2007	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- società controllate	0	0	655	0
La Torrazza Srl	0	0	454	0
Blu Ambiente	0	0	91	0
Ecoitalia Srl	0	0	68	0
Bioagritalia Srl	0	0	0	0
Green Piemonte Srl	0	0	32	0
Cogiri Srl	0	0	10	0
- società collegate	0	0	96	0
Barricalla	0	0	96	0
- altre parti correlate	469	0	0	0
Sadi Servizi industriali Spa	469	0	0	0
- Altre società del gruppo	6	0	5.155	0
Gea Srl	0	0	26	0
Ind.Eco Srl	0	0	23	0
La Inerti Srl	0	0	409	0
Aimeri Spa	0	0	11	0
Walde Ambiente Spa	6	0	20	0
San Martino Green Spa	0	0	58	0
Noy Ambiente Spa	0	0	4.608	0
Totali	475	0	5.906	0

(9) Crediti Tributari

La composizione dei Crediti Tributari è la seguente:

Crediti tributari	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Irap c/credito	168	0	168	0	(168)
IVA c/erario	83	0	83	0	(83)
IVA CEE	4	1.755	1.759	1.247	(512)
Erario c/lres in compensazione	0	449	449	0	(449)
Erario c/lrap in compensazione	0	2	2	0	(2)
Ritenute alla fonte subite	0	2	2	0	(2)
Altri crediti vs erario per rimborsi	0	20	20	0	(20)

Totale	255	2.228	2.483	1.247	(1.236)
---------------	------------	--------------	--------------	--------------	----------------

I Crediti tributari sono interamente esigibili entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio

(10) Altre attività a breve termine

Le altre attività correnti hanno il seguente dettaglio

Altre attività a breve termine	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Acconti per provvigioni	87	0	87	50	(37)
Crediti verso fornitori Italia	6	0	6	204	198
Crediti verso Inail	1	4	5	8	3
Altri crediti	97	35	132	58	(74)
Fair value derivato IRS	0	0	0	50	50
Crediti finanziari v/imprese controllate	0	3.793	3.793	3.475	(318)
Crediti finanziari v/altre società del gruppo	0	1.000	1.000	0	(1.000)
Ratei e risconti attivi	55	1.401	1.456	1.319	(137)
Totale	246	6.233	6.479	5.164	(1.315)

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Crediti commerciali	37.792	614	0	0	38.406
Crediti tributari	1.247	0	0	0	1.247
Altre attività a breve termine	5.164	0	0	0	5.164
Altre attività non correnti	3.712	0	0	0	3.712
Totale	47.915	614	0	0	48.529

(11) Banca e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 9.357 migliaia di euro, sono composte come segue:

Banche e disponibilità liquide	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Depositi bancari e postali	321	1.368	1.689	9.342	7.653
Denaro e valori in cassa	8	10	18	15	(3)
Totale	329	1.378	1.707	9.357	7.650

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La variazione della posizione finanziaria netta è strettamente connessa ai risultati economici della società.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
A. Cassa	15	8
B. Altre disponibilità liquide	9.342	321
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.357	329
E. Crediti finanziari correnti	3.475	0
F. Debiti bancari correnti	0	(10.580)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.671)	(2.364)
H. Altri debiti finanziari correnti	(800)	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(4.471)	(12.944)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	8.361	(12.615)
K. Debiti bancari non correnti	(11.298)	(1.403)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(11.298)	(1.403)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(2.937)	(14.018)

INFORMATIVA DI BILANCIO CON PARTI CORRELATE – COMUNICAZIONE CONSOB N.° DEM/6064293 DEL 28-07-2006

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEI CONFRONTI DI PARTI CORRELATE		
Descrizione	31/12/2007	di cui parti correlate
A. Cassa	15	0
B. Altre disponibilità liquide	9.342	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.357	0
E. Crediti finanziari correnti	3.475	3.475
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.671)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(800)	(800)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(4.471)	(800)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	8.361	2.675
K. Debiti bancari non correnti	(11.298)	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(12.004)	0

O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(2.937)	2.675
---	----------------	--------------

(12) PATRIMONIO NETTO

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Voci del patrimonio netto	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Capitale sociale	5.356	42.848	48.204	48.204	0
Riserva sovrapprezzo emiss. azioni	3.733	24.547	28.280	24.547	(3.733)
Riserva legale	468	1.128	1.596	1.128	(468)
Altre riserve	0		0		0
Riserve IAS	(32)	0	(32)	(279)	(247)
Utili (perdite) es. precedente	0	0	0	666	666
Utile dell'esercizio	0	1.322	1.322	3.797	2.475
Totali	9.525	69.845	79.370	78.063	(1.307)

Alla data del 01.01.2007 il capitale sociale era costituito da 10.300.000 azioni ordinarie per un controvalore di 5.356 migliaia di euro; in data 2 gennaio 2007 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Servizi Industriali S.p.A. in Sadi S.p.A. con la conseguente emissione di 82.400.00 azioni da nominali euro 0,52 cadauna. Al 31.12.2007 il capitale sociale è pertanto costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

La voce "Utili (perdite) es. precedente IAS" è stata iscritta in seguito alla adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione del bilancio d'esercizio, e si compone di una riserva FTA di (32) che non ha subito movimentazione nonché una ulteriore riserva IAS di (247) che recepisce le variazioni IAS che non sono di competenza dell'esercizio.

Voci del patrimonio netto	31/12/2007	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale sociale	48.204	21.783	10.513	15.909
Riserva sovrapprezzo emiss. azioni	24.547	24.547		
Riserva legale	1.128		1.128	
Utili (perdite) es. precedente	666		666	
Utili (perdite) es. precedente IAS	(279)			(279)
Totali	74.266	46.330	12.307	15.630

Voci del patrimonio netto	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale sociale			48.204		
Riserva sovrapprezzo emiss. azioni		24.547			
Utili (perdite) es. precedente	666				
Utili (perdite) es. precedente IAS			(279)		
Riserva legale			1.128		
Totali	666	24.547	49.053	0	0

La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile nel limite previsto dall'art. 2431 c.c..

La riserva legale è utilizzabile esclusivamente a copertura perdite.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(13) Debiti verso Banche a medio e lungo termine

I debiti verso banche a medio e lungo termine ammontano a 11.298 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione.

Debiti vs banche a medio/lungo termine	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banca popolare di Verona e Novara		405		405
Unicredit		10.893		10.893
Totali	0	11.298	0	11.298

Finanziamento Banca Pop. Verona e Novara:

- tipologia di finanziamento: mutuo chirografario
- importo originario: euro 1.250.000,00
- durata: 60 mesi
- rata: trimestrale (31/03-30/06-30/09-31/12)
- tasso applicato: euribor 3 mesi + 0,91 % spread
- scadenza: 30/06/2010
- debito residuo al 31/12/2007: euro 657.153.=

Finanziamento Banca Unicredit:

- tipologia di finanziamento: mutuo chirografario
- importo originario: euro 15.000.000,00
- durata: 60 mesi
- rata: trimestrale (28/02-31/05-31/08-30/11)
- tasso applicato: euribor 3 mesi + 0,91 % spread
- scadenza: 31/05/2012
- debito residuo al 31/12/2007: euro 13.665.491.=
- copertura: tasso 4,59%

I finanziamenti in essere non sono assistiti da garanzie reali sui beni della società e non sono previsti covenants.

(14) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessivi 2.699 migliaia di euro. Nello schema seguente sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	accanton. dell'eserci- zio	utilizzi dell'eserci- zio	31/12/2007	variazione dell'eserci- zio
Fondo contenzioso fiscale	11	0	11	0	0	11	0
Fondo rischi ed oneri futuri	0	965	965	0	(67)	898	(67)
Fondo rischi controversi	0	750	750	0	0	750	0
Fondo indennità suppletiva clientela	153	0	153	7	(9)	151	(2)
Fondo imposte differite	0	0	0	81	0	81	81
Fondo rischi su commessa	1.249	0	1.249	4	(446)	808	(441)
Totali	1.413	1.715	3.128	92	(521)	2.699	(429)

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Il fondo rischi fiscali è stato costituito in esercizi precedenti a fronte dell'avvenuta notifica di un avviso di liquidazione d'imposta per IVA relativa all'esercizio 1998. La società ha ritenuto, a titolo prudenziale, di accantonare gli importi richiesti dall'Amministrazione Finanziaria per imposte e interessi.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela agenti rappresenta la presumibile quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti, in relazione all'anzianità dei singoli rapporti, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Gli accantonamenti al fondo rischi su commesse sono stati eseguiti a fronte della stima di oneri che potrebbero emergere a carico del gruppo in relazione alle commesse in corso.

Il fondo rischi controversie legali è appostato a copertura dei possibili oneri derivanti dai contenziosi legali in corso e tiene conto delle relative spese legali. In considerazione della tipologia del rischio sottostante e delle difficoltà a ipotizzare i tempi di definizione dei procedimenti legali in corso non è, allo stato, possibile prevedere le tempistiche per l'impiego delle risorse accantonate.

Il fondo oneri futuri è stato accantonato nel tempo per fronteggiare gli oneri di manifestazione numeraria futura per la gestione passiva delle discariche di proprietà.

Il fondo imposte differite è stato accantonato per i componenti di reddito i positivi imputati a conto economico in applicazione della normativa IAS. I valori al 31.12.2007 sono stati rilevati sulla base dell'aliquota fiscale Ires vigente alla data del 01.01.2008.

Fondo imposte differite	31.12.2007	
	Imponibile	Imposta
Differenze temporanee e perdite fiscali rilevanti ai fini delle imposte		
- Valutazioni IAS	296	81
Totale fondo imposte differite	296	81

(15) Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 2.128 migliaia di euro .

Come già evidenziato nella prima parte delle presenti note esplicative, il Fondo trattamento di fine rapporto subordinato è stato oggetto delle necessarie elaborazioni attuariali ai fini della esposizione in bilancio in conformità allo IAS 19.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TASSO DI ATTUALIZZAZIONE

Come previsto dall'art. 78 dello IAS 19 il tasso d'interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato con riferimento al rendimento alla data di valutazione di titoli di aziende primarie del mercato finanziario a cui appartiene la Società ed al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla

stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo di lavoratori analizzato. Per l'anno 2007 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,60%.

INFLAZIONE

Si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2% per entrambe le valutazioni.

TASSO ANNUO DI INCREMENTO DEL TFR

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

MORTALITA'

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana.

INABILITA'

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

REQUISITI DI PENSIONAMENTO

Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

FREQUENZA DI ANTICIPAZIONE DEL TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 3,00%.

FREQUENZA DI USCITA ANTICIPATA (TURN-OVER)

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 10%.

La seguente tabella illustra le movimentazioni subite dal Fondo TFR nel corso dell'esercizio, evidenziando altresì gli effetti dell'applicazione dello IAS 19 alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2007.

I movimenti registrati dal Fondo TFR nell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo TFR	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007
Fondo al 01/01/2007	2.098	697	2.795	2.795
Quota maturata e stanziata a conto economico				529
Anticipi erogati nell'esercizio				(562)
Accant. a fondi di previdenza integrativa				(379)
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR				(9)
Attualizzazione				(246)
Fondo al 31/12/2007	2.098	697	2.795	2.128

Passività correnti

Le passività correnti hanno la seguente composizione:

Passività correnti	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Debiti verso banche a breve termine	12.944	0	12.944	3.671	(9.273)
Debiti commerciali verso fornitori e collegate	8.703	19.018	27.721	22.938	(4.783)
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	1.271	51	1.322	707	(615)
Debiti tributari	274	1.663	1.937	2.558	621
Debiti vs Istituti di Previdenza ed assistenza	336	116	452	456	4
Altre passività correnti	2.090	4.937	7.027	5.287	(1.740)
Totali	25.618	25.785	51.403	35.617	(15.786)

(16) Debiti Verso Banche

I debiti verso banche a breve termine sono rappresentati dalle quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti al punto (13)

(17) Debiti commerciali verso fornitori e collegate

Debiti verso fornitori	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Fornitori Italia	8.047	12.427	20.474	16.572	(3.902)
Fornitori Estero	373	4.207	4.580	2.215	(2.365)
Fornitori Gruppo	283	2.384	2.667	4.151	1.484
Totali	8.703	19.018	27.721	22.938	(4.783)

I debiti verso fornitori Italia comprendono fatture da ricevere per l'importo di 4.102 migliaia di euro, quelli verso fornitori Estero per 327 migliaia di euro, quelli verso fornitori Gruppo per 143 migliaia di euro, e sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella espone l'ammontare dei debiti commerciali nei confronti di parti correlate

Società	debiti commerciali 31/12/2006		debiti commerciali 31/12/2007	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllate	28	0	520	0
Ecoitalia Srl	0	0	150	0
Blu Ambiente Srl	28	0	84	0
Cogiri Srl	0	0	218	0
La Torrazza Srl	0	0	68	0
- Società collegate	172	0	926	0
Barricalla Spa	0	0	926	0
Edilsoffitti Srl	172	0	0	0
- Società controllanti	0	0	139	0
Green Holding Spa	0	0	139	0
- Altre società del gruppo	0	0	2.566	0
Ind.Eco Srl	0	0	775	0

Alfa & Alfa Srl	0	0	173	0
Walde Ambiente Spa	0	0	5	0
Gea Srl	0	0	1.505	0
Newcons Srl	0	0	105	0
San Martino Green Spa	0	0	3	0
- altre parti correlate	45	0	0	0
Sadi Servizi industriali Spa	45	0	0	0
Totale	245	0	4.151	0

(18) Anticipi per lavori in corso su ordinazione

	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	1.271	51	1.322	707	(615)
Totale	1.271	51	1.322	707	(615)

Gli anticipi per lavori in corso su ordinazione sono riferiti all'imponibile delle fatture emesse per anticipi ricevuti da clienti.

(19) Debiti Tributarî

I debiti tributari, iscritti tra le passività correnti per 2.558 migliaia di euro sono dettagliati come segue

Debiti tributari	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Erario c/IVA	0	338	338	779	441
Iva in sospeso su fatture emesse	0	322	322	331	9
Erario c/ritenute IRPEF	253	67	320	317	(3)
Imposta sostitutiva	0	0	0	2	2
Debiti v/concessionario per cartelle esattoriali	3	0	3	0	(3)
Debito Ires	0	796	796	717	(79)
Debito Irap	0	140	140	412	272
IVA CEE	18	0	18	0	(18)
Totale	274	1.663	1.937	2.558	621

(20) Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza

I debiti verso istituti previdenziali, iscritti tra le passività correnti per 456 migliaia di euro sono dettagliati come segue

Debiti verso istituti previdenziali	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
INPS	283	99	382	359	(23)
PREVINDAI	13	10	23	21	(2)
FONDO COMETA/ARCO	28	0	28	63	35
ENASARCO	8	0	8	0	(8)

Altri Enti	4	0	4	16	12
INAIL	0	0	0	(38)	(38)
Altri Fondi	0	7	7	35	28
Totali	336	116	452	456	4

(21) Altre passività correnti

La voce è così composta:

Altre passività correnti	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusione	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Debiti finanziari v/altre società del gruppo	0	950	950	800	(150)
Dipendenti per rimborsi spese	0		0	12	12
Debiti v/azionisti per dividendi da pagare	1	0	1	0	(1)
Debiti v/amministratori	136	0	136	108	(28)
Debiti v/dipendenti	303	100	403	580	177
Retribuzioni co.co.co.	5	0	5	3	(2)
Dipendenti - retribuzioni differite	533	0	533	339	(194)
Debiti per cessioni/pignoramenti dipendenti	0	0	0	2	2
Debiti v/clienti	82	0	82	2	(80)
IVA estero	0	0	0	1	1
Altri debiti	376	1.962	2.338	1.814	(524)
Acc.to spese legali	0	0	0	120	120
Debiti verso professionisti	155	0	155	0	(155)
Debiti verso agenti e procacciatori	492	0	492	0	(492)
Ratei e risconti passivi	7	1.925	1.932	1.506	(426)
Totali	2.090	4.937	7.027	5.287	(1.740)

Nelle altre passività correnti sono ricompresi debiti finanziari verso parti correlate per complessivi 800 migliaia di euro.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso banche a breve termine	3.671	0	0	0	3.671
Debiti verso banche a medio/lungo termine	11.298	0	0	0	11.298
Debiti commerciali verso fornitori e collegate	20.723	2.215	0	0	22.938
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	707	0	0	0	707
Debiti tributari	2.558	0	0	0	2.558
Debiti verso istituti di previdenza	456	0	0	0	456
Altre passività correnti	5.287	0	0	0	5.287
Totale	44.700	2.215	0	0	46.915

(22) Conti d'ordine

La tabella seguente espone il dettaglio dei conti d'ordine in essere alla data del 31 dicembre 2007

Conti d'ordine	31/12/2006 SADI SPA	effetti fusio- ne	totale 31/12/2006	31/12/2007	variazione dell'eserci- zio
Fideiussioni prestate da terzi a favore di terzi	4.871	90.111	94.982	107.190	12.208
Canoni noleggio lungo termine	226	0	226	92	(134)
FIRR Agenti accantonato presso ENASARCO	83	0	83	0	(83)
Totale	5.180	90.111	95.291	107.282	11.991

Le voci si riferiscono prevalentemente a fideiussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fideiussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Inoltre ci sono fideiussioni rilasciate a clienti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

I canoni di noleggio a lungo termine si riferiscono a vetture utilizzate dalla società.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

TABELLA VALORE PRODUZIONE

Valore della produzione	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Vendite nette	38.805	72.910	34.105
Variazione magazzino prodotti finiti e semilav.	126	(401)	(527)
Variazione lavori in corso	(1.983)	(621)	1.362
Altri ricavi	1.334	1.745	411
Totali	38.282	73.633	35.351

Di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alle voci che compongono il valore della produzione.

(23) Vendite nette

Le tabelle che seguono riportano la suddivisione dei ricavi di vendita per segmento di attività e per area geografica:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Divisione Architettura	30.322	16.637	(13.685)
Divisione Ambiente	8.483	56.273	47.790

Totali	38.805	72.910	34.105
---------------	---------------	---------------	---------------

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla composizione dei ricavi per l'anno 2007:

ARCHITETTURA

Ripartizione ricavi architettura 2007	
Controsoffitti metallo	4.963
Controsoffitti gesso	4.745
Controsoffitti fibre	52
Pavimenti tecnici sopraelevati	6.414
Segnaletica	223
Altro	208
Contract	32
Totale	16.637

AMBIENTE

Ripartizione ricavi divisione ambiente 2007	
Servizi di trasporto e smaltimento	20.454
Bonifiche	30.672
Produzione Energia elettrica (Biogas)	3.965
Altri ricavi	1.182
Totale	56.273

(24) Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati

Var. rimanenze prodotti semilav. e finiti	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Controsoffitti metallo	161	(39)	(200)
Controsoffitti gesso	(169)	(134)	35
Pavimenti tecnici sopraelevati	166	(187)	(353)
Prodotti segnaletica	(32)	(34)	(2)
Controsoffitti fibre	0	(7)	(7)
Totali	126	(401)	(527)

(25) Variazione lavori in corso

Variazione lavori in corso	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Pavimenti tecnici sopraelevati	(472)	(385)	87

Prodotti segnaletica	79	(19)	(98)
Controsoffitti	(628)	589	1.217
Navali	0	(775)	(775)
Contract	30	(31)	(61)
Divisione ambiente	(992)	0	992
Totali	(1.983)	(621)	1.362

(26) Altri ricavi

Altri ricavi	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	61	16	(45)
Ricavi e proventi diversi	994	100	(894)
Plusvalenze da alienazione	38	38	0
Soppravvenienze attive	241	1.568	1.327
Recuperi spese da compagnie assicurative	0	17	17
Recupero crediti stralciati	0	6	6
Totali	1.334	1.745	411

Le soppravvenienze attive pari a 1.568 migliaia di euro derivano per la maggior parte dal rilascio di fondi accantonati in esercizi precedenti.

Nel valore della produzione sono compresi ricavi nei confronti di parti correlate, come risulta dal seguente prospetto:

Ricavi con parti correlate	31/12/2007
- Società controllate	471
Bioagritalia Srl	1
Blu Ambiente Srl	300
Ecoitalia Srl	111
La Torrazza Srl	38
Cogiri Srl	21
- Società collegate	250
Barricalla	250
- Altre società del gruppo	4.652
La Inerti Srl	5
Aimeri Spa	109
Noy Ambiente Spa	4.284
Gea Srl	93
San Martino Green Spa	48
Indeco Srl	113
Totali	5.373

(27) Acquisti materie prime, semilavorati, ecc.

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci.

Costi per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Reagenti	0	772	772
Metallo	4.182	1.352	(2.830)
Gesso	575	378	(197)
Commesse PTS	5.677	3.465	(2.212)
Commesse SGN	36	1	(35)
Sconti passivi	(5)	(13)	(8)
Imballi per vendita	0	92	92
Commesse ambiente	71	93	22
Commesse contract	0	1	1
Materiali per automezzi	0	201	201
Materiali per manutenzioni	0	449	449
Materiali per officina	0	73	73
Materiali per laboratorio chimico	0	97	97
Materiali accessori ai servizi	0	87	87
Altri materiali	171	271	100
Acquisti vari	142	14	(128)
Totali	10.849	7.333	(3.516)

(28) Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati

Var. Magazzino prodotti finiti e semilav.	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Variazione rimanenze	447	95	(352)
Totali	447	95	(352)

(29) Prestazioni di servizi

Nelle tabelle seguenti viene riportata la variazione rispetto al precedente esercizio e la composizione dei costi per servizi:

Prestazioni di servizi	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Lavorazioni di terzi	1.654	352	(1.302)
Prestazioni di terzi	0	19	19
Note di credito	0	(6)	(6)

Manodopera di terzi montaggio	0	1.925	1.925
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	6.763	21.400	14.637
Servizi movimentazione materiali	5.036	6.758	1.722
Altri servizi	1.432	1.205	(227)
Servizi operativi da controllate	0	533	533
Servizi operativi da collegate	0	2.219	2.219
Servizi operativi da altre società del gruppo	0	2.288	2.288
Costi per commesse	0	361	361
Trasporti su vendite	638	264	(374)
Trasporti su acquisti	413	181	(232)
Manutenzioni e riparazioni	0	1.143	1.143
Collaboratori a progetto	0	50	50
Consulenze e prestazioni	1.889	1.564	(325)
Compensi amministratori e contributi	117	130	13
Compensi collegio sindacale	36	49	13
Provvigioni	503	217	(286)
Spese promozionali e pubblicità	0	58	58
Costi vari	0	32	32
Servizi per ufficio Roma	0	12	12
Servizi per ufficio Milano	0	3	3
Assicurazioni	0	716	716
Servizi e utenze	482	1.405	923
Viaggi e soggiorni	320	149	(171)
Altri servizi da controllate	0	332	332
Altri servizi da controllante	0	579	579
Altri servizi da società del gruppo	0	133	133
Totali	19.283	44.071	24.788

L'incremento dei costi per l'acquisizione dei servizi è principalmente dovuto all'aumento dei costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti.

(30) Costi del personale

Nelle tabelle seguenti viene riportata la variazione rispetto al precedente esercizio e la composizione dei costi del personale:

Costi del personale	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Retribuzioni	5.831	6.376	545
Oneri sociali	1.988	2.102	114
Trattamento di fine rapporto	389	187	(202)

Altri costo del personale	50	106	56
Totali	8.258	8.771	513

(31) Altri costi operativi ed accantonamenti

Nelle tabelle seguenti viene riportata la variazione rispetto al precedente esercizio e la composizione degli altri costi operativi ed accantonamenti:

Altri costi operativi ed accantonamenti	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Godimento beni di terzi	1.171	936	(235)
Godimento beni altre società del gruppo	0	755	755
Accantonamenti per rischi	1.141	1	(1.140)
Imposte e tasse non sul reddito	10	591	581
Abbonamenti e quote associative	0	33	33
Altri oneri diversi di gestione	781	195	(586)
Minusvalenze	24	26	2
Sopravvenienze passive	167	298	131
Insussistenze passive	0	2	2
Svalutazione crediti	228	0	(228)
Sanzioni	0	2	2
Totali	3.522	2.839	(683)

Nei costi sono ricompresi acquisti di beni e prestazioni di servizi derivanti da operazioni nei confronti di parti correlate:

Costi	31/12/2007
- Società controllate	1.079
Blu Ambiente Srl	242
Ecoitalia Srl	395
Cogiri Srl	442
- Società collegate	2.219
Barricalla	2.219
- Società controllanti	579
Green Holding Spa	579
- Altre società del gruppo	2.961
La Inerti Srl	18
Gea Srl	895
Indeco Srl	463
San Martino Green Spa	4
Alfa Alfa	475
Newcons	220
Walde Ambiente	753
Aimeri	133

Totale	6.838
---------------	--------------

(32) Proventi / (Oneri) finanziari

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei proventi ed oneri finanziari.

	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Proventi ed oneri finanziari	(536)	(366)	170
Totale	(536)	(366)	170

Gli oneri finanziari sono costituiti come segue:

Oneri finanziari	31/12/2007
Interessi passivi c/c bancari	88
Interessi passivi mutui	655
Oneri contratti derivati	18
Altri interessi passivi	37
Variazione TFR IAS	97
Commissioni bancarie	61
Perdite su cambi	0
Totale	956

I proventi finanziari sono costituiti come segue:

Proventi finanziari	31/12/2007
Interessi attivi v/controllate	33
Interessi attivi bancari	230
Proventi contratti derivati	5
Proventi contratti derivati IAS	50
Utili attuariali IAS	17
Interessi attivi v/clienti	38
Interessi attivi IRPEG	70
Interessi attivi IRPEG IAS	140
Altri	8
Totale	590

(33) Proventi / (Oneri) da partecipazioni

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei proventi ed oneri da partecipazioni.

	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Proventi e oneri da partecipazioni	0	(552)	(552)
Totali	0	(552)	(552)

(34) Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2006 SADI SPA	31/12/2007	variazione dell'esercizio
Imposte correnti	217	1.407	1.190
Imposte differite e anticipate	(1.088)	1.842	2.930
Totali	(871)	3.249	4.120

Riconciliazione onere teorico

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	6.905	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		16.734
Onere fiscale teorico (aliquota base)	2.279	711
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	18	18
Rigiro delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	- 31	- 31
Rigiro delle differenze temporanee tassabili in esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive	- 1.687	- 696
Differenze permanenti negative	1.830	1.465
Imponibile fiscale	7.036	17.491
Utilizzo perdite fiscali pregresse	- 4.668	
Imponibile fiscale dopo l'utilizzo delle perdite pregresse	2.368	17.491
Valore della produzione estera		
Imposte correnti (Aliquota base)	781	743
Abbattimento imponibile per agevolazioni (Inail & Cuneo fiscale)		- 2.782
Imponibile fiscale dopo le agevolazioni		14.709
Imposte correnti effettive	781	625

(35) Fiscalità differita

La fiscalità differita già descritta al punto 14 è strettamente connessa ai componenti di reddito positivi imputati a conto economico in applicazione della normativa IAS.

(36) Dati sull'occupazione

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'azienda.

Categoria	Numero medio nell'esercizio
Dirigenti	6
Quadri	12
Impiegati	81
Operai	115
Totale	214

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'organico aziendale era composto da 189 dipendenti di cui: n. 5 dirigenti, n. 12 quadri, n. 77 impiegati e n. 95 operai.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dei lavoratori metalmeccanici e dei lavoratori del gesso.

Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
<i>Revisione contabile</i>	Deloitte & Touche S.p.a	Sadi S.I. S.p.a	64
<i>Servizi di attestazione</i>	Deloitte & Touche S.p.a	Sadi S.I S.p.a (2)	3
Totale			67

(2) Sottoscrizione modelli Unico e 770

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di euro) (art.78 reg. Consob n.11971/99)

SOGGETTO	CARICA			COMPENSI (valori espressi in Euro)			
	Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
Azario Alberto	Presidente	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	20			
Grossi Giuseppe	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	20			
Ventura Vittorio	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Ferruzzi Cesarina	Amm.re Delegato	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Gotti Giuseppe	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Valerio Stefano	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Siglianti Stefano	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Castagnola Franco	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Cimini Vincenzo	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Titta Paolo	Consigliere	01/01/2007 - 31/12/2007	2009	10			
Trivellin Giuliano	Sindaco Presid-	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	19			
Tonato Benedetto	Sidaco effettivo	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	15			
Zanarotti Antonio	Sidaco effettivo	01/01/2007 - 31/12/2007	2007	15			

(*) anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

Di seguito si allega la tabella con i compensi complessivi corrisposti ai di sindaci ed amministratori

Amministratori	Sindaci
120	49

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81–ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Grossi, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sadi Servizi Industriali SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data: 20 marzo 2008

Giuseppe Grossi	Marina Carmeci
Amministratore Delegato	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Allegato

**RELAZIONE ANNUALE SUL MODELLO DI CORPORATE
GOVERNANCE ADOTTATO DALLA SOCIETA'
SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.P.A.**

GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI

INDICE

GLOSSARIO

1. PROFILO DELL'EMITTENTE	pag. 134
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)	134
a) Struttura del capitale sociale	
b) Restrizioni al trasferimento di titoli	
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	
d) Titoli che conferiscono diritti speciali	
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	
f) Restrizioni al diritto di voto	
g) Accordi tra azionisti	
h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie	
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	
l) Clausole di change of control	
m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	
3. COMPLIANCE	136
4. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	136
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	136
5.1 COMPOSIZIONE	
5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
5.3 ORGANI DELEGATI	
5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	
5.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	
5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	
6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	148
7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	148
8. COMITATO PER LE NOMINE	148
9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	149
10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	149
11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO	150
12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	152
12.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	

12.2	PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO	
12.3	MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001	
12.4	SOCIETÀ DI REVISIONE	
12.5	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	
13.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	154
14.	NOMINA DEI SINDACI	154
15.	SINDACI	156
16.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	158
17.	ASSEMBLEE	158
18.	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	159

GLOSSARIO

Codice: Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana Spa.

Cod. Civ. / c.c.: il codice civile

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.P.A.

Emittente: SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.P.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione cioè l'anno 2007

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana Spa.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a.

Regolamento Emittenti CONSOB: il regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti

Regolamento Mercati CONSOB: il regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati

Relazione: la relazione di corporate governance che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti CONSOB e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle Finanze).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Il Gruppo Sadi Servizi Industriali rappresenta uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali in Italia ed opera nei seguenti settori:

- bonifiche ambientali
- trattamento e smaltimento rifiuti industriali
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ingegneria ambientale
- poliarchitettura

In particolare il Gruppo Sadi Servizi Industriali copre l'intera catena del valore nell'ambito della gestione integrata del ciclo dei rifiuti ad eccezione del servizio di raccolta. Le società del Gruppo si occupano pertanto di: logistica, trasporto, intermediazione, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche ambientali, progettazione, monitoraggio e auditing ambientale.

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società quotate, l'organizzazione dell'Emittente, fondata sul c.d. sistema tradizionale, si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale,
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- Assemblea dei Soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Preliminarmente si evidenzia che nei primi giorni dell'Esercizio ha avuto efficacia la fusione per incorporazione della Servizi Industriali S.p.A. nella Sadi S.p.A. e che, in conseguenza di tale ampliamento della sfera di attività dell'Emittente, nonché della mutata realtà operativa della stessa, si è dovuto provvedere ad una ridefinizione degli equilibri interni anche e soprattutto dal punto di vista della corporate governance.

Tale necessario adeguamento interno ha determinato conseguentemente la necessità di ridefinire, in parallelo, i meccanismi di governance, affinché il regolamento interno potesse attagliarsi nella maniera più consona alla nuova realtà aziendale nella migliore ottica di best practice.

Si precisa che tale operazione di necessario adeguamento si è sviluppata nel corso dell'Esercizio attraverso l'aggiornamento del sistema di controllo interno, attraverso l'adozione da parte dell'Emittente del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, nonché l'aggiornamento della procedura per il trattamento delle informazioni societarie.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31.12.2007

A) Struttura del capitale sociale

Il capitale della società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, nominative, interamente liberate ed assistite dal diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

L'ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato ammonta attualmente ad euro 48.204.000,00 ed è suddiviso in n. 92.700.000 azioni di nominali euro 0,52 cadauna.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Segmento di Borsa	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	92.700.000	100	ordinario standard 1	ai sensi di legge

Non risultano emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

In base alle risultanze del libro soci e alle informazioni a disposizione, i soggetti che partecipano al capitale sociale in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2007 sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
SOPAF SPA	SOPAF SPA	2,729	2,729
FIL LIMITED	FIDELITY INTERNATIONAL LIMITED	2,589	2,589
FINANCIERE DE CHAMPLAIN SAS	FINANCIERE DE CHAMPLAIN SAS	5,092	5,092
GROSSI GIUSEPPE	BLUE HOLDING SRL	51,480	51,480
	GEA SRL	13,530	13,530
	GREEN HOLDING SPA	10,520	10,520

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Non sono noti accordi ai sensi dell'art. 122 TUF (patti parasociali).

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Spetta all'Assemblea nominare i componenti del Consiglio, con procedimento del voto di lista.

L'art. 18 dello Statuto vigente dell'Emittente disciplina la nomina e la sostituzione degli amministratori, e prevede quanto segue:

La nomina del Consiglio avviene sulla base di liste presentate dai soci, depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche, (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa gli Amministratori da eleggere tranne l'ultimo del suddetto ordine progressivo.

Il restante Amministratore sarà quello indicato con il primo numero progressivo riportato sulla lista di minoranza, non collegata in alcun modo con i soci che hanno votato la lista di cui sopra.

Si precisa, con riferimento alle modalità di nomina degli amministratori, che lo statuto dell'Emittente è stato modificato con delibera del Consiglio del 25 giugno 2007 ai fini dell'adeguamento del medesimo alle disposizioni normative di cui alla legge 28 dicembre 2005 n. 261 ("Legge sul risparmio") come successivamente modificata e integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 (il "Decreto Correttivo") che ha, appunto, introdotto significative modifiche in ordine alle modalità di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo (elezione degli amministratori tramite voto di lista).

Quanto invece alla sostituzione degli amministratori, si applicano all'Emittente le previsioni di cui all'art. 2386 c.c.

Con riferimento al Codice, si precisa che non vi sono scostamenti rispetto alle raccomandazioni del medesimo, rimandando altresì al successivo punto 8 della Relazione per quanto attiene alla mancanza del Comitato per le nomine.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

Alla data odierna l'assemblea non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c., tuttavia si precisa che il Consiglio proporrà tale autorizzazione all'acquisto all'assemblea convocata, in prima convocazione, per il 24 aprile 2008, ed in seconda convocazione per il 29 aprile 2008.

l) Clausole di Change of control

Non si è a conoscenza di accordi, stipulati dall'Emittente e/o da sue controllate, che acquistino efficacia, vengano modificati o si estinguano in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati tra l'Emittente e i suoi amministratori accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento o revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

3. COMPLIANCE

L'Emittente ha adottato il Codice nei modi e nei limiti di cui alla Relazione.

Né l'Emittente né sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzino la struttura.

4. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c. l'Emittente risulta controllata dal Sig. Giuseppe Grossi, per il tramite delle società dal medesimo controllate, BLUE HOLDING S.r.l., GEA S.r.l., GREEN HOLDING S.p.A.

L'Emittente, pur essendo controllato da altra società, ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto il Consiglio è autonomo nella gestione e nel raggiungimento degli obiettivi.

Nonostante l'art. 2497 sexies c.c. preveda che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", l'Emittente ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante. L'Emittente gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori.

I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

Ancora, come si avrà modo di approfondire nel prosieguo della Relazione, lo Statuto dell'Emittente prevede che la nomina tanto dei componenti del Consiglio quanto di quelli del Collegio Sindacale avvenga mediante voto di lista.

Infine, la presenza in seno al Consiglio di amministratori indipendenti (cfr. paragrafo 5.5 della Relazione), di un Comitato per il Controllo Interno e di un Comitato per la remunerazione è finalizzata ad assicurare un giudizio autonomo sulle delibere proposte dagli amministratori esecutivi.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1 COMPOSIZIONE

La composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è la seguente: Prof. Andrea Monorchio (Presidente Onorario), Alberto Azario (Presidente), Giuseppe Grossi (Amministratore Delegato), Franco Castagnola (Consigliere), Vincenzo Cimini (Consigliere*), Cesarina Ferruzzi (Consigliere*), Giuseppe Gotti

(Consigliere), Stefano Siglienti (Consigliere), Paolo Titta (Consigliere*), Stefano Valerio (Consigliere), Vittorio Ventura (Consigliere*).

[* tali Consiglieri sono muniti di particolari deleghe in specifici settori di competenza, come di seguito meglio indicato al successivo punto 5.3 della Relazione]

Si precisa che i Consiglieri, ad eccezione del Presidente Onorario Prof. Monorchio, sono stati nominati dall'assemblea del 24 aprile 2007 su proposta dei soci Green Holding S.p.A., Gea S.r.l., Blue Holding S.r.l., INDECO S.r.l.

In data 11 settembre 2007 è stato nominato Presidente Onorario il Prof. Andrea Monorchio.

Si precisa altresì che non è stato osservato il procedimento del voto di lista e che l'Assemblea ha deliberato con le maggioranze di legge, conformemente al disposto dell'art. 18 dello Statuto dell'Emittente a quella data vigente.

Il Consiglio rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2009.

Per quanto riguarda le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore si rimanda alla consultazione del sito www.sadi-servizi-industriali.com/sadi/html/news.php ove, appunto, sono stati riportati i relativi curricula.

Nominativo	Carica	In carica dal	Esec	Non esec.	Indip	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Presidente								
Andrea Monorchio	Onorario	11/09/07	-	x			50	-
Alberto Azario	Presidente	24/04/07	x	-	-		100	-
Giuseppe Grossi	Consigliere	24/04/07	x	-	-		100	4
Franco Castagnola	Consigliere	24/04/07	-	x	X	x	89	-
Vincenzo Cimini	Consigliere	24/04/07	x	-	-		100	4
Cesarina Ferruzzi	Consigliere	24/04/07	x	-	-		89	1
Giuseppe Gotti	Consigliere	24/04/07	-	x	X	x	56	-
Stefano Siglienti	Consigliere	24/04/07	-	x	-		78	2
Paolo Titta	Consigliere	24/04/07	x	-	-		100	3
Stefano Valerio	Consigliere	24/04/07	-	x	X	x	67	7
Vittorio Ventura	Consigliere	24/04/07	x	-	-		89	1

LEGENDA

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati (vedi Sezione 5.5 del presente format)

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

% CdA: indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, è stato considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi: è indicato il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dall'art. 144 duodecies comma 1 del Regolamento Emittenti.

Per completezza, con riferimento agli "altri incarichi" ricoperti in altre società l'informativa dovuta riguarda i seguenti componenti del Consiglio:

Sig. Giuseppe Grossi (numero altri incarichi pari a 4):

- Blue Holding S.r.l.* (rilevante dimensione) - Presidente
- Credito Bergamasco S.p.A. (società bancaria) – Amministratore
- Green Holding S.p.A.* (rilevante dimensione) – Presidente
- Rea Dalmine S.p.A.* (rilevante dimensione) - Presidente

Avv. Stefano Valerio (numero altri incarichi pari a 7):

- Dmail S.p.A.
- Fillattice S.p.A.
- GPP S.p.A.
- Immobiliare Lombarda S.p.A. – Amministratore
- Sai Investimenti Sgr.p.a.
- Sparco S.p.A.
- Yoox S.p.A.

Dr. Vincenzo Cimini (numero altri incarichi pari a 4):

- Blue Holding S.r.l.* (rilevante dimensione) - Consigliere
- Gea S.r.l.* (rilevante dimensione) - Amministratore delegato
- Green Holding S.p.A.* (rilevante dimensione) – Amministratore delegato
- Rea Dalmine S.p.A.* (rilevante dimensione) - Amministratore delegato

Dr.ssa Cesarina Ferruzzi (numero altri incarichi pari a 1):

- Blue Holding S.r.l.* (rilevante dimensione) - Consigliere

Dr. Stefano Siglienti (numero altri incarichi pari a 2):

- Private Wealth Management – Amministratore Delegato
- Sopaf Capital Management Sgr Sp.A. – Amministratore Delegato

Sig. Paolo Titta (numero altri incarichi pari a 3):

- Blue Holding S.r.l.* (rilevante dimensione) - Consigliere
- Green Holding S.p.A.* (rilevante dimensione) – Amministratore delegato
- Rea Dalmine S.p.A.* (rilevante dimensione) - Amministratore delegato

Dr. Vittorio Ventura (numero altri incarichi pari a 1):

- Blue Holding S.r.l.* (rilevante dimensione) - Consigliere

(*) Le Società seguite dall'asterisco si riferiscono a quelle appartenenti al Perimetro del Gruppo Green Holding.

Nominativo	Carica	C.R.	%		% C.C.I.
			C.R.	CCI	
Franco Castagnola	Consigliere	P	100	P	100
Stefano Valerio	Consigliere	M	100	-	-
Giuseppe Gotti	Consigliere	-	-	M	100
Stefano Siglienti	Consigliere	M	100	M	100

LEGENDA

C.R.: P/M se presidente/membro del comitato per la remunerazione

% C.R.: indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per la remunerazione (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per la remunerazione svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.C.I.: P/M se presidente/membro del comitato per il controllo interno

% C.C.I.: indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per il controllo interno (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per il controllo interno svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

A far data dalla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti cambiamenti nella composizione del Consiglio.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Seppure il Consiglio non abbia formalmente definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società, ha attentamente valutato, di volta in volta, che la situazione di eventuali incarichi plurimi fosse compatibile con il corretto ed efficace svolgimento delle attività degli amministratori.

5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio è l'organo collegiale preposto all'amministrazione dell'Emittente, che svolge un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività aziendali, essendo titolare, indipendentemente dalle deleghe attribuite, di un primario potere di indirizzo e controllo sulla generalità delle attività stesse.

In tale contesto, il Consiglio, in base a quanto stabilito dalla legge e da quanto previsto dal Codice:

- è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea;
- si riunisce con regolare cadenza e si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni;
- esamina ed approva il piano strategico e i budgets aziendali e le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, salvo che le stesse non siano approvate dagli organi delegati nell'esercizio dei loro poteri;

- attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato che riferisce periodicamente, di norma almeno trimestralmente, circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Consiglieri che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli Membri del Consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto d'interessi, nonché sul raggiungimento di risultati prefissati, tenendo in considerazione in particolare le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società predisposto dall'Amministratore Delegato;
- ferme le competenze assembleari, provvede alla predisposizione ed attuazione di piani di incentivazione azionaria;
- riferisce agli Azionisti in Assemblea.

Nel corso dell'anno 2007 si sono tenute n. 9 riunioni consiliari della durata media di due ore ciascuna.

Il Calendario delle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea è stato reso pubblico in data 30 gennaio 2008 e viene di seguito riportato.

Per l'Esercizio esso prevede n. 4 riunioni consiliari; si precisa tuttavia che in data 27 febbraio 2008 si è tenuta una riunione del Consiglio.

CALENDARIO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Anno 2008

DATA	ORA	LUOGO	RIUNIONE	OGGETTO PRINCIPALE
20 marzo 2008	15,00	MILANO	Consiglio di Amministrazione	Progetto di Bilancio 2007 – convocazione Assemblea
13 maggio 2008	15,00	MILANO	Consiglio di Amministrazione	Resoconto intermedio di gestione per il 1° trimestre 2008
08 agosto 2008	15,00	MILANO	Consiglio di Amministrazione	Relazione semestrale al 30 giugno 2008
14 novembre 2008	15,00	MILANO	Consiglio di Amministrazione	Resoconto intermedio di gestione per il 3° trimestre 2008

Lo Statuto Sociale non prevede una cadenza minima di riunioni.

Le attività del Consiglio vengono coordinate dal Presidente il quale convoca le riunioni e si adopera affinché ai membri del Consiglio siano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data di riunione, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere al Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed approvazione.

La conduzione delle riunioni risulta affidata al Presidente.

L'Amministratore Delegato rende periodicamente conto al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe ricevute.

In presenza di eventuali operazioni atipiche e/o inusuali, il cui esame e la cui approvazione non siano riservati al Consiglio, l'informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale compete ai relativi organi delegati.

Al Consiglio sono riservate l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari.

* * *

Il Consiglio con delibera del 12 novembre 2007 ha determinato, esaminate le proposte dell'apposito Comitato per la remunerazione, e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, come meglio indicato ai successivi paragrafi 9 e 10.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione tenendo in considerazione, in particolare le informazioni ricevute dagli organi delegati nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio ha stabilito i criteri generali per individuare le operazioni rilevanti con parti correlate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario (come meglio indicato anche al successivo paragrafo 13 della Relazione) con delibera dell'11 ottobre 2007 (cfr. paragrafo 13).

L'assemblea dei soci non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ.

5.3 ORGANI DELEGATI

Amministratori delegati

Il Consiglio del 24 aprile 2007 ha attribuito ad alcuni amministratori, come di seguito indicato, le deleghe gestionali ritenute opportune ai fini del buon funzionamento della società. In particolare di seguito si riportano nel dettaglio i contenuti delle deleghe suddette.

Presidente

Al Presidente del Consiglio Ing. Alberto AZARIO sono stati conferiti i seguenti poteri:

- di ordinaria amministrazione connessi alla gestione dei rapporti con la Consob, con la Borsa Italiana e con organismi di vigilanza in genere;
- di ordinaria amministrazione connessi con la gestione della comunicazione aziendale verso gli organi di stampa, verso gli investitori istituzionali e non, verso il mondo finanziario in genere.

Consiglieri

Il Sig. Giuseppe GROSSI è stato nominato, con delibera del Consiglio del 24.4.2007, Amministratore Delegato dell'Emittente, e gli è stato altresì conferito il potere di compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale con la sola esclusione dei seguenti atti che restano di competenza del Consiglio: compravendita di aziende e rami di azienda, conferimento di azienda e rami d'azienda, acquisto e alienazione di partecipazioni azionarie, quote sociali, titoli obbligazionari di società, acquisto e vendita di immobili, apertura o chiusura di sedi o stabilimenti.

All'Amministratore Delegato è altresì conferito il potere di rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria o speciale, o amministrativa, nonché di nominare procuratori alle liti, avvocati, difensori e professionisti in genere.

L'Amministratore Delegato potrà delegare parte dei propri poteri, per singolo atto o per categorie di atti, a terzi non amministratori o dipendenti della società. Il tutto sempre nei limiti dei poteri delegabili per Legge.

Al Consigliere Sig. Paolo TITTA sono stati conferiti i seguenti specifici poteri:

politiche di copertura assicurativa

1. rappresentare la società in Italia e all'estero di fronte alle compagnie di assicurazione, ai brokers assicurativi ed ai consulenti per la valutazione del rischio di impresa;
2. contrattare e gestire le condizioni economiche dei rapporti assicurativi in essere o dei nuovi contratti assicurativi;
3. nell'ambito di quanto sopra: firmare i relativi contratti di copertura, firmare la corrispondenza societaria con i sopramenzionati soggetti, autorizzare i pagamenti dei premi, denunciare alle compagnie assicuratrici ed ai brokers eventuali sinistri, interfacciarsi con la compagnia di assicurazione, con il brokers e con il perito liquidatore nell'ambito del procedimento di liquidazione del danno subito, accettare o contestare la liquidazione del perito, firmare atti di quietanza ed accettazione della liquidazione del danno subito;

gestione del personale

4. rappresentare la società di fronte a tutti i dipendenti, alle rappresentanze sindacali ed agli Enti Previdenziali ed Assistenziali, con potere di compiere tutti gli atti richiesti da tali Enti e necessari per la normale operatività aziendale;
5. rappresentare la società in ogni tipo di controversia in materia giuslavoristica di fronte alle Autorità competenti con ogni più ampio potere occorrente al perfezionamento di conciliazioni e transazioni anche stragiudiziali;
6. coordinare e porre in essere le politiche aziendali di gestione del personale dipendente e a progetto, ivi compresa l'attività di ricerca e selezione, l'assunzione ed il licenziamento, stabilendo o modificando le incombenze, retribuzioni e passaggi di livello, anche esercitando i poteri disciplinari, ivi compresa la sottoscrizione di lettere di richiamo e/o provvedimenti disciplinari al personale dipendente;
7. coordinare e gestire il rapporto con i consulenti della società in tema di lavoro, dare indicazioni agli stessi circa gli orientamenti aziendali, formulare richieste di pareri, quesiti, trattando i relativi compensi;
8. firmare la corrispondenza, le disposizioni interne e le circolari interne della società in tema di gestione del personale;

gestione degli acquisti

9. tutti i poteri di ordinaria amministrazione connessi con la gestione degli acquisti della società, il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000.=, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe;

gestione del contenzioso

10. monitorare la gestione del contenzioso, definire eventuali transazioni con la clientela;
11. affidamento e cessazione di incarichi a consulenti, avvocati e procuratori, collaboratori commerciali e promozionali il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000=, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe;
12. rappresentanza della società in giudizio e innanzi ad ogni pubblica autorità, compresi tutti gli Uffici Tributarî.

contratti societari

13. sottoscrivere istanze, offerte, progetti, contratti con soggetti pubblici o privati, partecipare, in nome e per conto della società a gare concorsi e appalti di qualsiasi natura, indetti da enti pubblici o privati, per l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto sociale;
14. in relazione alle attività di cui al punto precedente, rappresentare la società negli atti di costituzione di consorzi con altre società o imprese, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, presentare le offerte

relative e convenire clausole, patti, condizioni, fare ai fini delle gare sopra indicate e dei connessi eventuali concorsi, quanto riterrà comunque utile e/o necessario;

15. rappresentare la società nella costituzione di associazioni temporanee di imprese con altre società o imprese ai sensi della normativa vigente che concede tale facoltà alle imprese;
16. compiere atti con enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, Ministeri, ecc.) per l'ottenimento e/o il rinnovo delle autorizzazioni necessarie a garantire il proseguimento delle attività.

operatività bancaria

17. compiere ogni tipo di operazione sui conti correnti bancari della Società; aprire ed estinguere conti correnti bancari e postali; effettuare depositi e prelievi presso qualunque banca od Istituto di Credito; per quanto attiene alle disposizioni di pagamento si rimanda al punto 3.19 che segue;
18. effettuare pagamenti ed in generale compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, valute, ecc.; il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe. Il limite non opererà per pagamenti a favore dell'erario, di amministrazioni dello stato, enti previdenziali e in genere tutti i pagamenti effettuati a mezzo Mod. F24 e F23 e quindi per tutti i pagamenti relativi alle retribuzioni del personale dipendente della società che potranno essere effettuati a favore dei medesimi dipendenti nonché a favore di Enti pubblici e privati preposti al settore previdenziale ed assistenziale;
19. esigere buoni, cheques, assegni di qualunque Banca od Istituto di Credito e darne quietanza; effettuare operazioni di importazione ed esportazione;
20. nell'ambito dei rapporti che la società intrattiene con gli istituti di credito: firmare la corrispondenza societaria, così come compiere ogni altro atto necessario alla gestione dei rapporti quotidiani con i medesimi istituti.

Si precisa che i poteri conferiti al Consigliere Paolo Titta con specifico ed esclusivo riferimento alla gestione del personale sono stati ri-definiti dal Consiglio con delibera del 27.2.2008 come sopra indicato.

Al Consigliere Delegato Dr.ssa Cesarina FERRUZZI sono stati conferiti i seguenti specifici poteri con riferimento al solo settore ambiente:

1. sottoscrivere istanze, offerte, progetti, contratti con soggetti pubblici o privati, partecipare, in nome e per conto della società a gare concorsi e appalti di qualsiasi natura, indetti da enti pubblici o privati, per l'affidamento di servizi nel settore ambientale all'uopo presentando e sottoscrivendo istanze, offerte, contratti, progetti e quant'altro necessario o richiesto per l'ottenimento di tali servizi; ella potrà altresì richiedere offerte, condurre trattative e sottoscrivere contratti con i fornitori per l'acquisto di beni e l'ottenimento di prestazioni connesse ai servizi di cui sopra, nonché alla gestione dell'impianto di trattamento di Orbassano e comunque del settore ambiente in genere, necessari per lo svolgimento dell'attività;
2. in relazione alle attività di cui al punto precedente, rappresentare la società negli atti di costituzione di consorzi con altre società o imprese, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, presentare le offerte relative e convenire clausole, patti, condizioni, fare ai fini delle gare sopra indicate e dei connessi eventuali concorsi, quanto riterrà comunque utile e/o necessario;
3. rappresentare la società nella costituzione di associazioni temporanee di imprese con altre società o imprese ai sensi della normativa vigente che concede tale facoltà alle imprese;

4. presentare le offerte relative agli appalti di cui alle suddette Leggi, nonché agli appalti in genere di opere pubbliche eseguite a cura delle amministrazioni e degli enti pubblici, dei loro concessionari, da cooperative e consorzi ammessi a contributo o concorso finanziario dello Stato e di Enti Pubblici; convenire clausole, patti, condizioni, sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni, comunicazioni, richieste e a stipulare i relativi contratti ai fini delle suddette gare e delle eventuali associazioni temporanee di imprese, con facoltà di fare quanto riterrà utile e/o necessario per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione ed in particolare obbligarsi anche con soggetti diversi dalla stazione appaltante e delle imprese associate;
5. compiere atti con enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, Ministeri, ecc.) per l'ottenimento e/o il rinnovo delle autorizzazioni necessarie a garantire il proseguimento delle attività;
6. coordinare le attività dei responsabili tecnici e degli addetti alla sicurezza dei cantieri con facoltà di nominare procuratori, anche terzi;
7. girare quietanze per il versamento su conti correnti intestati alla Società, assegni bancari, assegni circolari, assegni postali, vaglia postali e vaglia telegrafici;
8. esigere crediti e qualunque somma dovuta alla Società;
9. ritirare lettere, raccomandate e assicurate, pacchi postali e pieghi di qualsiasi specie, compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici postali, ferroviari e doganali, imprese di trasporto e di navigazione, esonerare gli enti stessi e le amministrazioni in genere da ogni e qualsiasi responsabilità;
10. effettuare pagamenti ed in generale compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, valute, ecc.; il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe. Il limite non opererà per pagamenti a favore dell'erario, di amministrazioni dello stato, enti previdenziali e in genere tutti i pagamenti effettuati a mezzo Mod. F24 e F23 e quindi per tutti i pagamenti relativi alle retribuzioni del personale dipendente della società che potranno essere effettuati a favore dei medesimi dipendenti nonché a favore di Enti pubblici e privati preposti al settore previdenziale ed assistenziale.

Al Consigliere Delegato Dr. Vincenzo CIMINI sono stati conferiti i seguenti specifici poteri:

gestione finanziaria e rapporti con le banche

1. rappresentare la Società in Italia e all'estero di fronte agli Istituti di Credito ivi compreso il potere di coordinare e sovrintendere alla gestione dei rapporti che la società intrattiene con i medesimi Istituti di Credito, contrattare e gestire le condizioni economiche dei singoli rapporti, ivi compreso le spese ed i tassi di interessi attivi e passivi, il tutto nei limiti delle linee, degli indirizzi, delle modalità e degli importi preventivamente approvati dall'organo amministrativo;
2. condurre le trattative con gli istituti di credito, coordinare la fase istruttoria fino al perfezionamento dell'operazione, per l'ottenimento degli affidamenti, delle linee di credito e/o di ogni altra opportuna forma di finanziamento necessaria agli scopi sociali, il tutto nei limiti delle linee, degli indirizzi, delle modalità e degli importi preventivamente approvati dall'organo amministrativo;
3. accettare titoli di credito, lettere di credito, cambiali, girare effetti cambiari per l'incasso e per lo sconto, ritirare il corrispettivo;
4. ricevere, restituire e ritirare depositi di somme, titoli e valori a cauzione, a garanzia, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberatorie e quietanze;

5. compiere ogni tipo di operazione sui conti correnti bancari della Società; aprire ed estinguere conti correnti bancari e postali; effettuare depositi e prelievi presso qualunque banca od Istituto di Credito; per quanto attiene alle disposizioni di pagamento si rimanda al punto 5.7 che segue;
6. incassare somme, esigere crediti e ritirare valori e quant'altro dovuto da chiunque alla società per qualsiasi titolo, in particolare riscuotere vaglia postali e telegrafici, ritirare lettere, pieghi, pacchi raccomandati ed assicurati tanto dalle poste che dalle ferrovie, dalle compagnie di navigazione aeree o marittime e da qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e trasporto;
7. effettuare pagamenti ed in generale compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, valute, ecc., il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe. Il limite non opererà per pagamenti a favore dell'erario, di amministrazioni dello stato, enti previdenziali e in genere tutti i pagamenti effettuati a mezzo Mod. F24 e F23 e quindi per tutti i pagamenti relativi alle retribuzioni del personale dipendente della società che potranno essere effettuati a favore dei medesimi dipendenti nonché a favore di Enti pubblici e privati preposti al settore previdenziale ed assistenziale;
8. esigere buoni, cheques, assegni di qualunque Banca od Istituto di Credito e darne quietanza; effettuare operazioni di importazione ed esportazione;
9. nell'ambito dei rapporti che la società intrattiene con gli istituti di credito, firmare la corrispondenza societaria, così come compiere ogni altro atto necessario alla gestione dei rapporti quotidiani con i medesimi istituti.

gestione del parco auto e della telefonia

10. tutti poteri di ordinaria amministrazione connessi con la gestione del parco auto della società, ivi compresa la gestione delle auto in uso ai dipendenti, e con la gestione della telefonia aziendale fissa e mobile; il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe;

gestione dell'affidamento clienti

11. tutti poteri di ordinaria amministrazione connessi con la definizione di un affidamento per singolo cliente, laddove per affidamento si intende la definizione di un ammontare massimo di esposizione creditoria concedibile ad ogni singolo cliente, affidamento che, una volta definito sarà vincolante per la struttura commerciale;

gestione dell'area vendite

12. il potere, coordinandosi con il Dr. Vittorio Ventura, di compiere tutte le attività ordinarie relative alla vendita dei prodotti beni e servizi rientranti nell'oggetto sociale. A titolo indicativo e non esaustivo si intendono inclusi i poteri di:
 - 12.1 sottoscrivere istanze, offerte, progetti, contratti con soggetti pubblici o privati, partecipare, in nome e per conto della società a gare concorsi e appalti di qualsiasi natura, indetti da enti pubblici o privati, per la fornitura di beni o l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto sociale;
 - 12.2 il potere di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria o utile per la spedizione ivi comprese, a titolo indicativo, le dichiarazioni che si renderanno necessarie o utili per procedere all'esportazione dei beni prodotti; emettere fatture e compiere qualsiasi attività necessaria all'ordinario corso delle operazioni di vendita di beni prodotti effettuate dalla Società.

Al Consigliere Delegato Dr. Vittorio VENTURA sono stati conferiti i seguenti specifici poteri:

operatività bancaria

1. accettare titoli di credito, lettere di credito, cambiali, girare effetti cambiari per l'incasso e per lo sconto, ritirare il corrispettivo;
2. ricevere, restituire e ritirare depositi di somme, titoli e valori a cauzione, a garanzia, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberatorie e quietanze;
3. compiere ogni tipo di operazione sui conti correnti bancari della Società; aprire ed estinguere conti correnti bancari e postali; effettuare depositi e prelievi presso qualunque banca od Istituto di Credito; per quanto attiene alle disposizioni di pagamento si rimanda al punto 5 che segue;
4. incassare somme, esigere crediti e ritirare valori e quant'altro dovuto da chiunque alla società per qualsiasi titolo, in particolare riscuotere vaglia postali e telegrafici, ritirare lettere, pieghi, pacchi raccomandati ed assicurati tanto dalle poste che dalle ferrovie, dalle compagnie di navigazione aeree o marittime e da qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e trasporto;
5. effettuare pagamenti ed in generale compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, valute, ecc.; il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe. Il limite non opererà per pagamenti a favore dell'erario, di amministrazioni dello stato, enti previdenziali e in genere tutti i pagamenti effettuati a mezzo Mod. F24 e F23 e quindi per tutti i pagamenti relativi alle retribuzioni del personale dipendente della società che potranno essere effettuati a favore dei medesimi dipendenti nonché a favore di Enti pubblici e privati preposti al settore previdenziale ed assistenziale;
6. esigere buoni, cheques, assegni di qualunque Banca od Istituto di Credito e darne quietanza; effettuare operazioni di importazione ed esportazione;
7. nell'ambito dei rapporti che la società intrattiene con gli istituti di credito: firmare la corrispondenza societaria, così come compiere ogni altro atto necessario alla gestione dei rapporti quotidiani con i medesimi istituti;

gestione degli acquisti

8. tutti i poteri di ordinaria amministrazione connessi con la gestione degli acquisti della società il tutto con un limite di importo per singola operazione di Euro 100.000.=, oltre tale limite sarà necessaria la firma abbinata con quella di altro Consigliere munito di Deleghe;

gestione dell'area vendite

9. il potere di compiere coordinandosi con il Dr. Vincenzo Cimini, tutte le attività ordinarie relative alla vendita dei prodotti beni e servizi rientranti nell'oggetto sociale. A titolo indicativo e non esaustivo si intendono inclusi i poteri di:
 - 9.1 sottoscrivere istanze, offerte, progetti, contratti con soggetti pubblici o privati, partecipare, in nome e per conto della società a gare concorsi e appalti di qualsiasi natura, indetti da enti pubblici o privati, per la fornitura di beni o l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto sociale;
 - 9.2 il potere di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria o utile per la spedizione ivi comprese, a titolo indicativo, le dichiarazioni che si renderanno necessarie o utili per procedere all'esportazione dei beni prodotti; emettere fatture e compiere qualsiasi attività necessaria all'ordinario corso delle operazioni di vendita di beni prodotti effettuate dalla Società.

* * *

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con cadenza media bimestrale.

5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Non vi sono Consiglieri esecutivi ulteriori rispetto a quelli di cui al paragrafo che precede.

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio è composto dai 6 amministratori esecutivi di cui al paragrafo che precede e da 4 componenti non esecutivi; questi ultimi così definiti in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive gestionali.

Gli amministratori non esecutivi sono tali da garantire per numero ed autorevolezza che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Essi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Nell'ambito degli amministratori non esecutivi, si qualificano quali indipendenti in quanto rispondenti ai requisiti indicati dal Codice i signori

- Franco Castagnola
- Giuseppe Gotti
- Stefano Valerio.

Il Consiglio ha valutato al momento della loro nomina la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, D.Lgs. 58/98 e del Principio 3.P.1 del Codice in capo ai suddetti amministratori. Il Consiglio, in particolare in occasione della riunione del 20 marzo 2008 ha verificato il permanere di tali requisiti di indipendenza.

5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

L'Emittente, non ricorrendo i presupposti previsti dal Codice, non ha designato un amministratore indipendente quale lead independent director. Si precisa infatti che il Presidente del Consiglio non è il principale responsabile della gestione dell'impresa né tantomeno è persona che controlla l'Emittente.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMATIVE SOCIETARIE

Su proposta dei Consiglieri Delegati con delibera del 22 marzo 2007 l'Emittente ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Nella medesima occasione, l'Emittente ha aggiornato il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, confermando altresì quale responsabile della tenuta dello stesso la Sig.ra Lucia Giannelli.

La procedura è stata redatta in conformità anche di quanto indicato nella Comunicazione CONSOB n. DME/6027054 del 28 marzo 2006.

Al responsabile della tenuta sono stati conferiti tutti i poteri necessari per compiere tutte le attività di sua competenza indicate nella Procedura.

Il Registro è gestito mediante un apposito software il quale garantisce l'immodificabilità dei dati inseriti e la tracciatura di tutti gli accessi. Per la consultazione della procedura sopra delineata si rimanda alla consultazione del sito della società www.sadi-servizi-industriali.com alla sezione "news"

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Sono stati costituiti due comitati interni i cui compiti, le risorse e attività riferibili a ciascuna distinta funzione sono meglio di seguito indicati:

- COMITATO PER LA REMUNERAZIONE
- COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio ha attentamente valutato se costituire o meno al proprio interno un comitato per le nomine.

In occasione della riunione del 11 settembre 2007 il Consiglio ha ritenuto di non procedere a tale istituzione, riservandosi tuttavia di valutare nuovamente in futuro tale opportunità.

È stato infatti evidenziato che il recente rinnovo del Consiglio per un triennio, verrebbe a limitare – di fatto – la funzione del comitato alla sola proposizione di candidati alla carica in caso di cooptazione, qualora occorresse sostituire un amministratore indipendente.

Il Consiglio ha così ritenuto che un eventuale comitato per le nomine non avrebbe modo di svolgere funzioni di particolare rilievo.

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Con delibera del 14 maggio 2007 il Consiglio ha proceduto alla ridefinizione dei compiti del Comitato per la remunerazione in linea con quanto previsto dal Codice nonché, in pari data, ha proceduto alla nomina dei suoi componenti nel rispetto di quanto stabilito in proposito dal Principio 7.P.3 del Codice.

Il Comitato per la remunerazione è risultato composto, nel corso dell'Esercizio, da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti nelle persone dei signori:

- Franco Castagnola (Consigliere non esecutivo indipendente)
- Stefano Siglienti (Consigliere non esecutivo)

- Stefano Valerio (Consigliere non esecutivo indipendente)

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha ravvisato l'opportunità di riunirsi una volta in data 26 ottobre 2007, al fine di valutare l'opportunità di remunerare con un compenso aggiuntivo alcuni amministratori con particolari cariche. Gli amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del comitato in cui vengono formulate al consiglio proposte relative alla propria remunerazione.

Funzioni del Comitato per la Remunerazione

Funzione precipua del comitato per la remunerazione è quella di presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate al Consiglio stesso.

Inoltre, il comitato per la remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilando sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato in data 26 ottobre 2007 ha valutato l'opportunità di attribuire un compenso aggiuntivo ad alcuni amministratori muniti di particolari deleghe ed ha sottoposto la proposta al Consiglio.

La riunione del comitato per la remunerazione è stata regolarmente verbalizzata.

Nello svolgimento delle sue funzioni il comitato per la remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi non è in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

Neppure la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dagli amministratori delegati.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Per nessuno dei soggetti sotto indicati sono, dunque, previste remunerazioni di tipo variabile.

Nominativo	Emolumento per la carica°	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Andrea Monorchio	-	-	-	-	-
Alberto Azario	20*	-	-	-	20
Giuseppe Grossi	20*	-	-	-	20
Franco Castagnola	10	-	-	-	10
Vincenzo Cimini	10	-	-	-	10
Cesarina Ferruzzi	10	-	-	90	100
Giuseppe Gotti	10	-	-	-	10

Stefano Siglienti	10	-	-	-	10
Paolo Titta	10	-	-	150	160
Stefano Valerio	10	-	-	-	10
Vittorio Ventura	10	-	-	73	83

° valori espressi in migliaia di euro

[* Si precisa che al Presidente ed all'Amministratore Delegato con delibera consigliare dell'Emittente del 12 novembre 2007 sono stati attribuiti compensi aggiuntivi, su proposta del Comitato per la remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in virtù della particolare carica ricoperta (cfr. anche il paragrafo che precede)]

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha istituito un sistema di controllo interno destinato a consentire la verifica dell'effettiva osservanza delle procedure interne, sia operative che amministrative, al fine di garantire un'efficiente gestione nonché di monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

In occasione della riunione del 25 giugno 2007 il Consiglio ha istituito un comitato per il controllo interno che, nel corso dell'Esercizio, ha ravvisato l'opportunità di riunirsi in due occasioni nelle date del 26 luglio 2007 e del 27 novembre 2007.

Il Comitato per il controllo interno nel corso dell'esercizio è risultato composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti nelle persone dei signori:

- Franco Castagnola, amministratore non esecutivo indipendente
- Giuseppe Gotti, amministratore non esecutivo indipendente
- Stefano Siglienti, amministratore non esecutivo.

La nomina del Comitato è stata effettuata tenendo presente l'opportunità che tutti i componenti del Comitato medesimo fossero dotati di adeguata preparazione sia accademica che lavorativa in materia contabile e finanziaria, atteso che il compito fondamentale del comitato è di supportare con adeguata attività istruttoria il Consiglio nelle proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali nonché ai rapporti tra la società e il revisore esterno. Si rimanda all'eventuale consultazione del sito dell'Emittente che, nella sezione www.sadi-servizi-industriali.com/sadi/html/news.php riportata i curricula.

Le riunioni del Comitato sono state verbalizzate.

Funzioni attribuite al Comitato per il controllo interno

I compiti del Comitato per il controllo interno, quale articolazione interna del Consiglio con funzioni consultive e propositive, sono definiti come di seguito indicato:

- supportare, con un'adeguata attività istruttoria, nonché con funzioni consultive e propositive di quest'ultimo, il Consiglio nelle proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali nonché ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno;

- valutare, con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con i revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili, e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte, ove nominato;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- esprimere il proprio parere su determinate operazioni con parti correlate, ove richiesto dal Consiglio;
- riferire al Consiglio almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Consiglio ha altresì rilevato che i compiti sopra descritti affidati al Comitato per il controllo interno vengono ad essere svolti in aree che in parte coincidono con quelle sottoposte alla vigilanza del Collegio Sindacale ed è pertanto stata raccomandata un'attività di coordinamento.

In occasione della riunione tenutasi in data 26 luglio 2006 il Comitato ha evidenziato la necessità di adozione formale di un regolamento sull'internal dealing aderente alla più recente disciplina, con parallela individuazione del relativo referente, la necessità di adozione di regole che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni poste in essere anche dalle controllate, con parti correlate, nonché la necessità di adozione di soluzioni operative volte all'agevolazione della gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di interesse proprio o per conto di terzi.

Il Comitato ha inoltre valutato attentamente la necessità di formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio e del consolidato.

Infine, il Comitato ha dettagliatamente individuato i gap sussistenti tra l'attuale sistema di controllo interno e i modelli proposti dalla best practice.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alla prima delle due riunioni del Comitato, non essendosene ravvisata la necessità in occasione della seconda delle riunioni.

Entrambe le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato per il controllo interno ha avuto piena facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché – all'evenienza – di avvalersi anche di consulenti esterni (secondo modalità stabilite dal Consiglio).

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per il controllo interno.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, riunitosi anche a tal fine in data 11 ottobre 2007, previa l'attenta analisi di risk assessment, ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno ed ha –sempre in tale sede- adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo del quale è pubblicato un estratto sul sito dell'Emittente (nella sezione “news”). Ancorché l'istituzione di un Comitato a ciò specificamente preposto sia avvenuta nel corso del secondo semestre dell'Esercizio, il Consiglio ha valutato l'adeguatezza del sistema.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

In occasione della già menzionata riunione del Consiglio del 11 ottobre 2007, il dr. Vincenzo Cimini - amministratore esecutivo - è stato incaricato di coordinare il sistema di controllo interno e sovrintenderne la funzionalità.

12.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha ancora provveduto alla nomina di un soggetto incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato e pienamente operativo. Tuttavia, si precisa che è già stata avviata funzione di internal audit, allo stato pienamente operativa; pertanto, previa valutazione dei rischi, verrà prossimamente individuato il soggetto più idoneo ad assolvere le funzioni di cui al paragrafo in oggetto.

Si segnala che la dr.ssa Silvia Valcarossa è stata nominata responsabile della funzione internal audit di gruppo, coadiuvata – a tal fine - dal Dr. Davide Galfrè quale responsabile della funzione per lo stabilimento di Orbassano e dal sig. Mario Guidolin quale responsabile della funzione per gli stabilimenti di Pianezze e Orgiano.

12.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Emittente, con delibera del Consiglio del 11 Ottobre 2007, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Tale modello prevede:

- un **Codice Etico**, che racchiude i valori in cui l'azienda crede ed i conseguenti principi di comportamento che intende perseguire nello svolgimento del proprio operato;
- un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- un **Comitato Interno di Controllo**, (organismo di vigilanza ex 231/2001 D.Lgs.) avente il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni e sull'aggiornamento del Modello, ed è composto dagli stessi componenti del Comitato per il Controllo interno, di cui al punto n. 11 della Relazione, e pertanto dai sig.ri:
Franco Castagnola, amministratore non esecutivo indipendente
Giuseppe Gotti, amministratore non esecutivo indipendente
Stefano Siglienti, amministratore non esecutivo.

Attraverso tale Modello l'Emittente, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, potrà intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Al rispetto delle regole definite nel modello sono tenuti tutti gli Amministratori dell'Emittente, nonché tutti i dipendenti e collaboratori.

È stata svolta un'attività di mappatura delle aree a rischio reato e/o sensibili attraverso l'individuazione delle tipologie di reato, ricadenti nell'alveo del D.Lgs 231/01 nelle quali l'Emittente può incorrere nello svolgimento

dell'attività aziendale, nonché sono stati individuati specifici criteri di comportamento che dovranno essere adottati nelle suddette aree a rischio.

Le tipologie di reato che il modello intende prevenire sono, in particolare, le seguenti: reati contro la pubblica amministrazione, reati societari, reati cd. "market abuse", reati transnazionali, reati sulla sicurezza sul lavoro, reati di riciclaggio (anche alla luce dell'attuazione della III direttiva in materia, con D.Lgs 21.11.2007 n. 231).

12.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione incaricata della revisione contabile per il periodo 2006-2007-2008, a seguito dell'estensione dell'incarico in corso stabilita con delibera del Consiglio del 12 maggio 2007 è la società DE-LOITTE & TOUCHE SPA con sede in Milano – Via Tortona n. 25.

L'incarico avrà scadenza con l'approvazione del bilancio al 31-12-2008.

12.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Con delibera consiliare del 25 giugno 2007, su proposta del Presidente del Consiglio e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, l'Emittente ha nominato la Signora Marina Carmeci, dirigente di altra società del Gruppo (Ecoitalia), quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; l'incarico è stato attribuito a tempo indeterminato, e quindi sino alla revoca.

Al preposto sono stati attribuiti i seguenti poteri e mezzi per adempiere i compiti attribuitigli dalla normativa pro tempore vigente:

- accesso libero ad ogni informazione ritenuta rilevante per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno della Società che all'interno delle società del Gruppo;
- facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo nonché di partecipare in qualità di uditore, ove ritenuto opportuno dal Presidente, alle riunioni del Consiglio;
- facoltà di approvare le procedure aziendali, quando hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato, sui documenti soggetti ad attestazione;
- facoltà di svolgere controlli su qualunque procedura o processo che ha impatto sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria nonché sui documenti che rilevano tali situazioni;
- facoltà di proporre modifiche strutturali alle componenti del sistema dei controlli interni considerate inadeguate e, ove le modifiche non fossero attuate, di adottare contromisure segnalandolo tempestivamente al Consiglio;
- facoltà di partecipare al disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- facoltà di utilizzo, ai fini di controllo, dei sistemi informativi;
- facoltà di organizzare un'adeguata struttura nell'ambito della propria area di attività, utilizzando le risorse interne ovvero, se necessario, in risorse esterne;
- facoltà di presentare al Consiglio, per l'approvazione, un proprio budget di spesa, di cui rendicontare al Consiglio stesso.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con delibera del Consiglio del 12 ottobre 2007 l'Emittente ha stabilito una procedura di approvazione ed esecuzione delle operazioni con parti correlate.

In particolare, la suddetta procedura individua le tipologie di operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio, nonché traccia una netta distinzione tra le operazioni da considerarsi "tipiche" in quanto usuali o comunque rientranti nel normale corso degli affari della società, e per tali operazioni correttamente individua un iter di approvazione più agile consentendone la decisione agli organi delegati senza necessità di coinvolgimento del Consiglio, salvo che, tali organi non abbiano in riferimento alla suddetta operazione un interesse anche solo potenziale o indiretto.

Si precisa che la procedura in oggetto necessiterà per poter raggiungere la piena operatività di ulteriori integrazioni, relative in particolare alla precisa definizione delle soglie di rilevanza, le quali che potranno essere apportate solo in una successiva fase, stante la necessità che la valutazione di tali soglie venga effettuata con particolare attenzione e con preciso riferimento alle effettive soglie di operatività "media" o "usuale" dell'Emittente nel corso di normale svolgimento della sua attività.

14. NOMINA DEI SINDACI

Per completezza di seguito si riportano le previsioni dell'art. 26 del vigente Statuto dell'Emittente:

Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni doveri e durata sono quelli stabiliti per legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art. 1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art. 1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista pena l'ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentate pro tempore vigente.

Le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso di requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente.
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con

voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

15. SINDACI

L'Assemblea ordinaria del 13 maggio 2005 ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2005/2007 e comunque sino all'approvazione del bilancio 2007.

Poiché in data 9 novembre 2006 il sindaco supplente Luigi De Anna ha rassegnato le dimissioni, l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 24 gennaio 2007 ha provveduto ad integrare il Collegio Sindacale con la nomina del sindaco supplente Dr. Mannella Marco.

Pertanto, alla data odierna esso risulta composto dai signori:

- Giuliano Trivellin
- Benedetto Tonato
- Antonio Zonarotti

Sindaci Supplenti:

- Marco Mannella
- Alberto Matteazzi

Nominativo	Carica	in carica dal	Lista	Indip. da codice	% part. C.S.	Altri incarichi
Trivellin Giuliano	Presidente	13-5-2005	M	X	100	33
Tonato Benedetto	Sindaco Effettivo	13-5-2005	M	X	100	48
Zonarotti Antonio	Sindaco Effettivo	13-5-2005	M	X	100	42
Matteazzi Alberto	Sindaco Supplente	13-5-2005	M	X	-	14
Mannella Marco	Sindaco Supplente	24-1-2007	M	X	-	9

LEGENDA

Lista: M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)*

Indip.: barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisato altresì che tali criteri non sono stati integrati o modificati

% part. C.S.: indica la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: indica il numero complessivo di incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, ai sensi dell'art. 144-*quinqüesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

[* Si precisa che i Sindaci furono eletti sulla base dell'unica lista presentata, conformemente a quanto indicato nell'allora vigente Statuto all'art. 26 comma 13]

Le riunioni del Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio sono state sette, e si sono tenute nelle seguenti date: 15 febbraio 2007, 4 aprile 2007, 5 aprile 2007, 14 maggio 2007, 26 luglio 2007, 11 ottobre 2007, 7 dicembre 2007.

All'atto della nomina, il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza dei propri membri, rilasciando altresì attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità; successivamente, nel corso dell'Esercizio, e precisamente alla riunione del 7 dicembre 2007, sono stati valutati anche i requisiti di indipendenza valutati con riferimento ai criteri previsti dal Codice.

Il Collegio sindacale non si è mai trovato nella situazione di avere un interesse, per conto proprio o di terzi, in operazioni con l'Emittente.

Il Collegio Sindacale ha valutato, in occasione della riunione dei 4 aprile 2007, la sussistenza dei requisiti di indipendenza della società di revisione nel corso dell'Esercizio per quanto riguarda l'incarico di controllo contabile, non risultando in capo a quest'ultima incarichi significativi dall'Emittente nell'Esercizio.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Comitato per il Controllo Interno ricevendo adeguata informativa in occasione delle n. 2 riunioni tenutesi nel corso dell'Esercizio; come precisato sub. paragrafo 11, il Presidente del Collegio sindacale dr. Trivellin ha partecipato ad entrambe le riunioni del Comitato per il controllo interno tenutesi in data 26 luglio 2007 e 27 novembre 2007.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha sempre attribuito un notevole peso al dialogo con gli azionisti. Essa ha pertanto, da tempo provveduto a nominare il responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci, nella persona del Presidente Ing. Alberto Azario.

Suo compito è quello di fornire tutte le informazioni che si ritiene possano essere di interesse degli azionisti, sia di carattere economico - finanziario sia, più genericamente, dati e documenti aggiornati relativi all'Emittente. Tale attività viene svolta prevalentemente attraverso un costante aggiornamento del sito internet della Società (www.sadi-servizi-industriali.com).

17. ASSEMBLEE

Si precisa che ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente prevede che la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. debba pervenire alla Società entro il termine di 2 giorni non festivi precedenti la riunione.

L'Emittente prevede inoltre che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta.

Di seguito si riporta la clausola dello statuto che disciplina l'intervento in assemblea.

Art. 12 "Possono intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla attestazione, ottenuta dall'intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni in regime di dematerializzazione e gestione accentrata da almeno 2 giorni non festivi precedenti la riunione assembleare, e comunicata alla società in conformità alla disciplina applicabile.

Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste. Le certificazioni depositate non possono essere ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo, salvo che la prima convocazione sia andata deserta, nel qual caso le certificazioni dovranno essere nuovamente depositate almeno 2 giorni non festivi prima di quello fissato per la seconda convocazione. Lo stesso varrà per le convocazioni successive"

Il Consiglio, con delibera del 27 febbraio 2008, ha proposto all'approvazione dell'assemblea un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

Nel corso dell'Esercizio, in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione di Servizi Industriali S.p.A. in Sadi S.p.A. perfezionatasi in data 2.1.2007, si sono verificate variazioni sia nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente sia nella sua composizione della compagine sociale.

Sotto il primo profilo, si rileva che a seguito dell'intervenuta efficacia della suddetta fusione il capitale sociale dell'Emittente ammonta attualmente a 48.204.000,00 euro ed è suddiviso in n. 92.700.000 azioni di nominali euro 0,52 cadauna; alla data del 31 dicembre 2006 il Capitale Sociale dell'Emittente ammontava a 5.356.000,00 euro ed era composto da n. 10.300.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna. In ossequio al progetto di fusione a suo tempo deliberato dalle rispettive Assemblee dei Soci, l'aumento di capitale a servizio del rapporto di concambio stabilito nel progetto di fusione è stato quindi pari a 42.848.000,00 di euro e ha comportato l'emissione di n. 82.400.000 azioni di nominali euro 0,52 cadauna.

Sotto il secondo degli aspetti menzionati, e dunque le variazioni nella composizione della compagine sociale dell'Emittente, si evidenzia che alla data della summenzionata fusione (2 gennaio 2007) la composizione era così rappresentata:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
SOPAF SPA	SOPAF SPA	2,91	2,91
GROSSI GIUSEPPE	BLUE HOLDING SRL	54,15	54,15
	GEA SRL	13,48	13,48
	GREEN HOLDING SPA	15,45	15,45
	INDECO SRL	5,04	5,04

In data 24 maggio 2007, il Sig. Giuseppe Grossi ha ceduto complessive 11.207.403 di azioni pari al 12,09% del capitale, possedute per il tramite delle Società Green Holding S.p.A. (cessione 4.567.795 di azioni passando dal 15,45% al 10,52% del capitale sociale), di Blue Holding S.r.l. (cessione 1.970.000 di azioni, passando dal

53,12% al 51,00% del capitale sociale), di Indeco S.r.l. (cessione 4.669.608 di azioni, vendendo per intero la propria partecipazione). Il Sig. Giuseppe Grossi per il tramite di Blue Holding S.r.l. ha altresì ceduto nel corso dell'esercizio ulteriori 950.000 azioni pari al 1,02% del capitale mentre ha acquisito indirettamente per il tramite delle controllate GEA S.r.l. e Blue Holding S.r.l. un'ulteriore partecipazione pari allo 0,53% del capitale sociale. Per effetto di tali operazioni il Sig. Giuseppe Grossi controlla alla fine dell'esercizio un numero di 70.016.195 azioni pari al 75,530% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'Esercizio, si sono rilevate ulteriori variazioni: Fidelity International Limited ha acquistato una partecipazione pari al 2,589%, e la società Financiere de Champlain S.a.s. ha acquistato una partecipazione pari al 5,092% del capitale sociale; la partecipazione azionaria di Sopaf S.p.A. si è, invece, ridotta dal 2,91% al 2,729% del capitale azionario.

18. CAMBIAMENTI DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non sono intervenuti cambiamenti rilevanti nella struttura di corporate governance a far data dalla chiusura di Esercizio.